



Città di Pisticci

Consiglio Comunale del 10 LUGLIO 2023

Sala Consiliare di Marconia

RIPRESA STENOTIPICA

Presidente

Buonasera a tutti. Prego la Segretaria di procedere all'appello, grazie.

Segretaria

Buonasera.

Albano Domenico Alessandro: Presente

Giannone Giandomenico Donato.Domenica Angelo: Presente

Camardella Maria Teresa Barbara: Presente

D'onofrio Angela: Presente

Muliero Roberto Tommaso: Presente

Badursi Andrea: Presente

Iannuzziello Eligio: Presente

Losenno Marco: Presente

Sodo Pasquale: Presente

Zafferanese Antonio: Presente

Rago Renato: Presente

Di Tran Vito Anio: Presente

Calandriello Carmine: Presente

Grieco Pasquale Domenico: Presente.

Miolla Giuseppe: Presente

Verri Viviana: Assente

Tuccino Pasquale Salvatore: Presente

Presidente

Sì, allora risulta assente il consigliere Viviana Verri, che mi aveva comunicato la. La sua assenza aveva giustificato e comunicato la sua assenza per motivi personali. Quindi, visto che il numero legale dichiara aperta la seduta di consiglio comunale prima di iniziare diciamo i punti all'ordine del giorno innanzitutto, visto che sarà un consiglio comunale abbastanza corposo, no? Volevo pregare i consiglieri di mantenere i toni giusti e democratici della discussione. Volevo chiedere ai consiglieri di, per quanto sia possibile di restare nei tempi previsti dal regolamento e di cercare di dare una fluidità alla seduta del consiglio comunale. Inoltre, prima dell'inizio, visto e che è il primo consiglio comunale in seguito alla diciamo alla surroga c'è stata in regione in

merito all Consiglio regionale credo sia giusto opportuno fare gli auguri di buon lavoro al neo eletto consigliere regionale Rocco Fuina. Il territorio di Pisticci ha bisogno del contributo e del supporto della regione, quindi vanno come si dice gli auguri del Presidente, ma sono sicuri anche di tutte le persone e sono sicuro anche di tutta l'assise di buon lavoro.

Detto questo, passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

MIolla

Presidente le chiedo la gentilezza ho avuto questo pensiero per i consiglieri comunali all'interno di quella cartellina c'è n'è una per ciascun consigliere comunale. I consigli troveranno vabbè. L'ordine del giorno è un documento, una missione più che altro un testo che poi riguarda il punto numero 5 all'ordine del giorno, che hanno già dei voti. La gentilezza che vi chiedo per il futuro Presidente è quella di mettere e lasciarli nella segreteria queste cartoline in maniera tale che per i prossimi Consigli all'interno si potranno mettere gli altri a disposizione dei consiglieri..

Presidente

Certo consigliere. Infatti stavo cercando ho mandato a chiamare Vito Rocco in modo tale che fossero consegnate le cartelline a tutti i consiglieri. Volevo ricordare che sono presenti alla seduta consiliare gli assessori Ruvo ,De sensi ,Negro e il vicesindaco Florio. Presente anche la dottoressa Daranno e colgo l'occasione per salutare Rocco Grieco, l'avvocato Rocco Grieco che è qui presente in Consiglio. Detto questo, passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 1 ODG

Sollelevata incompatibilità, ineleggibilità al consigliere comunale Renato Rago, ai sensi dell'articolo 69 del testo unico numero 267 barra 2000. Allora sei i consiglieri sono d'accordo, farei una breve cronistoria della di tutta la documentazione diciamo la documentazione che ci che c'è stata. Insomma i passaggi, documenti che c'è stato. Allora partiamo dall'inizio, praticamente in data 14/04/2023. Con protocollo numero 11 320 al protocollo dell'ente è arrivata una comunicazione, una segnalazione riservata e personale a firma del signor Alfonso, del dottor Alfonso Antonio Mercorella, avvocato Alfonso Antonio Mercorella, il quale, nella sua segnalazione nella sua comunicazione segnala praticamente una situazione debitoria da parte del consigliere comunale Rago nei confronti del comune. La nota era era è praticamente inviata al Segretario generale e per conoscenza alla prefettura e per conoscenza anche a me. In riscontro praticamente questa nota, ovviamente il sindaco e segretario hanno predisposto il controllo all'anagrafe in anagrafe, l'anagrafe del Comune di Pisticci in anagrafe nazionale, dove il il tale dottor Alfonso Antonio Mercorella risulta non iscritto in nessuna anagrafe nazionale. In seguito a questo, in data 24. Il Segretario generale mi invia comunicazione per conoscenza anche al sindaco, la dottoressa daranno e la prefettura nel quale richiede la verifica della posizione del consigliere comunale, quindi in data 24 la segreteria notifica in seguito a controllo l'Ufficio di Presidenza e al dirigente del settore finanziario, al sindaco e alla prefettura tale cosa. In seguito a tale comunicazione, l'Ufficio di Presidenza si attiva. C'è l'indomani della ricezione, quindi in data 26. e richiede la verifica della posizione del consigliere comunale ai sensi del tuel al dirigente del settore finanziario e, per conoscenza, al sindaco, al Segretario e alla prefettura di Matera. In seguito a tale

Segretaria

Scusate, ma siccome il il regolamento per la disciplina dei lavori del consiglio comunale prevede, per quanto riguarda, è vero che prevede, per quanto riguarda la convalida degli eletti, che la seduta è pubblica, la votazione palese e ad essa possono partecipare i consiglieri delle sue delle cui cause ostative si discute, però, in quella circostanza la convalida tiene tutto il consiglio comunale, giustamente devono essere presenti i consiglieri per convalidare l'elezione. Io mi permetto di suggerire al consigliere la Rago di allontanarsi dalla discussione e dalla votazione in base al all'articolo 8, comma 7 dello statuto, che prevede che il consigliere che per motivi personali, professionali di un'altra natura abbia interesse a una deliberazione, deve assentarsi dall'adunanza per la durata del dibattito e della votazione. Scusate consigliere, a mio avviso è opportuno che voi vi allontanate, non partecipiate né alla discussione né alla votazione.

Presidente

Consigliere prego, ne ha facoltà.

Rago

Potrei anche farlo Segretario, però io gradirei sentire la discussione

e poi, prima della votazione, uscire fuori.

Tuccino

Segretaria faccio notare che non c'è stata neanche la contestazione. Ancora, quindi per la durata del dibattito il dibattito neanche aperto. Quindi secondo me il consigliere può tranquillamente stare in sala.

Segretaria

No?

Miolla

Chiedere gentilmente dottoressa rileggere l'articolo di riferimento.

Segretaria

Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale prevede che. Nella prima seduta convocata per la convalida degli eletti, praticamente l'esame delle condizioni dell'agibilità e convalida degli eletti. La seduta è pubblica, la votazione è palese. Ad essa possono partecipare anche i consiglieri delle su cui cause ostative si discute, ma la convalida tiene tutto il consiglio comunale. Se si dovessero assentare tutti, perché tutti parlano quindi non ci sarebbe possibilità di votarsi. Poi c'è l'articolo 8 dello statuto comma 7 dice che il consigliere che per motivi personali, di parentela professionali o di altra natura abbia interesse ad una deliberazione, deve assentarsi dall'adunanza per la durata del dibattito e della votazione stessa, richiedendo che sia fatto constatare a verbale il regolamento definisce i casi, quindi questo.

Miolla

Se possono. Dottoressa, io ho beninteso però volevo capire. Insomma, prima di capire se il consigliere vale meno, se su questa deliberazione c'è una votazione o una presa d'atto, perché è differente? Perché se c'è una presa d'atto consigliere può stare se dobbiamo votare. Ma siccome credo che non si voterà sulla presenza o meno della causa di incompatibilità del consigliere Rago ma noi prenderemo atto credo senza una votazione oppure con una votazione che una votazione presa d'atto. Quindi il consigliere non ha un interesse personale a mio avviso, naturalmente, a non stare a non stare, a non stare, a non essere presente in questa seduta. Se invece noi in qualche maniera dobbiamo andare a votare sulla presenza o meno della causa di incompatibilità e quindi sulla validità dell'elezione del consigliere Rago, a quel punto io sono dell'opinione che il consigliere Rago non deve essere presente alla seduta, ma questo, insomma, notamente è la mia, il mio, la mia valutazione.

Presidente

Prego consigliere DiTrani

Di trani

Ma niente. Dico che quest'ordine del giorno argomento l'ordine del giorno è perfettamente inutile. Perché tutto è stato superato, per cui ritengo che tranquillamente possa stare in aula l'Rago.

Presidente
Grazie consigliere Di Trani.

Rago
Allora, visto che la delibera parla di presa. Chiedo scusa Presidente, comunque Presidente, io al momento della votazione mi alzo e esco fuori.

Presidente
Consigliere Tuccino prego ne ha facoltà

Tuccino
Io vorrei sapere segretaria, secondo lei dobbiamo votare o non votare? Se lei si dice dice che sono sempre presa da, quindi non dobbiamo votare la soluzione e la presenza Se invece ritiene, se lei invece ritiene che una questione di regolarità il Consiglio deve procedere a votazione, allora il discorso cambia ed è come la.

Segretaria
Allora il Consiglio è sovrano in questo, voi sapete poi il la delibera, se voi ritenete di dover fare una presa d'atto, ma comunque la presa d'atto prende atto, come prende atto vota e presa e prende atto, voi volete prendere atto senza votare, cioè non senza votare?

Miolla
Sì, dottoressa no. Possiamo anche votare, però faccio una premessa, faccio un'ulteriore premessa. La normativa la normativa che riguarda la presenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità di un consigliere comunale, prevede la previa contestazione al consigliere comunale, il quale ha 10 giorni di tempo per poter fornire. Quindi oggi Io credo che sia legittimo per il consigliere comunale Rago, prendere posizione sulla questione in consiglio comunale e noi i consiglieri comunali dobbiamo permettere al consigliere raco, a cui viene contestata una causa di incompatibilità, di prendere la parola e sentire quello che il consigliere lago ha da dirci su questa vicenda, altrimenti sarebbe stato opportuno non venire in consiglio comunale. Sul punto, a quel punto il la chi voleva aveva bisogno di conoscere la questione, avrebbe fatto richiesta alla alla, alla Segretaria Presidente del Consiglio, facendo l'accesso agli altri altri e avrebbe avuto la risposta, siccome questo è uno dei motivi per cui questa è un'azione popolare, per richiedere la convalida o meno avrebbe qualunque cittadino può chiedere di verificare la legittimità degli atti. Ma se siamo arrivati in Consiglio credo che sia giusto e opportuno sentire, anche se lo vorrà naturalmente dalla voce di lago e dalle parole di Lago, quello che vale a dire eventualmente a sua difesa, visto che comunque agli Stati viene contestata una causa di incompatibili.

Presidente
Prego Consigliere Griecone ha facoltà

Grieco
Io avevo deciso di non prendere la parola su questo punto probabilmente faremo un'azione come gruppo di minoranza più in là nel prosieguo di

questo Consiglio, però io ritengo che secondo me stiamo un po' esagerando questa sera, nel senso che un consiglio comunale non si può sostituire a una sede di tribunale, quindi non dobbiamo come dire, giudicare e accusare o mettere alla gogna chicchessia, è capitato. Pensa che la norma recita chiaro su questo punto però siamo arrivati, come dire alla interpretazione di quello che addirittura la norma. Quindi attenzione a questi passaggi, perché già molte televisioni fanno questo lavoro in Italia. Non vorrei che questo vezzo ora si trasferisca addirittura nei consigli comunali per giudicare quello che la giurisprudenza dice in merito a questo ed altri argomenti. Attenzione a questi passaggi Eh che sono fondamentali grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Grieco, prego Consigliere Calandriello

Calandriello

Grazie Presidente, niente. Io volevo solo dire che innanzitutto ringrazio la segreteria comunale perché giustamente dall'alto della sua imparzialità tecnica chiaramente ci ha palesato una norma ha detto questo la segretaria comunale ci ha anche detto che il consiglio comunale è sovrano, visto che mi sembra di capire almeno dagli interventi che ho sentito, che per una parte, quantomeno per quelli che si sono espressi dei consiglieri comunali, il consigliere Rago può rimanere e io sono dello stesso avviso perché Io credo che abbia il diritto di ascoltare e partecipare alla discussione, anche perché come mi ricordava il consigliere Tuccino, ancora dobbiamo contestare il fatto in sé al consigliere Rago, io reputo che forse sia l'occasione che il Consiglio si pronunci sul punto sequestro e così dirimente è che ognuno voti per come crede. Io voterò perché il consigliere Rago possa rimanere grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Calandriello.

Presidente

Quindi acquisisco che i consiglieri comunali non hanno nulla, i colleghi consiglieri non hanno nulla in contrario che il consigliere Rago resti in Aula durante la relazione del punto all'ordine del giorno. Ok quindi passiamo con continuo, la diciamo la relazione. In data, quindi, in data 26, praticamente la Presidenza, l'ufficio di Presidente del Consiglio scrive al al, al dirigente del settore finanziario, al Segretario, al sindaco, alla prefettura per attivare la procedura. In data 19, 5 si riceve una comunicazione dal signor Mario Petracca, il quale ovviamente in io la vado a come si dice semplificare indirizzate al segretario comunale, al responsabile dell'ufficio elettorale alla prefettura di Matera e, per conoscenza, al sindaco e l'Ufficio di Presidenza. Praticamente dove dichiara, nel caso specifico che per la lista consenso civico ha svolto esclusiva funzione di depositario della lista di cui all'oggetto. Pertanto, con la presente si solleva da qualsiasi responsabilità in merito alle autocertificazioni rese e inoltre, con la presente rinuncia ad aver copia e visione degli atti di cui le richieste inoltrate precedentemente. In data poi al 15 6 praticamente arriva un'altra comunicazione da parte del signor Mario

Petracca con oggetto, Ineleggibilità, incompatibilità consiglieri comunali ai sensi dell'articolo 68 del Tuel ed è interiorizzata al prefetto, al Presidente del Consiglio, il Segretario generale e all'Ufficio di Presidenza, ai componenti dell'Ufficio di Presidenza. Dove praticamente a parte fare la dove chiede il mancato, ravvisato il mancato riscontro della nota protocollata in data 19, 5 chiede di verificare se esistano. Ovviamente la riassumo le condizioni di ineleggibilità, incompatibilità del consigliere eletto nella lista con senso civico, richiamando l'articolo 68 del tuel, quindi in data 15/6 viene sollevata anche da parte del signor Petrarca. In seguito alla nota inviata dal sottoscritto in data 26, 4. L'ufficio finanziario, nella persona della dirigente del settore finanziario della dottoressa, daranno. In data 8, 6 risponde da un riscontro a tale comunicazione, quindi, il riscontro a tale nota in oggetto si comunica che il consigliere ha prodotto una quietanza che si allega attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute all'ente derivanti da sentenze delle Corti dei Conti. Si precisa che allo Stato non è possibile verificare sul portale dell'agenzia delle entrate riscossione lo Stato della cartella di pagamento e il riversamento delle somme nelle casse dell'ente, in quanto i versamenti al comune avvengono con scatti con scadenze temporali successive. In seguito a questa comunicazione arriva un'integrazione sempre a firma del dirigente del settore finanziario, il quale, facendo seguito alla nota in oggetto, si comunica che le somme versate dal consigliere sono state introitate nelle casse dell'Ente in data 35 regolarizzate con un ordinativo di incasso 15 49 si trasmette in allegato Post prospetto, estratto del portale dell'Agenzia delle entrate riscossione, da cui si evince il pagamento della relativa cartella. Questi documenti ovviamente ricordo che sono stati inviati a corredo della convocazione a tutti i colleghi consiglieri il giorno dopo, praticamente della della della comunicazione dell'ufficio finanziario. Come come come Presidente del Consiglio c'è, praticamente essendomi confrontato con con l'Ufficio di Presidenza, avendo convocato l'Ufficio di Presidenza ci siamo convocati con l'Ufficio di Presidenza. Si è ritenuto opportuno fare un'interrogazione prefettizia al prefetto, il quale avete ricevuto in copia con la cronistoria delle comunicazioni spiegando, allegando ovviamente tutte le comunicazioni che sono state che sono state elette. Il quale alla fine praticamente si dice, avendo descritto lo stato dei fatti, il sottoscritto, in qualità del Presidente del consiglio comunale della città di Pisticci, con la presente chiede cordialmente sé conclusione della procedura di opportuno, convocare un consiglio comunale avente come ordine del giorno la presunta incompatibilità. L'espletamento del del mandato del consigliere comunale Renato Rago, visto che la verifica delle cause ostative l'espletamento del mandato è compiuta dal consiglio comunale come previsto dall'articolo 69 del decreto legislativo 267 del 2000, o se. Tale procedura può ritenersi conclusa vista la quietanza di pagamento delle somme prospetto estratto dall'Agenzia delle entrate riscossione ricevuti dal dirigente del settore finanziario. Quindi? Praticamente è stata inviata una comunicazione al prefetto il quale. Il prefetto. Praticamente risponde a tale comunicazione in data 27/06/2023. Con riferimento alla nota protocollo 18 178 del 21 giugno, concernente l'oggetto, si richiama quanto contenuto all'articolo 69 del tuel che

dettagliatamente disciplina le procedure volte alla contestazione delle cause di ineleggibilità, incompatibilità delle cariche elettive. Premesso che dalla documentazione qui Trasmessa emerge che il consigliere in parola estinto il debito nei confronti di codesto comune, rimuovendo in tal modo la causa di incompatibilità, la Signoria vostra dovrà valutare, secondo i dettami statutari e regolamentari, in virtù del suo ruolo, l'opportunità o meno di sottoporre e con quale modalità la questione di cui si tratta. Il consiglio comunale, quindi. Questa è la comunicazione ricevuta dalla prefettura in seguito a tale comunicazione. Confrontandomi ancora una volta con l'Ufficio di Presidenza, che volevo pubblicamente ringraziare perché nell'ultimo periodo, anche sotto in seguito a sollecito di indicazione degli stessi componenti, l'Ufficio di Presidenza si è confrontato su diverse questioni. Devo dire che stiamo lavorando molto bene, in armonia, quindi volevo ringraziare pubblicamente i consiglieri Tuccino e i consiglieri D'Onofrio per il supporto e soprattutto per la disponibilità, perché poi?

Alcune questioni, alcune convocazioni sono state convocate a stretto giro, quindi si sono rese veramente disponibili alla risoluzione e alla discussione di problemi. Detto questo, si acquisisce al protocollo, un'altra comunicazione. In data 23, 6. del signor Mario Petracca. Il quale, sempre al Segretario intestato al Segretario generale, al prefetto, al Presidente del Consiglio, all'Ufficio di Presidenza, al sindaco e al dirigente del settore finanziario, dove praticamente chiede là dove pone praticamente la questione delle autocertificazioni resi in fase di candidatura. In seguito a questo, ovviamente, si procede alla convocazione, come già detto, del consiglio comunale alla convocazione del consiglio comunale in allegata delibera arrivano i pareri che credo siano stati inviati ai consiglieri sia del dirigente del settore finanziario della dottoressa, Daranno e sia il parere del Segretario generale che credo siano stati inviati e legati alla delibera, forse con una cronologia, con una tempistica diversa però credo siano stati inviati. Vito Rocco, mi confermi che i pareri sono richiamati nella delibera e sono stati, vabbè, li leggo un attimo così magari. Vi leggo il parere del direttore del settore finanziario. Verifica posizione consigliere comunale. Leggo il parere del dirigente del settore finanziario facendo seguito alla nota di protocollo 16864 dell'otto sei e 16067 del 26, si comunica che, da verifiche effettuate dalla scrivente dallo scrivente ufficio, la cartella di pagamento numero emesso da questo ente per il recupero delle somme derivanti dalle sentenze delle Corti dei Conti e cita. Sono citato ovviamente, tutte le sentenze, risulta regolarmente pagata le somme dovute sono state versate dal consigliere dentro i dati nelle casse dell'ente in data 35. Si comunica inoltre che così come da nota dell'Ufficio tributi protocollo 19889 del 7 7 che ad oggi, dagli atti del comune servizio tributi e servizio ragioneria non risulta alcuna situazione debitoria del signor Rago nei confronti dell'ente. Quindi questo è il parere inviato dal dirigente del settore finanziario. È stato emesso anche un parere da parte del Segretario generale del Comune di Pisticci che avete avuto, avete avuto tutti. E richiamato nella delibera e all'interno della delibera. Però, se qualcuno di voi. Vuole come si dice, ha bisogno e qui a disposizione. E a disposizione dei consiglieri. Detto questo. La fase, diciamo della relazione delle varie e comunicazioni delle varie si è conclusa. Io

volevo chiedere ai consiglieri se ci sono degli interventi in merito alla questione, prima di passare a eventuali alla delibera. Segretario, la delibera la leggo io? Ho chiesto, ho chiuso, ho chiuso praticamente la fase della relazione, OK. Se non ci sono interventi da parte dei consiglieri, qui c'è una bozza di delibera, si passava alla lettura della delibera ed eventualmente si andava alla votazione di tale delibera. Se ci sono degli interventi? In merito? No, no prego. Vi ho chiesto degli interventi prima, se ci fossero interventi prima di passare alla fase. Allora? Premesso che il signor Renato Orago, NATO a Pisticci, il 19557, residente in Pisticci, Principessa abbiamo numero 32, è stato proclamato eletto alla carica di consigliere comunale del Comune di Pisticci nella lista consenso civico, la cui candidatura è stata ammessa dalla commissione elettorale circondariale di Pisticci giusto verbale numero 9 del 04/09/2021 da cui si evince, tra l'altro, è risultato che, nessuno dei candidati si trova nelle condizioni ostative alla candidatura e risultano regolari le dichiarazioni di accettazione della candidatura. Secondo l'articolo 41 del Tuel, il consiglio comunale, nella prima seduta prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti deve esaminare a norma del capo secondo e terzo e dichiara la ineleggibilità di di di essi, quando sussista alcuna delle cause ivi previsti. Chiedendo, secondo la procedura indicata dall'articolo 69 e comunque spetta sempre al consiglio comunale ai sensi dell'articolo 69 del Tuel medesimo, valutare la fondatezza o meno delle cause ostative all'espletamento del mandato con atto numero 28 del 07/11/2021, esecutivo avente ad oggetto, articolo 41 del Tuel approvato con con decreto legislativo del 18/08/2000 numero 267 elezioni comunali del tre 4 ottobre 2021 e turno di ballottaggio del 17 18 ottobre 2021. Convalida degli eletti alla carica di consigliere comunale del e del dottor Domenico Albano alla carica di sindaco il consiglio comunale, preso atto delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità, oltre che del sindaco di tutti i consiglieri comunali, a quanto nessuno di in quanto a nessuno di essi è stato contestato, che si trova nelle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità di cui al titolo terzo capo, secondo articoli 55 e seguenti del Tool approvato con decreto legislativo del 18/08/2000 numero 267. Visto l'articolo 75 del testo unico approvato con DPR del 16560 numero 5 e 70, visto il titolo terzo capitolo, secondo del Tuir, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, numero 267, visto il tour approvato con decreto legislativo 18/08/2000 numero 267 ed in particolare gli articoli 60 6 364 e 65, acquisite le dichiarazioni dei consiglieri comunali e del sindaco Recenti del decreto legislativo 267 del 2000, del decreto legislativo due 03/05/2012 e decreto legislativo. 0/09/2013. Delibera di dare atto che nel sindaco, nei consiglieri comunali, eletti e subentranti si trovano in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e di incompatibilità di cui al al titolo, terzo capo secondo del fu approvato con decreto legislativo 18 8 del 2000, numero 2000, di dare atto ancora chi, a seguito delle nomine assessorili e subentro traumatico dei primi dei non eletti delle rispettive liste di appartenenza, il Consiglio comunale risulta composto, come da prospetto di seguito riportato. Albano Domenica Alessandro sindaco, Giannone Domenica Angelo Donato, Camardella Maria Teresa, Barbara d'Onofrio

Angela, Mulero Roberto Tommaso Badursi Andrea, Iannuzzi Eligio, Losenno Marco, sodo, Pasquale Zagarese Antonio, Rago Renato, Di Trani Vito Anio, Calandriello Carmine, Grieco Pasquale Domenico, Miolla Giuseppe, Verri Viviana, Tuccino Pasquale Salvatore. Di convalidare, per i motivi espressi in narrativa, l'elezione di tutti gli eletti alla carica di consigliere comunale del dottor Albano Domenico Alessandro, la carica di sindaco, in conformità alle risultanze del verbale in data 19 ottobre 2021, delle operazioni dell'Ufficio centrale per la consultazione elettorale del tre 4 ottobre 2021 e turno del ballottaggio del 17, 200 ottobre 2021, per elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di questo comune, nonché le elezioni dei subentranti consiglieri D'Onofrio Angela, Mulero, Roberto Tommaso e Losenno Marco a seguito delle nomine, l'assessore comunale comunali dei signori Floro Rossana, vicesindaco dei silenzi Antonio Maria e Ruvo Maria Alessandra che con accettazione della carica in data 01/11/2021 hanno perso la qualità di consiglieri comunali ai sensi dell'articolo 64 del tuel approvato con decreto legislativo del 18/08/2000 numero 267. Vista la nota del 14/04/2023 acquisita in pari data al Protocollo generale di questo ente al numero 11 320 con il quale il dottor Alfonso Antonio Mercorella, Qualificatosi cittadino del Comune di Pisticci. Chiede che venga verificata la situazione debitoria nei confronti del Comune di Pisticci, del Consigliere Rago Renato, NATO a Pisticci il 19557, eletto nella lista consenso civico per debiti maturati nelle sentenze numero 196 2012 165 2012 della Corte dei conti, sezione giurisdizionale della prigione. Vista la nota al protocollo 11583 del 17/04/2023, indirizzata al responsabile dell'ufficio elettorale per conoscenza, al prefetto e al Presidente del consiglio comunale con la quale il sindaco è seguito della suddetta istanza, è datata 14423, acquisita al numero 11 320 a firma del dottor Antonio Alfonso Mercorella, in qualità di cittadino del Comune di Pisticci, chiede che venga verificato e certificato sia il dottor Alfonso se il dottor Alfonso Antonio Mercorella sia o meno cittadino del Comune di Pisticci, nonché i relativi dati anagrafici e residenziali, al fine di assicurare allo stesso il riscontro.

Merito alla segnalazione presentata, verificato che con certificazione rilasciata in data 18/04/2023, protocollo 11698, l'ufficiale elettorale ha attestato che non risulta iscritto nell'anagrafe del Comune di Pisticci alcun cittadino con dati Alfonso Antonio Mercorella e che anche le ricerche effettuate in in anagrafe nazionale popolazione residente hanno dato esito negativo visto che, pur essendo stato accertato che l'esponente anzidetto non risulti iscritto in anagrafe del Comune di Pisticci, nell'anagrafe nazionale della. Popolazione residente con protocollo 12 326 del 24/4. Il Segretario generale, tenuto conto comunque di quanto disposto dagli articoli 63, comma uno e 5, 6 e 69 del decreto legislativo 02/06/2000, ha inoltrato al dirigente del settore finanziario, al Presidente del consiglio comunale la richiesta per verifiche e valutazioni di rispettiva competenza, tanto in conformità al generale principio per cui, essendo ogni organo collegiale competente, deliberare sulla regolarità dei TIC di appartenenza dei propri componenti. La verifica delle cause ostative l'espletamento del mandato è compiuta dal consiglio comunale con la procedura rispettivamente prevista dall'articolo 69 del decreto legislativo 267 del 2000, dato atto che anche il Presidente del Consiglio ha inoltrato, con protocollo

12441 del 26/04/2023, alla dirigente del settore finanziario analoghi istanza di verifiche in merito alle segnalata situazione debitoria del consigliere Raco nei confronti del Comune di Pisticci. Visto che con nota a 17578 del 15 6 indirizzata al prefetto, al Presidente del consiglio comunale, il signor Mario Petracca, in qualità di candidato della lista consenso civico, in qualità di primo dei non eletti della medesima lista, nonché rappresentante politico della stessa lista civica denominata consenso civico, considerata la mancata trattazione del tema inerente alla ineleggibilità, incompatibilità del consigliere eletto nella lista consenso civico, chiede quanto di seguito riportato di verificare se esistono le condizioni di. Ineleggibilità e incompatibilità del consigliere eletto della stessa lista, così come richiamato dall'articolo 68 del Tuel. Infatti, lo stesso articolo dichiara Ineleggibili I consiglieri che, alla data di presentazione delle candidature, darsi l'indizione di incompatibilità e di condizioni di possibile conflitto di interessi nei confronti dell'ente ed inoltre specifica che la persona incompatibile viene riabilitata e resa eleggibile solo dalle tornate elettorali successive al saldo o estinzione del debito maturato nei confronti della pubblica amministrazione. Pertanto, se anche la data odierna l'incompatibilità risulta essere sanata, avendo saldato il dovuto all'ente comune ad ottobre 2021 il consigliere eletto non poteva essere nominato tale e non può svolgere le funzioni di consiglieri comunali come da disposizioni in materia del Tuel per una riconosciuta ineleggibilità dello stesso. Tanto trova riscontro nel testo unico degli enti locali che di fatto riabilita il soggetto. Sono le elezioni successive all'eliminazione dell'incompatibilità. Con ulteriore nota, protocollo 18465 del 23/06/2023, indirizzate al prefetto, al Segretario, il Presidente del consiglio comunale, l'Ufficio di Presidenza, al sindaco, al dirigente del settore finanziario, il signor Mario Petracca, facendo seguito a precedenti comunicazioni, ha riscontro della stessa evidenza tra l'altro. Quanto di seguito riportato in data 21/10 vendeva. Veniva pubblicato il manifesto della proclamazione degli eletti a firma del sindaco e i sensi dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, numero 5 e 70, testo unico delle leggi per la composizione e le elezioni degli organi delle amministrazioni comunali. Indetto decreto l'articolo 15, il titolo Secondo elezione dei consigli comunali, cita testualmente che non sono eleggibili a consiglieri comunali coloro che hanno il dipendente con il comune. È visto che l'Agenzia delle entrate con circolare numero 6 e del 1 Aprile 2019, definisce liti pendenti tutti gli atti che riguardano le controversie aventi ad oggetto atti impositivi, impositivi, cioè avvisi di accertamento, provvedimento di irrogazione di sanzioni, atti di recupero dei crediti d'imposta indebitamente utilizzati e ogni altro atto. Chiede, una pretesa tributaria quantificata se è stata esaminata la situazione del consigliere al momento della proclamazione e se alla data di tale nomina vi erano i requisiti affinché si potesse procedere alla proclamazione a consigliere comunale dello stesso. Vista la dichiarazione di accettazione alla candidatura a consigliere comunale. In data 9 03/09/2021 presentata dal signor Renato, nata a Pisticci il 19/5/57 con la quale lo stesso ha dichiarato, a norma dell'articolo 12, comma uno, del decreto legislativo 31 dicembre 2012,

numero 235, per gli effetti previsti dall'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, numero 4, quando cisotto ha scritto, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di. Contabilità satie stabilite dall'articolo 10, comma uno, dello stesso decreto legislativo e 2 2, 03/05/2012, visto in particolare il comma tre dell'articolo 10 del decreto legislativo 235 del 31/12/2012, secondo il quale l'eventuale elezione a nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma uno è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina e alla convalida dell'elezione, è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse, visto la nota protocollo 18877. Il 28 giugno 2023, con il quale il Segretario generale, tenuto conto dell'istanza presentata in data 23/06/2023 ed acquisita al Protocollo generale di questo comune numero 18465 del del signor Mario Petracca, rappresentante delegato alla presentazione della lista civica consenso civico cui fa parte il signor Renato, consigliere eletto e convalidato con la quale si chiede se sia stata verificata la dichiarazione presentata dal predetto consigliere al fine di verificare il possesso dei requisiti per la proclamazione e nomina. E visto la dichiarazione di accettazione alla candidatura a consigliere comunale in data 03/09/2023, presentata dal signor Renato a Pistis, NATO a pisticci, 19557 chiede al procuratore della Repubblica del Tribunale di Matera, rilasciato certificato di il rilascio del certificato del casellario giudiziale essa, articolo 39 di diaria numero 313 2002 ex articolo 29, di dare numero 313 2002 relativamente al Consiglio errato. Renato, NATO a Pisticci il 19557. Residente in via cadorna, 28, ai fini della verifica della dichiarazione resa dal predetto consigliere. Preso atto dei certificati del sistema informativo del casellario del Ministero della Giustizia numero 53 32 Barra 22.023 R del 28/06/2023 e 53 33 del 20, da cui risulta nulla nella banca dati del casellario giudiziale Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera, visto il capo due del decreto legislativo due 06/07/2000. L'inagibilità incompatibilità visto in particolare l'articolo 63, comma uno, numero 5, del decreto legislativo numero 267 del 2000 che dispone. Quanto di seguito non può ricoprire la carica di sindaco presidente della Provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale, colui che per fatti compiuti, allorché era amministratore o impiegato rispettivamente del comune o della provincia, ovvero d'istituto azienda, adesso dipende o vigilato? È stato con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente istituto od azienda e non ancora estinto. Il debito, dato atto che il dirigente del settore finanziario con nota 16864 dell'otto sei riscontra la richiesta di verifica, facendo presente che il consigliere Rago ha prodotto una partenza attestante l'avvenuto pagamento delle somme dovute all'ente derivante da sentenze della Corte dei conti. Nella stessa nota precisa che allo Stato non è possibile verificare sul portale dell'agenzia delle entrate riscossione lo Stato della cartella di pagamento. E riversamento delle somme nelle casse dell'ente in quanto i versamenti al comune avvengono con scadenze temporali successive. Con successiva nota protocollo 18067 in data 20/06/2023 la dirigente del settore finanziario di integrazione della nota di protocollo 16864 dell'otto sei 2023 ha accertato che le somme

versate dal consigliere sono state introitate nelle casse dell'Ente in data 30/05/2023, è regolarizzato con integra con l'ordinativo di incasso 15.49 del 13/06/2023. A tal fine trasmette il prospetto estratto. Allora del portale dell'Agenzia delle entrate riscossione, da cui si evince il pagamento della relativa cartella. Accertato, pertanto, che non risulta relativamente al predetto consigliere Rago Renato, alcuna delle situazioni di Incandidabilità intuibilità stabilite dall'articolo 10, comma uno, dello stesso decreto legislativo numero 235 del 2012 come si evince dai certificati del sistema informativo del casellario del Ministero della Giustizia numero 53 32 barra 2023. R del 28/06/2023. Il Consigliere Rago, estinto il debito arriva niente la sentenza passata in giudicato emessa dalla Corte dei conti di Basilicata per fatti compiuti allorché era amministratore del comune, giuste verifiche da parte della dirigente del settore finanziario da attestazione protocollo 19 902 in data 07/07/2023 a firma del dirigente del settore finanziario si evince che la cartella di pagamento numero 06720220000833078000 emessa da questo ente per il recupero delle somme derivanti dalle sentenze della Corte dei conti. 86, 2016, 97, 2016 100 20/01/2016 142 2016 222.016 505 2016 5 04/07/2015 5 04/08/2015 5 06/02/2015, 83 2016 95 2016 02/07/2016 risulta regolarmente pagate le somme dovute sono state versate dal consigliere dentro, date nelle casse dell'ente in data 35 e che ad oggi gli atti del comune del servizio tributi. Il servizio ragioneria non risulta alcuna situazione debitoria del signor Rago nei confronti dell'ente, considerato che con nota 18 178 del 21 6. Il Presidente del Consiglio ha rivolto al prefetto un'istanza di parere in merito alle necessità o meno di sottoporre al consiglio comunale la sollevata consista contestazione delle cause di incompatibilità nei confronti del consigliere rago, eletti in convalidato, anche se sia stata accertata l'avvenuto di pagamento del debito dovuto, preso atto della nota 16 93 barra 2023. Del 27 sia 2023, con il quale il signor Prefetto di Matera ha riscontrato la suddetta istanza al Presidente del consiglio comunale in merito alla procedura volta alla contestazione delle cause di ineleggibilità, incompatibilità delle cariche elettive precisi, precisando quanto di seguito permesso che alla documentazione trasmessa sia emerge che il consigliere in parola estinto il debito nei confronti del comune, rimuovendo in tal modo la causa di incompatibilità. La Signoria vostra dovrà valutare, secondo i dettami statutari e regolamentari regolamentari, in virtù del suo ruolo, l'opportunità o meno di sottoporre alla questione di cui si tratta. Consiglio comunale, visto il vigente statuto comunale, visto il il vigente regolamento disciplina dei lavori del consiglio comunale del sindaco, della giunta comunale della città di Pisticci, rilevato che pertanto non vi sono, allo Stato, le condizioni per contestare cause di ineleggibilità e di incompatibilità al consigliere rigovernato, ritenuto comunque opportuno, nel rispetto dei principi di integrità, correttezza, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, sottoporre la sollevata situazione di ineleggibilità, incompatibilità all'attenzione del consiglio comunale quale organo collegiale. Competente ad effettuare la contestazione dell'ex articolo 69 del tuel, acquisito il parere favorevole del dirigente del settore uno ad interim in ordine alla regolarità tecnica, correttezza dell'azione amministrative con la presente proposta reso ai sensi degli articoli 49 C uno e 147 bis del decreto legislativo 18 8 del

2000 numero 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e del dirigente dell'ufficio servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 147 bis del decreto legislativo del 18/08/2000 numero 267. Dato atto che il Segretario generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine all'adozione del presente provvedimento sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa delle leggi vigenti allo statuto e regolamenti ex articolo 97, comma due, ex articolo tre, comma uno, regolamentato sui controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 4 del 10/01/2013. Per tutto quanto innanzi richiamato, da cui si evince che non sussistono lo Stato elementi per procedere da parte del consiglio comunale ex articolo 69, decreto legislativo numero 267 del 2000, alla contestazione al signor Rago Renato, NATO a Pisticci, il 19/5/57 eletto nella lista consenso civiche civico di cause di incompatibilità, ineleggibilità a coprire la carica di consigliere comunale. Scusate. Vabbè, poi c'era delibera di prendere atto che allo Stato non sussistono i presupposti e le condizioni per procedere da parte del consiglio comunale ex articolo 69, decreto legislativo 267 del 2000. Alla contestazione al signor Renato Rago, NATO a Pisticci il 19/5/57, eletto nella lista consenso civico delle cause di incompatibilità. Ineleggibilità a coprire la carica di consiglieri comunali, di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento della prefettura di Matera contestualmente all'affissione all'albo. Scusatemi se ho commesso degli errori velocizzando la lettura. Mi auguro sia stata più o meno chiara la lettura della delibera. Quindi? Vi ho praticamente letto quello che è il corpo della delibera. Adesso, se ci sono degli interventi dei colleghi consiglieri.

Presidente

Consigliere Miolla, ne ha facoltà, prego.

Miolla

C'è un refuso in quella Presidente della te l'avevo detto anche l'altro giorno. 03/09/2021 la no, la la vedete lì. Ci sono due volte, si ripete due volte, ma è giusto per dire. Ma al di là di questo Io credo che. Se la Presidenza del Consiglio la maggioranza ha ritenuto di dover portare in discussione questo tema in consiglio comunale, è giusto che alcune considerazioni vengano. Io ho avuto modo di dire personalmente privatamente al consigliere rago che dal punto di vista giuridico la situazione non aveva, non c'erano rilievi di sorta, perché? È chiaro quello che dice la legge è chiaro, quello quello ci sono pareri diversi, pareri del ministero sul punto ed è chiaro, insomma, che a causa di ineleggibilità e la causa di incompatibilità è soggetto a rimozione nei casi e nelle modalità previsioni della legge e il consigliere Rago Ha rimosso la causa di incompatibilità mediante il pagamento in unica soluzione delle somme dovute all'ente. E però
Quando ho letto questo ordine del giorno ho provato in qualche maniera a capire e a provare a discutere con voi. Spero che qualcuno sia anche il consigliere Rago a cui credo che debba essere data la possibilità, come lo vorrà, intervenire per chiarire alcuni aspetti di questa vicenda. Io credo insomma che su questa vicenda, da questa vicenda noi possiamo trarre alcune considerazioni e soprattutto un invito e alcuni inviti,

alcune richieste a questa alla Presidenza del Consiglio e alla segreteria e a che cosa mi riferisco? La richiesta è questa, insomma, io vi chiedo di verificare a questo punto la situazione di tutti i consiglieri comunali. Già fatto, me ne fa, mi fa piacere che è stato fatto in maniera tale che venga rispettato quel principio ben richiamato dal Presidente, che il principio di trasparenza e che. Inoltre però approfittiamo di questa occasione di discussione affinché anche il link trasparenza venga aggiornato e mi riferisco alle richieste e a quanto previsto dall'Anac sul fatto che sul link trasparenza del comune debbano essere inserite le dichiarazioni di mancanza di inconfiribilità in annuale di incompatibilità. Inagibilità eredi di. Curriculum e quant'altro e insomma, da questa vicenda, insomma, si può trarre un motivo per rimettere a posto quello che non va all'interno del link trasparenza. E però io ho una considerazione, un'altra connessione la vorrei fare ed è una condizione, insomma, che personalmente, ma credo che possa riguardare tutti quanti noi quando si tratta di questioni che hanno a che fare le persone. Perché quando si parla delle persone a me hanno insegnato al liceo una regola che è quella di Socrate. La regola dei tre setacci si dice. Cioè valutare le questioni attraverso i tre requisiti, la verità, l'utilità e la bontà. Allora mi sono chiesto, e corrisponde a verità quello che viene portato in consiglio comunale ed effettivamente è un fatto vero ed oggettivo che il consigliere Lago aveva una posizione debitoria nei confronti del comune? È stato utile portarla in Consiglio e su questa vicenda, insomma, potrei avere dei dubbi, ma non sull'utilità, nel senso proprio, sulla praticità, perché nel momento in cui si preso atto di questa che viene è venuta meno la mancanza che è venuto meno il requisito della dell'incompatibilità. Io credo che sollevare polveroni su questa questione non serve a nessuno, soprattutto in un momento storico dove la popolazione ci chiede di intervenire sulle altre vicende che riguardano la vita quotidiana. Tre la bontà ha portato qualcosa di buono a questa, a questa, questa comunità, questa discussione sinceramente ritengo di no perché molto probabilmente ha avvelenato o avvelena ancora di più un clima che purtroppo in politica è sempre un clima particolare e che invece la politica deve provare a evitare. E allora? Consigliere Rago, a me dispiace solamente di una cosa che questa vicenda non sia venuta fuori un po prima. Una questione temporale. Perché avremmo in qualche maniera risolto la problematica. Lei l'avrebbe risolta tranquillamente prima e oggi non saremmo qui a discutere di questa, di questa cosa qui. È anche vero, però, insomma che se dobbiamo metterla sul piano della politica Io invito tutti insomma, siccome noi siamo rappresentanti eletti da cittadini Pisticcesi i ad essere da esempio per i cittadini pisticcesi a partire da noi e mi riferisco non solo a queste vicende che possono colpire tutti consiglieri, lei e ha subito, insieme ad altri nella sua veste di consigliere comunale, la le conseguenze di una sentenza della Corte dei conti per aver avuto per essersi assunto la responsabilità di una decisione. E quando qualcuno assume l'apposita decisione può andare incontro, come spesso accade, a delle conseguenze negative. Ma questo non è un problema per me, lei, Ha subito questa vicenda, tardivamente ha posto fine a questa, a questa questione e credo che per quel che mi riguarda, ma credo che quel che riguardi noi tutti. La vicenda si chiude in questa mania. L'invito però, è alla chi ha la responsabilità di verificare se effettivamente ci sono i consigli di

tutti noi consiglieri, abbiamo pendenza o meno conti del comune eventualmente di sistemarle. Se qualcuno ha delle pendenze nei confronti del comune, perché i consiglieri comunali non solo devono essere onesti, ma devono anche apparire onesti grazie.

Presidente. Grazie consigliere Miolla, prego consigliere Badursi ne ha facoltà.

Badursi

Ecco sì. Bene colleghi consiglieri, signor sindaco, assessori. Chiaramente. Era opportuno, e necessario portare proprio per quel principio di trasparenza era opportuno e necessario portare gli argomenti in consiglio comunale poi sinceramente a me non spaventa, se c'è un motivo di incompatibilità da parte di un consigliere che ha un debito. Con il comune qualcuno lo solleva e lui lo rimuove. Sappiamo bene che avremmo avuto una tempistica molto più lunga. Perché si sarebbe dovuto prima accertare in Consiglio l'eventuale causa di incompatibilità? Il consigliere avrebbe avuto i tempi e i modi proprio per enfatizzare questa trasparenza, prima tu lei si riferiva alla maggioranza? La maggioranza ha voluto fare un atto, diciamo che enfatizzate sostanzialmente questo principio sacrosanto che tu dicevi e noi sposiamo a piena trasparenza, tant'è segretario a me anche io rivolgo un appello, va bene, le dichiarazioni che andrebbero firmate di anno in anno, ma va anche aggiornato puntualmente da parte di tutti i consiglieri. La situazione patrimoniale, cosa che noto con dispiacere non viene aggiornato da alcuni o molti consiglieri e quindi perché quello che diceva Miolla per me è un principio sacrosanto. Se noi dobbiamo essere trasparenti. I primi ad essere trasparenti dobbiamo essere noi, cioè dobbiamo diventare totalmente trasparenti e quindi dobbiamo. Dire anche perché è così qual è il nostro stato patrimoniale e consegnare all'amministrazione, all'amministrazione trasparente. Perché poi si è dovuto discutere? Io concordo, non c'era il motivo del contendere, cioè di fatto. Non c'era l'incontro, l'incompatibilità del consigliere Rago perché nel frattempo è stata è stata rimossa, però è stato utile fare un ragionamento in Consiglio, perché? Normalmente bisogna portare, o per meglio dire molte volte ci viene richiesto, viene richiesto a tutti, viene richiesto alle maggioranze che si alternano. Viene richiesta una maggiore trasparenza sugli atti e come si formano questi atti amministrativi e non solo? Il Presidente ha raccontato prima nella relazione di come si sono formati gli atti e poi nella delibera che è una è una presa d'atto. Quindi per rispondere diciamo la parte iniziale del Consiglio comunale, noi non voteremo la compatibilità o l'incompatibilità perché non c'è, ma noi prendiamo atto che nel frattempo, da quando è stato segnalato il problema da un cittadino X nel frattempo è stato rimosso e oggi tutti devono sapere che il consigliere rago sulla incompatibilità non ha nessun motivo di incompatibilità. Io faccio questo intervento, avrei potuto tranquillamente non farlo. L'intervento lo faccio esattamente per dire che questo avvalora ancor di più la volontà di tutti, non solo della. Con la minoranza, ma anche, devo dire soprattutto della maggioranza che ha voluto fare della trasparenza a tutti i costi. Utilizzo questo a tutti i costi uno dei nostri capisaldi del consiglio comunale. Questa sera sì, abbiamo discusso per oltre. Abbiamo ascoltato per oltre mezz'ora la

questione, ma penso che abbiamo detto a tutti e ci siamo detti tra di noi che la trasparenza deve essere, diciamo, bipartisan, non può esistere una trasparenza di maggioranza e di minoranza. Se ci fosse qualche consigliere che ha perché io raccolgo anche la tua sollecitazione e la rilancio, se ci fosse qualche consigliere che è nella condizione di avere un momento di incompatibilità, beh, anch'io chiedo a quel consigliere di rimuoverla, se ci fossero dei consiglieri dovrebbero rimuoverla. Atteso che l'ultima dichiarazione mi sembra di capire che hanno tutti dichiarato che diciamo sono perfettamente compatibili alla carica di consiglieri, quindi questo e i consiglieri che non hanno aggiornato consiglieri ma anche la giunta anche. Diciamo che poi non l'ha aggiornata, che lo si faccia al più presto così veramente diventiamo trasparenti al 100%.

Presidente

Grazie consigliere Badursi. Se non se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione della presa d'atto la pressione della delibera.

Rago

Io durante la votazione esco fuori.

Presidente

Si sentì alla votazione, I consiglieri Di Trani, Miolla, Grieco e Rago. Miolla, Grieco e Rago. Siamo alla votazione della delibera appena Letta, inerente al primo punto all'ordine del giorno favorevoli? Unanimità dei presenti, scusami Carmen. Allora i votano favorevoli i consiglieri: Iannuzziello 2, 3. 789101111. 11 favorevoli, Astenuti 11 favorevoli. Un astenuto il consigliere Calandriello. Assenti alla votazione i consiglieri Grieco, Miola, Di Trani e Rago. Votiamo per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Contrari? come sopra dottoressa. Contrari? Nessuno. Astenuto il consigliere Calandriello. Favorevole 11. Grazie Passiamo al punto si rientrato consigliere Rago, Grieco e di Trani. Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno, cessione gratuita in favore del demanio dello Stato dell'area sita in marconia di pisticci, alla Via Cagliari in catasto 35 particella 38 97 con superficie di metri quadri 21 83, con espresso vincolo di destinare l'immobile in questione al ministero dell'Interno, dipartimento dei vigili del fuoco, comando provinciale vigili del fuoco Matera per la realizzazione di una nuova sede della caserma dei vigili del fuoco. Modifica delibera consiglio comunale numero 40 del 28/12/2021.

Presidente

Prego assessore De Sensi di relazionare in merito a questa delibera ne ha facolt

De Sensi

Grazie Presidente, saluto il sindaco, i consiglieri e i cittadini che ci ascoltano. La vicenda è nota al Consiglio. Parliamo della cessione di un'area da destinare alla realizzazione di una caserma dei vigili del fuoco qui su marconia. E la terza volta che veniamo in Consiglio, c'è stata una prima delibera, la numero 26 del 29 settembre 2020, che prevedeva la cessione del diritto di superficie di quest'area a favore

del ministero degli Interni dipartimento dei vigili del fuoco. Eh, siamo dovuti tornare in Consiglio nel 2021, quando era già in carica questa amministrazione Perché era emerso che il diritto da cedere non dovesse essere il diritto di superficie ma bensì il diritto, appunto di proprietà e è così, con la delibera numero 40 del 28/12/2021 siamo tornati in Consiglio autorizzando la cessione del diritto di proprietà del dell'aria, questa volta a favore dell'Agenzia del demanio, direzione regionale Puglia e Basilicata. Tra l'altro, nella delibera 40 si prevedeva che comunque la cessione avveniva con un espresso vincolo di destinazione, cioè nel senso che la cessione era condizionata all'utilizzo dell'area, alla realizzazione appunto della caserma dei vigili del fuoco. Non solo, si prevedeva altresì, che dal momento del perfezionamento dell'atto di citazione, questo atto di cessione dovesse essere sottoposto a una clausola risolutiva espressa, ovverosia si prevedeva che se. Nell'arco di 8 anni dal perfezionamento dell'atto di gestione non si fosse realizzata la caserma il. La cessione doveva intendersi risolta ex lege e con la conseguenza che l'area rientra nella proprietà del Comune di Pisticci. Pensavamo che la vicenda fosse definita, è chiusa. Senonché, con una nota del 13 Febbraio 2023, l'agenzia del demanio direzione regionale di Puglia e Basilicata, che era poi il soggetto cessionario, ai sensi della delibera 40 dal 2021. L'agenzia, appunto, dicevo con questa nota ci chiedeva di rettificare espressamente la deliberazione ed è per questo che torniamo oggi in Consiglio per modificare la delibera numero 40. Prevedendo oggi che la cessione venga autorizzata comunque sotto il profilo del diritto di proprietà, ma non più a favore dell'agenzia del demanio, direzione regionale Puglia e Basilicata, bensì a favore del demanio dello Stato in quanto tale, sotto gli altri profili la proposta di delibera all'ordine del giorno conferma integralmente la delibera 40 del 28/12/2021 e in particolar modo viene confermata tanto il vincolo di destinazione relativamente all'utilizzo del bene per la realizzazione della caserma Vigili del fuoco, ma anche in relazione alla imposizione della clausola risolutiva espressa per cui anche perfezionato, cioè dal momento della cessione della del dell'immobile, dovrà essere introdotta un'apposita clausola nell'atto di cessione che preveda che qualora entro 8 anni dalla gestione, appunto la caserma non venga ultimata e realizzata la cessione si intenderà risolta con un effetto retroattivo. A favore del comune, quindi, per sintetizzare, con questa proposta di delibera modificiamo la 40 del 2021 stabilendo che la cessione avviene a favore del demanio dello Stato. La confermiamo sotto tutti gli altri aspetti, grazie.

Presidente

Grazie assessore Dei Sensi.

Presidente

Prego consigliere Miolla ne ha facoltà.

Miolla

Non vedo l'assessore Negro, ma solo per capire qual è lo stato dell'arte. Perché insomma, sono trascorse un anno e mezzo da quando abbiamo Deliberato, la cessione dell'area e va benissimo presa d'atto quello che

quello che oggi però volevamo capire l'interpolazione come gira il fuoco, a che punto è? Sono l'avvio dei lavori, a che punto siamo sia quando sono previsti, insomma.

De Sensi

Per quanto mi consta, il problema prima di poter sapere che si sta lavorando sul piano della mera progettazione, però è evidente che se loro non acquisiscono la titolarità dell'aria non possono procedere. Tanto nella richiesta delle autorizzazioni edilizie, quanto è a maggior ragione nella realizzazione delle opere, né poter candidare l'opera eventualmente per l'acquisizione di finanziamenti nella sostanza. Il problema è sorto e l'hanno evidenziato soltanto a Febbraio di quest'anno, perché ritengono appunto che la cessione non dovesse essere fatta, come pure ci avevano chiesto a favore dell'Agenzia del demanio, ma bensì a favore del demanio dello Stato, cosa che stiamo facendo oggi andando a modificare la delibera 40 del 2021.

Presidente

Grazie assessore De Sensi. Se non ci sono altri interventi passiamo

Tuccino

Io, invece se posso proprio su questo aspetto che è sottolineato il l'assessore secondo me c'è da chiedersi come mai, cioè come mai noi, per una semplice rettifica di una delibera che avevamo già fatto un anno e mezzo fa, ci impieghiamo, cioè aprendo oggi da 5 mesi, insomma, cioè come mai che è successo in questo lasso di tempo, cioè per questa è la cosa che io mi sentirei di chiedere, sulla quale vorrei una o una delucidazione? Se tutto sommato noi stiamo oggi ed è così, perché effettivamente noi stiamo ratifica? Buona, stiamo riprendendo riproponendo una delibera che tutti abbiamo già votato e la richiesta del diceva l'assessore del 13 Febbraio 2023, arriviamo in Consiglio 5 mesi dopo, secondo me è un pochino eccessivo, come sempre ci siamo dati come mai è successo questo, se è possibile.

Presidente

Grazie consigliere.

Presidente

Prego assessore Negro.

Negro

Signor Presidente, signor sindaco, signori consiglieri, segretari e cari cittadini, niente su questa cosa bisogna. Io in genere sono abituato a dire le cose come stanno, anche a costo di voler dire di beccarsi qualche qualche, diciamo rimprovero oggettivamente su questa, su questa cosa qui c'è stato, diciamo dei malintesi ad iniziare dalla prima, diciamo dalla prima richiesta, quando fu chiesto semplicemente una, cessione gratuita, 99 anni. Poi non andava bene ai vigili del fuoco e abbiamo dovuto ripiegare sulla seconda richiesta che era la cessione all'agenzia del demanio di Basilicata e Puglia. Quando abbiamo fatto questa delibera qui è stata consegnata al demanio, cioè la richiesta che veniva fatta dai vigili del fuoco. Era questa qui, cioè non più ah a 99 anni, ma una

cessione gratuita per diciamo completa, completa disposizione del demanio, perché così quando lo Stato fa un'opera deve avere la piena titolarità del bene. Quando abbiamo fatto la delibera, così come veniva richiesta dal diciamo dai vigili del fuoco. In quella delibera c'era compariva il diciamo la richiesta da parte del demanio del del di Puglia e Basilicata, quando è stata consegnata a Marzo, a Febbraio, quando ci è arrivato la diciamo la rettifica da dover fare, e qui diciamo per a un'incomprensione fra gli uffici, fra chi amministra questa cosa qui c'è stata una leggera dimenticanza. Secondo me le cose vanno dette così come sono, senza nessun problema, perché nulla e nulla è compromesso, cioè quello che va detto con altrettanta chiarezza e che non è stata non è stato compromesso nulla, tant'è vero che io che mi sono interfacciato con il demanio a Matera, ci hanno assicurato che.

Non appena il Consiglio provvede a fare questa diciamo ulteriore rettifica su cui bisogna dire pure un'altra cosa, che la segretaria non lo so, per un eccesso di scrupolo, perché andava fatto, ha richiesto anche, diciamo la la. Come dire, il parere dei revisori dei conti. Credo che poteva anche succedere che noi avremmo fatto questa ulteriore delibera. Poi poteva mancare?

La delibera del parere dei conti, quindi diciamo che con questo Consiglio dovremmo aver sanato tutto, sia un po' gli errori del passato, sia anche questa piccola dimenticanza che, ripeto, non inficia nulla sulla realizzazione dell'opera. Sicuramente io ho preso impegno anche con l'agenzia del demanio che questa volta non aspettano tempi così lunghi per rispondere e per dare poi l'autorizzazione. Al ai vigili del fuoco per la realizzazione dell'opera. Quindi questo questo è e ripeto io, questo mi sentivo di dire. questo credo di aver riferito senza nessun infingimento alcuno grazie.

Presidente

Grazie assessore Negro, prego consigliere Grieco ne ha facoltà.

Grieco

Io invece avrei una domanda per l'assessore Negro, perché la situazione è ghiotta per capire qual è lo stato dell'arte delle caserme sul nostro territorio e in particolare mi riferisco alla caserma dei carabinieri di Pisticci, considerato che sono passati forse 9 anni dalla prima delibera. Quindi vorrei un attimino capire. Essenzialmente per due motivi, uno di recupero dello stabile dove era previsto all'epoca perché è diventato veramente fatiscente, quindi rischiamo di perdere una struttura di proprietà del comune. La seconda è che il rischio che la che i carabinieri possano andar via da pisticci, considerate le condizioni vetuste dello stabile dove insiste l'attuale caserma a Pisticci centro e quindi vorrei un attimino chiederle qual è lo stato dell'arte? Quindi la pianificazione progettuale rispetto alle forze dell'ordine nel nostro territorio. Grazie.

Negro

Con altrettanta chiarezza va detto che mentre su diciamo su quello che dicevamo prima, c'era stato questo leggera cosa, con la caserma dei Carabinieri, invece la questione è totalmente diversa, con proprio l'altro giorno. L'incontro che abbiamo fatto il 4 luglio con dal prefetto

abbiamo incontrato di nuovo il Colonnello dei carabinieri a cui abbiamo chiesto ulteriormente a che punto stanno le la situazione. Io vi posso dire che quasi con una certa periodicità vengono a fare i rilievi sulla staticità, hanno fatto quella struttura come una gru per perché l'hanno riempite di buchi e sotto buchi per verificare la staticità della del diciamo dell'edificio sulla qualcosa ovviamente non ci sono assolutamente nessun tipo di problemi e bisogna dire invece un'altra cosa, ma qui attiene è un fatto che riguarda veramente semplicemente l'arma dei carabinieri perché lì era stato previsto una spesa complessiva per poter ammodernare tutta quella struttura per circa 1.600.000 € hanno dovuto rettificare, invece, dato gli aumenti dei costi per circa 900.000 €. Quindi adesso quella struttura per poterla renderla utile per diciamo l'utilizzo e il trasferimento, ma ripeto, in questo senso noi stiamo facendo pressione per dire ma vi muovete perché quella è un'area, perché se avete cambiato idea, cioè lo dite, ma non ci risulta lo Stato una cosa, una cosa del genere, così come un'altra questione che lì era importante ed era necessaria ed era la richiesta dei locali giù a dietro, praticamente perché era fondamentale per fare i garage. Loro lo ritenevano fondamentale anche su questa c'è stata un'interlocuzione. A livello molto informale con, diciamo i proprietari o con chi dice di essere proprietario per diciamo. Mettere a disposizione non appena viene fatto richiesta anche di quel di quel locale per cui allo Stato non ci risulta che ci sia alcun impedimento. Ripeto, il comune in questo senso, ha cioè sia il sindaco sia io, ma anche il dirigente su questo tema più volte stiamo sollecitando l'arma dei carabinieri a fare, a decidere cosa fare. Insomma, di questa struttura non so se sono stato chiaro.

Grieco

La ringrazio. È stato chiarissimo però allo stesso tempo vorrei strappare una provocazione. Una stima dei tempi?

Negro

Senti, io sono molto bravo nel dare.

Grieco

No vabbè, glielo chiedevo seriamente. Qualcuno ha pensato che io scherzassi?

Sindaco

Posso? Buonasera a tutti, cittadini, Presidente, consiglieri. Giunta Segretario, però non abbiamo chiesto l'intervento del deus ex machina era l'asso chiarire, siccome abbiamo interloquito sia col capitano sia con il comandante della Provinciale dei carabinieri, il discorso che come prima ha ha detto l'assessore si è passati da 1.000.006 a 2.000.003, quindi è stato stravolto la il stravolto. Sono aumentati i prezzi per via della crisi e quindi si è dovuto rimodulare il genio civile, il Provveditorato, diciamo.

Detto, diciamo che il genio civile sta monitorando tutto. Ha presentato il progetto ai carabinieri, qua la l'Arma dei carabinieri la diciamo hanno approvato tutto. Adesso è al ministero. Quindi per quanto riguarda la tempistica dipende dal ministero e noi ci dovremmo interfacciare. Il Colonnello dei carabinieri ha detto che tutto va, va per il meglio e ha

detto di sollecitare ito. are e quindi fare presto a interloquire con con il proprietario del del Garage per per acquisirlo, perché quello è importante per via per tenere i mezzi e altre cose. Quindi proprio stamattina diciamo una coincidenza l'ho diciamo l'ho fatto chiamare e quindi a breve ci vedremo per per fare questo si è alla fine. Per quanto riguarda proprio la tempistica non lo sappiamo però al ministero loro hanno fatto di tutto, il provveditorato ha fatto di tutto, loro ci tengono tantissimo e quindi dovremmo. Però è chiaro che ci stiamo sopra, dovremmo, spero in tempi brevi avere, diciamo il risultato, anche perché poi una volta approvato diciamo il il finanziamento sono loro stessi a fare la gara, quindi la avremo, diciamo una procedura più snella rispetto a quelle che sono le procedure della dei nostri enti locali. Grazie

Presidente

Grazie sindaco, grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi prego consigliere Calandriello, ne ho facoltà.

Calandriello

Grazie Presidente, solo per fare la dichiarazione di voto e per sottolineare un aspetto che se, come è il caso della stazione dei carabinieri, noi comunque siamo tra virgoletta vittima di altri enti, di altre istituzioni purtroppo il. Insomma, questa perdita di tempo fa in modo che gli 8 anni entro cui doveva essere prevista la realizzazione della stazione dei vigili del fuoco vengono allungati, per cui io spero che non possa più succedere questa cosa perché in delibera c'è scritto che dopo entro gli 8 anni da da cui si, dal momento in cui si perfeziona la cessione dell'immobile il. I vigili del fuoco sono tenuti a. Insomma, a costruire l'opera. Detto questo, in continuità con il voto della scorsa volta in cui Pisticci in comune si è astenuto ci asteniamo perché capiamo che è importante per questo territorio mantenere e avere la stazione dei vigili del fuoco a Pisticci.

Presidente

Grazie consigliere Calandriello, prego consigliere Miolla.

Miolla

Io colgo non avevo, non avevo colto questo aspetto che ha sottolineato il consigliere calandriello che pure è importante perché a questo punto ci da correggere la delibera. La nuova delibera di consiglio comunale perché la delibera di consiglio comunale dice fermo restando tutta la situazione già deliberata nel presente nella presente delibera che diceva che parlava anche dei tempi in cui doveva essere consegnata la voglio ecco per cui si prego

De Sensi

No, nel senso credo di no Eh. Nel senso ritengo di no, nel senso che Modifichiamo la delibera 40 rispetto cessionario, all'individuazione del cessionario. Per il resto la confermiamo. Ma cosa prevedeva la delibera 40 prevedeva che nel contratto di cessione dovessimo inserire una clausola che prevedeva che se entro 8 anni il bene non veniva realizzato, il diciamo il contratto si intenderà risolto e la proprietà dell'immobile tornava all'ente. Quindi possiamo tranquillamente continuare a confermare, nel senso che nel momento in cui andremo a fare il contratto

di cessione va inserita questa clausola, cioè non cambia niente, insomma. Ti correranno dalla formalizzazione dell'atto di cessione. Da quando verrà formalizzato il contratto di con cui noi cediamo il diritto di proprietà sull'immobile decorreranno gli 8 anni, entro i quali loro devono realizzare, salvo ripetizione dell'immobile.

Calandriello

Se posso solo per puntualizzare il il mio intervento non era per sollevare una questione dal punto di vista tecnico, era per dire che è vero, assessore Negro, che nella sostanza non cambia nulla, però è altrettanto vero che si allungano i tempi, perché se il la no sei mesi abbiamo detto a Febbraio a luglio. Vabbè, in ogni caso se abbiamo detto che dal momento in cui si perfeziona la cessione decorrono 8 anni. Allungando i tempi di deliberazione e allungando i tempi di cessione. Allo stesso tempo diamo altro tempo anche ai vigili del fuoco. Detto questo, io ripeto la linea politica del mio gruppo è quella di astenersi perché vogliamo che questa cosa si faccia, però cerchiamo di vincolare le altre istituzioni, gli altri enti, in questo caso i vigili del fuoco, per non ritrovarci nella situazione dove ci siamo ritrovati con i carabinieri che stiamo fermi al palo, ad aspettare, insomma che gli altri facciano quello che il nostro comune merita.

Presidente

Grazie consigliere Calandriello, prego consigliere

Grieco

Vorrei fare la dichiarazione di voto. A questo punto, per quanto ci riguarda voteremo favorevolmente perché riteniamo che il nostro territorio debba essere che cosa? Dicevo che votiamo favorevolmente con l'astensione perché abbiamo la volontà di supportarvi anche in queste attività, come dire di predisposizione di tutti gli atti. Potrebbe essere anche un voto Sì sindaco. Vede che sorride però. Voglio dire, siccome è un lavoro tutto interno alla segreteria, un pezzo della minoranza non rischia, anche col proprio voto se ci sono eventuali ingerenze? Tant'è che la Segretaria è stata così precisa, su questo punto che ha dovuto chiedere addirittura un parere. Quindi non è proprio irrilevante, eh, il fatto che noi diciamo di astenerci, sapete bene che quando un'astensione viene dal dalla, dalla parte della minoranza ha un elevato valore di vicinanza all'azione che è stato promuovendo grazie consigliere Grieco.

Presidente

Sì prego consigliere Tuccino ne ha facoltà

Tuccino

Solo per preannunciare il mio voto favorevole, senza alcuna giuntura favorevole e basta. E per ringraziare sull'altro aspetto e l'assessore Negro, la cui franchezza onestamente mi ha disarmato e quindi speriamo che non si verificano più questi ritardi. Grazie

Presidente

Grazie consigliere Tuccino, se non ci sono altri interventi passiamo

alla votazione del punto numero 2 all'ordine del giorno. Favorevoli? 12 favorevoli. Astenuti? Astenuti consiglieri, Calandriello, Grieco, Miolla, Di Trani. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Contrari zero, come sopra, grazie. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, punto numero 3 ratifica delibera di giunta numero 99 del 22/06/2023 ad oggetto, variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2000 20/03/2025 articolo 175, comma quattro, del decreto legislativo 267 del 2000. Prego assessore De Sensi, relazione a lei ne ha facoltà.

De Sensi

Grazie Presidente, spero di essere celere. E una ratifica ai sensi dell'articolo 175 del Tuel, comma quattro, del Tuel.

La variazione è stata deliberata d'urgenza dalla giunta col verbale numero 99 del 22 giugno 2023. Riguarda i cosiddetti contributi per i comuni marginali che sono stati erogati in per tre anni, a partire appunto dal 2000, 20/02/2023 e 2024. La spesa, pur essendoci lo stanziamento dei 94.629 € per il 2022, questa somma. Non è stata di fatto erogata nel 2000, nel 2000, nel 2022 ma dava erogata appunto ed è stata anzi concretamente erogata nel 2023 e quindi andava fatta una variazione in aggiunta di ulteriori 94.629 € in entrata e in uscita che si vanno a sommare ovviamente agli 94.629 già stanziati nel bilancio di previsione 2023 Tanto è.

Presidente

Grazie assessore De Sensi. Prego consigliere Miolla ne ha facoltà.

Miolla

All'assessore. Se le somme previste per questa annualità sono state spese tutte, se non sono state spese tutte, se c'è la possibilità eventualmente di riportarla nella novità successiva, anche attraverso la richiesta espressa, appare al ministero perché sarebbe io capisco insomma che l'amministrazione ha messo delle somme e non può costringere insomma le attività oppure cittadini ad aprire le attività. Però è anche vero che è un peccato. Insomma, se tornano indietro i finanziamenti dei finanziamenti. Queste dobbiamo capire quale altro tipo di azione possiamo mettere in campo per far sì che le somme stanziare vengono spese tutte grazie.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, prego assessore.

De Sensi

Fermo restando che eventualmente, se ritiene l'assessore Ruvo può integrare quanto sto per dire no dei 94.000 € non sono stati erogati interamente, ne sono stati erogati solo tra virgolette, 81.000. Ora non ricordo al dettaglio, ma circa 81.000 € e hanno riguardato quattro contributi erogati a sostegno di nuove attività imprenditoriali e un cambio di residenza. Quindi. Di fatto, rispetto ai 94.000 € sono rimasti non erogati, 13.000 €. È purtroppo possibile, in base a quella quello che prevedeva il decreto diciamo che prevedeva lo stanziamento dei del contributo per comuni vaginali e che queste somme non erogate possano essere poi tra virgolette perse nella nella diciamo nella annualità 2023,

quella rispetto alla quale andrà fatto appunto il nuovo avviso
Ovviamente metteremo in campo ogni azione, ivi incluso un'espressa
richiesta per poter poi riutilizzare sul Monte 2023 anche questi 13.000
€. È chiaro che non dipende soltanto da noi, penso che sarà una scelta
che il ministero farà in termini generali rispetto a tutte le tutte le
amministrazioni che hanno potuto beneficiare di questo tipo di
contributo.

Presidente

Grazie, assessore. Se non ci sono altri interventi passiamo alla
votazione del terzo punto all'ordine del giorno. Segretario, sono assenti
alla votazione i consiglieri Tuccino, Calandriello e Di Trani.
Favorevoli? 11 favorevoli. Astenuti due astenuti, consiglieri Grieco e
Miolla. Contrari zero. Votiamo per l'immediata eseguibilità favorevoli.
Astenuti. Contrari, come sopra. Assenti alla votazione consiglieri
Tuccino di Trani e Calandriello. Passiamo al quarto. All'ordine del giorno
Con protocollo 16. 621 del 06/06/2023. L'Ufficio di Presidenza, il
Presidente del Consiglio, il Segretario del sindaco, arriva una richiesta
convocazione consiglio comunale in seduta straordinaria urgente
sottoscritta dai consiglieri di Trani, Miolla e Grieco. I punti inerenti
a questa convocazione sono la situazione del canile comunale di Pisticci,
il nuovo appalto. Che il quarto. All'ordine del giorno che sicuramente
relazione al consigliere Di Trani prego consigliere ne ha facoltà.

Di Trani

Posso stare seduto?

Presidente

Prego consigliere.

Di Trani

7 8 ottobre 2013 Alluvione .Danni ingenti al Comune di Pisticci, danni
incendi al canile e alla discarica che stava che era stata tombata la
vicino. Siamo nel 2000, 2000, 2013 .Allora successivamente
l'amministrazione comunale prende, prende atto di questa, di questa, di
questa situazione e si adopera per ottenere finanziamenti per
ripristinare lo stato dei due. Nel contempo, nel dicembre nel dicembre
2013 la struttura viene sottoposta a sequestro. Viene sottoposto a
sequestro perché? Ci stava fango, quindi il canile non era più agibile. E
ancora, perché la discarica che stava là vicino per per l'azione
dell'acqua niente era stata era stata tombata tutto il terreno era stato
quindi buttato all'aria ed erano usciti fuori ed è uscito fuori molta,
molta immondizia. Detto questo, quindi ci siamo adoperati per far
finanziare l'opera e abbiamo ottenuto due finanziamenti. Uno di 50.000 €
per ripristinare il canile, l'altro 400.000 € per ripristinare la
discarica e soprattutto per la diciamo eliminare quelle condizioni che
avevano portato alla chiusura del Canile stesso. L'ultimo atto della mia
amministrazione è un atto che interessa l'ex assessore Grieco. Nel
gennaio del 2000, nel gennaio del 2000 2016. L'assessore Grieco invia il
dirigente del settore ambiente al dirigente del settore affari legali a
dirigente del settore tecnico la seguente. La seguente, c'è oggetto
richiesta Oggetto richiesta rientro cani presso il canile comunale di

Pisticci siti località Lavandaio e relazione del nuovo bando. Con la presente, vista la nota relativa al sequestro, del canile comunale a seguito di ispezioni igienico sanitarie effettuata alla quale partecipò la l'allora vicesindaco Albano. A seguito di ispezione igienico sanitarie effettuate al Comando dei Carabinieri Nas di potenza, vista la delibera di giunta comunale numero 16 nella quale si autorizza il gestore della società ll Aa trasferimento dei cani presso altra struttura al fine di avviare gli interventi di ripristino dei luoghi resi necessari agli eventi verificatisi in seguito all'Unione del 7 ottobre 2013, visti l'ultima visti l'ultimazione dei lavori di sfangamento e di ripristino della recinzione metallica del Canile 50.000 € ed i lavori di bonifica che, contrariamente alla discarica dismessa. Adiacente al canile si chiede di voler intervenire per avviare tutti gli atti necessari, ognuno per la propria competenza, utile ad effettuare la procedura di rientro dei cani. Siti attualmente presso canile l di Matera, di proprietà dello stesso gestore del Canile di proprietà del Comune di Pisticci, di voler predisporre un nuovo bando. Considerato che questo che è quello in forza è relativo ad una convenzione del 27 giugno 2012. Non voglio andare oltre il cambiamento c'è stato, abbiamo visto qualche cambiamento, c'è stato 7 anni fermi, eravamo pronti per far rientrare i cani. Intanto la struttura è andata completamente distrutta, addirittura sparita anche sparito anche il cancello. Allora è la situazione per chi l'ha visitata e indicibile. Vi chiedo, che cosa dovete fare adesso? Non voglio, non voglio andare oltre, non voglio addossare colpe a chicchessia, dico soltanto una cosa, che

Durante la campagna elettorale nel 2000, 2016, I 5 Stelle presentano un programma dove pensavano ad allocare il Canile in altra zona, ignorando che ben 450.000 € erano stati impegnati per risolvere la situazione. Quindi era tutto pronto a far rientrare i cani. Questo non è successo. Sono passati ancora 7 anni, non è successo ancora niente. Vi dico sto dando una cosa che nel 2018 ci fu un esposto alla Corte dei conti, la parte di là della lista dei cittadini e a, questi consiglieri comunali Grieco Di Trani EE Giuseppe allora si rivolgeranno di uno alla Corte dei conti per questa cosa vorremmo intanto sapere che cosa ha in animo di fare questa amministrazione, visto che da due anni non ha fatto solamente niente. Per quanto riguarda il Canile, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Trani. Prego vicesindaco, ne ha facoltà.

Rossana Florio

Posso restare seduta, prego grazie Presidente, saluto il Consiglio e saluto i cittadini, allora consigliere Di Trani. La situazione che lei ha ricostruito, ovviamente, è attinente agli atti e a quanto effettivamente è accaduto. Questa amministrazione ha trovato già il canile in condizioni non più utilizzabili, nonostante i lavori di sfangamento, rifacimento sfangamento dell'area, rifacimento recinzione e cordolo e altri tipi di lavori che erano stati finanziati a seguito dell'alluvione. Il primo sopralluogo che ho fatto nell'imminenza. Insomma, quando ci siamo insediati ha dimostrato già tutte le criticità e quindi successivamente ho chiesto all'ufficio tecnico di redigere una perizia per capire il costo dei lavori necessari e il il costo dei lavori

necessari per la rimessa in funzione. Al canile, visto che le autorizzazioni sul canile erano state solo sospese, sono state solo sospese a seguito del sequestro, ma non revocate. Di queste ci siamo accertati personalmente, insieme al sindaco, in un incontro che abbiamo avuto con il dirigente del settore Asl e con il responsabile dell'area di pisticci. La perizia redatta dall'ufficio tecnico per il ripristino del canile la messa in funzione non è di poca cosa, ma è di circa 86.000 €. Questi fondi, ovviamente, vanno reperiti per la messa in funzione del canile rifugio. Nello stesso tempo stiamo valutando la tipologia di bando da fare per quanto riguarda sia la gestione dei cani. Allora il servizio di accalappiamento e dei cani che cosa prevede? Prevede che in ogni caso i cani debbano restare almeno 30 giorni nella nostra regione per tutti gli adempimenti sanitari. Dopodiché, muniti del cosiddetto passaporto sanitario.

Possono essere adottati o inviati ovunque, addirittura con una gara europea, quindi la valutazione a seguito di questa perizia che ci è stata fatta consegnata dall'ufficio tecnico, sarà appunto quello, se possibile effettivamente rimetterlo in funzione a breve e quindi fare un bando per l'affidamento del canile e l'affidamento dei cani oppure se andremo solo per con l'affidamento accalappiamento e affidamento dei cani.

Presidente

Prego consigliere DiTrani

DiTrani

Ma assessore, intanto di quanto dice l'ufficio tecnico, non mi è dato sapere niente perché ho fatto l'accesso agli atti e questa cosa non l'ho trovata. Ho chiesto a più riprese la segretaria e testimone, ho chiesto a più riprese agli uffici di presentarmi i documenti e questo non è successo. Quelli che ho, di cui sono venuto a conoscenza e in parte sono dal comune in parte d'archivio che avevo per i fatti miei. Detto questo, le voglio ricordare che 7 anni fa il canile era pronto per ospitare i cani. Allora sono passati 5 anni, l'amministrazione due dalla sua amministrazione sia assessore. Due della sua amministrazione. Allora i tempi allora lei viene a parlare 85.000 € mi deve dire che cosa sono in confronto a 450.000 € che la pubblica amministrazione ha impiegato. Le voglio ricordare che sono soldi dalla gente e non si può trattare così la gente. Allora è non è. Non possiamo ancora pensare a che tipo di bando lo dobbiamo fare. Penso che ridete dobbiate avere ben chiare. Eh, io penso che qua alle responsabilità siano in pochi a prendersene. Voglio ricordare che i bandi siamo fermi da quando stava l'amministrazione Di Trani anche per quanto riguarda il bando della nettezza urbana. Ancora siamo bloccati. Tutti quanti a dire male di quello di quell'accordo, di quello che avevamo fatto e tutti quanti. Poi ritirarsi indietro nel momento in cui devono prendere delle decisioni importanti per il territorio. Detto questo, Detto questo, Detto questo, ritengo che i tempi siano ristretti, che i cani debbano fare sindaco. Immediato ritorno nello Stato di Vittorio.

Presidente

Prego prego sindaco

Sindaco

Volevo visto che sono stato pure parte in causa, allora volevo un po' chiarire il tutto nel 2013, come è stato detto, c'è stata l'alluvione, quindi c'è stata questa problematica non era una discarica, la però c'erano dei purtroppo dei rifiuti e quindi si è dovuto fare la bonifica. Abbiamo presentato due progetti, uno per uno era minimale, ma era sempre progetti della protezione civile riguardo all'apertura del canile, ma riguardo la protezione civile, messa in sicurezza del del del territorio. Eh. Anche, perché poi quando vennero i Nas chiusero ma non chiusero per solo per la problematica dell'abbandono di rifiuti e di quella problematica lì. Ma proprio per quanto riguarda la diciamo l'ampiezza delle gabbie, la formazione delle gabbie, il fatto che non c'era e no. era c'era, c'era. C'è da un punto di vista anche sanitario non c'era l'ambulatorio. C'era tutta una serie di cose che ci fecero purtroppo portare, far trasportare tutti i cani a Matera. I Cani poi non diciamo, non erano in un numero così esiguo, erano esponenzialmente aumentati, quindi non potevano, non c'erano le condizioni per rimanere all'interno. Mi dispiace, ho fatto però mi deve far parlare. Io lo ricordo bene. La ricordo bene la la questione che non c'era, l'ambulatorio sanitario. Il dottore fece di tutto per far sì che diciamo venisse venisse chiuso, almeno è adeguato. Una volta fatto, diciamo l'intervento sia di bonifica di quella di quella parte. Fu utilizzato anche una parte di quel fondo di bonifica per fare delle terre armate, perché c'erano sotto e fu fatto, diciamo la la recinzione. Ma era un intervento strutturale legato alla al fatto della durata dell'alluvione. Finito finito. Manoni, che voglio stare perché c'ero pure io, quindi non non c'era, diciamo, ci mancherebbe, io sto dicendo solamente quello che che è avvenuto nel momento in cui si sono state fatte tutte queste opere, non era agibile il Canile, non si potevano trasportare, diciamo i cani. C'era bisogno di fare dell'altro, poi ci sono stati del poi. Poi ci sono, no, ci sono stati degli anni, diciamo sono passati degli anni e sicuramente la situazione è peggiorata. Ci sono stati due, penso a due bandi da parte della scorsa amministrazione, andati deserti. Noi da diciamo un anno e 8 mesi siamo andati avanti con l'ordinanza, ma adesso gioco forza, dobbiamo dobbiamo per forza abbiamo risolto un problema legato ai debiti fuori bilancio, sempre legati a quella problematica. Del canile che non non era stato pagato. Insomma, la la ditta e stiamo diciamo per diciamo, stiamo lavorando al prossimo bando che diciamo dobbiamo adeguare i prezzi a non cioè è chiaro che così bassi non non riusciremo sicuramente a ricavarne niente. Quindi in base alla alle risorse e tutta una serie di cose lo faremo. È chiaro che non ha trovato nulla perché diciamo non è che sono. Noi abbiamo chiesto all'ufficio tecnico di valutare in House quelle che sono di fare un progetto, uno studio di fattibilità è quello che serve per poterlo per poterlo aprire, anche se non per tutti, perché siamo arrivati a oltre 600, oltre 600 cani, quindi diciamo è impensabile, diciamo allocare lì, quindi oltre diciamo al bando, c'è da fare qui mi ricordo, diciamo con che ne parliamo e abbiamo pure diciamo fatto delle cose, delle azioni insieme. All'epoca, con l'allora assessore pure del varie altri sforzi e altre diciamo iniziative per poter ridurre diciamo il il numero dei dei cani che può essere diciamo con la sterilizzazione, con l'adozione, con con altre cose si sta pensando ad altre formule, perché giocoforza, a prescindere da tutto quello che possiamo dire noi

qui non ci possiamo permettere più di 600 cani. Pisticci non se lo può permettere, non se lo può permettere. Ci stiamo lavorando, diciamo a questo e quindi è chiaro che le risorse prima diceva l'assessore sono 85.000 €, è chiaro che è una necessità della della nostra Comunità, noi dobbiamo porre rimedio a questo, altrimenti non diciamo si va, si va oltre e quindi non non c'è. Lo possiamo permettere, dobbiamo reperire i fondi per potere fare, diciamo quegli interventi necessari per poterlo riutilizzare. Poi vedremo come utilizzarlo nel numero nella da un punto di vista sanitario, quello poi diciamo, è chiaro che nella nella programmazione di quello che si farà non è che ne discutiamo in consiglio comunale, però stiamo approntando tutto il necessario per poterlo diciamo riaprire.

Presidente

Posso prego consigliere DiTrani

Di Trani

Sindaco il motivo per cui il canile fu chiuso e perché ci stava ci stava ci stava il fatto che la discarica, che era stata trombata era venuta a galla. Bene la Regione Basilicata ci ha dato 400.000 € per. Per ripristinare lo stato dei luoghi e per far sì che quella causa venisse rimossa.

Di rimossa quella causa fatto il recinto, fatto il recinto ed altri lavori sul per 50.000 €, i canto devono ritornare alla base e questo non è successo e io sto parlando di 7 anni fa e ne sono passati 7 anni, adesso, 5 anni a sindaco di 5 anni a sindaco Albano, allora a me a me interessa due anni, scusami due te lo auguro allora sì, vabbè. Non lasciamo troppi ironia perché i fatti sono seri e sono concreti.

Rossana Florio

Consigliere di Trani però però non è stata, dobbiamo solo. È vero, tutto quello che lei ha detto, però quando noi ci siamo insediati il Canile non era già nelle condizioni di ospitare nessuno.

Di Trani

Se si prendevano le giuste misure, non saremmo qui a parlare adesso di questa cosa, così come per esempio tu sono trascorsi già due anni da quando c'è stato l'incendio della del del del manufatto che dove stava la guardia medica a mare, niente è stato fatto ancora stiamo spendendo 30.000 €, non lo so quant'è per per il fitto del dei container sono già 60.000 € avremmo fatto almeno il grezzo, non l'avete fatto ancora a 48 sono passato l'altro giorno ho trovato no. Sto allora l'amministratore, questo deve fare. Cosa? Soltanto delle cose sono passato perché sono stati impegnati i soldi pubblici per fare quelle cose. Assessore, sono passato dal bagno, sono passato da 48 al giorno, ho visto tutto quanto chiuso e tutto quanto sbarrato. Qua il bagno è stato ricostruito totalmente nel 2015 agli operai dal dagli operai del comune utilizzando risorse comunali, adesso è andato distrutto, dico io non si poteva vedere prima nel durante l'inverno che era così la situazione si correva ai ripari e si preparava e si presentava alla gente. 1, 1 bagno degno di tale nome, no matter container. Detto questo, non voglio aggiungere altro perché la gente già sta parlando.

Presidente

Prego. Aveva chiesto la parola il consigliere Calandriello. Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Calandriello

Grazie Presidente, allora io volevo un attimo, anche riprendendo il discorso del consigliere di Trani, sollevare l'opportunità di continuare di anno in anno, a spendere diverse centinaia di migliaia di euro per un servizio. Quello che fa la ditta, che tra parentesi, anzi, tra virgolette, non sono sicuro che sia espletato nel migliore dei modi. Però questo, insomma, è tutto da definirsi perché abbiamo la controprova sul territorio di animali di cani che versano in condizioni veramente pietose, soprattutto lo fanno nei piazzali dove sono dislocati i supermercati della Comunità, quindi delle zone in cui la gente ci deve andare, per forza di cose. Detto questo dicevo, spendiamo diverse centinaia di migliaia di euro all'anno per questo servizio e magari destinare a come forma di investimento parte di questi soldi per ripristinare il canile, di modo che almeno una quota parte di quelle che sarebbero le spese per questo servizio potessero essere ammortizzate. Secondo me non sarebbe una cosa sbagliata, anzi. Detto questo, Io credo che questa amministrazione complessivamente abbia un problema con gli immobili di proprietà comunale, perché non è solo la questione del canile e io colgo l'occasione prima che risponda l'assessore Florio di porre un'altro tema, che è quello della stazione di pesca che è quello del mattatoio comunale. Sono tutti immobili di proprietà comunale, come magari anche il canile che stanno fermi lì ogni qualvolta si fa la domanda rispetto a quali sono le intenzioni dell'amministrazione su queste proprietà comunali ci viene detto stiamo vedendo, stiamo provando, ci sarà il bando e a questo punto effettivamente non sono due anni sindaco, ma sono un anno e 8 mesi. Come ricordava però quegli immobili che sicuramente sono problemi atavici di questa comunità. Non pretendiamo di dire che sono dei problemi nati con questa amministrazione, però vogliamo sapere questi immobili che fine faranno? Anche perché alcuni immobili, fino a qualche anno fa erano in funzione. Abbiamo detto il canile la stazione di Pesca è stata costruita negli ultimi anni. Però voglio capire se, al netto delle delle frasi di circostanza del faremo il bando, stiamo provvedendo, se effettivamente è prevista una linea temporale per cui l'immobile X, piuttosto che l'immobile Y sarà restituito alla Comunità. Grazie.

Presidente

Grazie ai consiglieri Calandriello, prego consigliere Grieco ne ha facoltà

Grieco

Presidente, grazie della parola e io vorrei dire la mia sulla storia dei cani. Perché ho sentito sia da parte l'assessore che del sindaco delle risposte sì importanti ma allo stesso tempo un po' disorganizzate. Mi spiego meglio sul tema io potrei farle delle domande, ma evito perché non ne sono certo delle risposte. Sapete però la faccio in maniera provocatoria, sapete quante casette ci sono nel canile? Sapete quanti

cani possiamo ospitare? Ok, me lo dica.

Rossana Florio

Un po 'più di 200.

Grieco

Di già all'epoca si poneva il problema di di Plus rispetto alla capienza del canile, se oggi mi dite che i cani sono 600 quindi noi per bene che vada sugli 80.000 € che lei dice assessore saremmo in grado di ospitare 1/3 della popolazione dei cani che abbiamo attualmente intestati al Comune di Pisticci? Aggiungo altro. Pur essendo il diciamo il. Il bando datato 2011 2012, vi ricordo che il costo giornaliero per tenere all'epoca 200 cani è pari a 1.000 € al giorno dicasi 365.000 € slash anno se i conti non mi tradiscono e anche diciamo rispetto a eventuali offerte che ci possono essere fatti da chi prenderà il nuovo bando, noi abbiamo bisogno di triplicare questi costi, cioè siamo intorno al milione di euro. Eh, io ritengo che una cifra importante su cui insomma un impegno anche in termini di business plan di progetto, deve essere fatta nella modalità più opportuna possibile e quindi vagliare assessore, tutte le eventuali ipotesi non da escludere che il sul canile si possa mettere una croce enorme e dire noi non c'è la possiamo fare rispetto alle strutture che abbiamo. Ciò non toglie che ci sono delle responsabilità oggettive che sono in seno alla Corte dei conti, cioè perché abbiamo speso circa un mezzo milione di euro e poi non se n'è fatto nulla perché sciupare i soldi in questo modo? Insomma, per chi non riesce a mettere un pranzo con una cena insieme è come dire un'offesa. Dicevo un progetto importante, perché gestire 600 cani, seppur nella loro semplicità, diciamo di pensiero? In realtà esiste il problema che è legato a tutta la fisiologia dell'impianto, perché non immagino che voi pensiate a una struttura in House della gestione in House, perché questo significherebbe che almeno 5 6 dipendenti, 7 dipendenti dovrebbero fare questo mestiere nel comune, quindi?

Obtorto collo, deve essere qualcuno esterno e che ha anche una certa confidenza con questo mestiere. Non ci può, non ci si può inventare. Come dire, gestore di un canile o accalappiatori di cani, oppure chi fa le cure non avendo un minimo di esperienza, facendo anche una cernita un po 'a livello regionale. Voglio dire, i conti sono presto fatti, cioè di gestori non ce ne sono tantissimi. Ecco perché a volte i bandi sindaco vanno deserti perché probabilmente questa è gente. Che, preparata nel proprio mestiere, ha già oggi un surplus di attività rispetto alle proprie capacità, quindi quello che vi prego ma veramente col cuore in mano e di fare un progetto che vada studiato dal dalla A alla Z, finanche a rinunciare a delle a un canile proprio del comune, così come fanno tanti altri comuni. Se invece abbiamo la possibilità, visto anche il pnr esistente, di andare a triplicare se non quadra indicare quello che lo lava la diciamo la situazione patrimoniale degli alloggi dei cani sul nostro territorio, visto che l'area interessata è ampia, con tutti i possibili pareri che andremo a richiedere. Perché è cambiata la situazione rispetto a circa 15, 20 anni fa, quando fu. Ci fu questa idea di costruire il canile? Li ritengo insomma che va fatta nel più breve tempo possibile e con tecniche e tecnologie e competenze al top. Altrimenti domani a fine del vostro mandato o durante il vostro mandato

sicuramente avremo altri problemi che ancora sono legati alla situazione cani. Non da ultimo il sindaco ha fatto cenno ai a nostre proposte che abbiamo avanzato anche in altri consigli sul discorso dell'adozione e sulla tracciabilità degli accalappiamento. Io dico che, seppur ragionevole passare da 200 cani a sei a 600 cani nel giro di poco più di 5 6 anni e un numero importante è che se questo diciamo è il trend è destinato sempre a salire. Quindi vi prego di verificare tutti gli atti dovuti con la polizia locale. Per quanto riguarda la tracciabilità, microchip, gestione dell'anagrafe canina e quant'altro, la seconda che non è di poco conto, inventarsi una formula per cercare di alleggerire il patrimonio dei cani che seppur nostri fedelissimi amici, però, quando sono tanti diventa anche difficile poter pensare con un milione di euro. Alla loro, al top della loro esistenza e della nostra, come dire amore verso di loro tralasciando tanta gente che ha bisogno di un sostegno economico e non possiamo darglielo grazie.

Presidente

Grazie consigliere Grieco.

Presidente

Prego consigliere Miolla ne ha facoltà.

Miolla

Allora Io credo che quando trattiamo di alcune questioni oltre al momento pur opportuno della denuncia e del rilievo delle cose che non vanno, spetta a tutti i consiglieri, insomma, anche provare a dare delle soluzioni rispetto alle soluzioni alla risoluzione di un problema. E devo dire, io sottoscrivo quello che ha detto il collega Di Trani e anche e mi rifaccio anche ad alcune valutazioni che ha fatto il consigliere calandriello rispetto a sindaco, alla tempistica nel con la quale individuato un problema poi. Si approntano le soluzioni, cercano di affrontare le soluzioni per risolvere quel problema. È vero, come dice l'assessore Florio, che sono questioni ereditate. E però, assessore Florio, la continuità amministrativa come lei mi insegna, ci dice che così come ci possiamo vantare, ci possiamo vantare di aver portato avanti, di portare avanti gli interventi importanti della precedente amministrazione. Mi riferisco alla rigenerazione urbana piuttosto che ad altri interventi fatti col PNR. È anche vero che ci sono delle criticità che.

Vengono da lontano, che però in qualche maniera vanno affrontate. Allora la cosa di cui io mi dolgo personalmente. E questo ritardo e soprattutto la mancanza di ascolto che a volte noi rileviamo rispetto a delle iniziative che avevamo comunque provato nelle nelle scorse negli scorsi mesi, forse l'anno scorso, a proporre che sicuramente non sono forse molto probabilmente non sono iniziative risolutive, ma quantomeno ci dicono che si pone l'attenzione sulla possibilità di risolvere il problema. Avevamo detto la volta scorsa, l'avevo detto io. Sempre parlando del canile, di provare a interfacciarsi con questa associazione che ha porta avanti questo progetto zero cani in canile per capire e ascoltare quali sono le iniziative che hanno messo in campo nella Regione Puglia, Vieste a Foggia Cerignola c'è, c'è questa associazione che pure meritevolmente è stata ascoltata dall'amministrazione insieme alle

amministrazioni hanno portato avanti delle iniziative. È di qualche mese fa, di dicembre dello scorso anno, un'iniziativa, un'importante iniziativa di una startup che si chiama enfatici che prevede la possibilità è una piattaforma startup che in molti comuni stanno utilizzando per incrociare la domanda tra chi ha vuole adottare un cane, la possibilità di poter adottare un cane. E poi ancora, per esempio, questo potrebbe essere un incentivo all'adozione dei cani, quale potrebbe essere quello di prevedere, per esempio, uno sconto sulla bolletta Tari per chi, per chi adotta un cane, cioè sono tutte iniziative che altri comuni, meritevolmente, hanno messe in campo e che molto probabilmente dovremmo anche noi come comune, provare a capire la fattibilità e la concretezza di queste iniziative. Aggiungo inoltre, ma non è perché noi vogliamo tra virgolette minacciare azioni, l'abbiamo già fatto come lista dei cittadini prima che si votasse abbiamo presentato 11 denunce esposte alla Corte dei conti proprio perché deve far luce la Corte dei conti sul fatto che, a fronte di un importante finanziamento post 2013 che serviva, è servito per

Mettere mano a quella situazione di disastro dovuta a quella a quella a quella all'alluvione, quelle somme in qualche maniera dobbiamo dire, sono state sprecate perché poi successivamente il canile è stato nuovamente vandalizzato. Si sono portati via, cancellati, non hanno divelto e quant'altro. Allora che cosa voglio? Vogliamo provare a chiedere rispetto al tema? Sindaco, proviamo a capire se effettivamente queste associazioni, siccome noi non riusciamo in Austria a risolvere un problema, la vecchia la vicenda amministrazione ha approvato a far dei bandi di gara che sono andati deserti, quindi c'è un problema che riguarda il costo di gestione. Oppure, come diceva bene il consigliere del consigliere Grieco c'è, diciamo non palesemente ma in maniera recondita da parte di coloro che in qualche maniera agiscono in questo settore. Un atteggiamento per cui sanno che in qualche maniera. Sotto una certa arriva, non possono andare e tra virgolette approfittano della situazione che. Allora l'invito, qual è il sindaco? E lo voglio ribadire perché l'abbiamo già detto la volta scorsa, è quello di provare a interfacciarsi con questa associazione che ha. Portarlo avanti e continua a portare avanti amorevolmente e con efficacia questo progetto cani zero, cani in canile interfacciarsi con questa altra associazione che ha già fatto delle convenzioni con la Regione Toscana, con la Lombardia e con alcuni comuni. Si chiama enfatici. Poi dopo, se volete lo faccio lo spelling, perché è una parola inglese e capire con gli uffici, naturalmente nella via dottoressa d'Anna, ma con l'ufficio finanziario, la se c'è la possibilità? Se c'è la possibilità, attraverso un intervento che vada ad agire sulla possibilità di avere uno sconto a da parte di alcuni cittadini che vogliono che vogliono adottare i cani sulla bolletta Tari, sulla detersione comunale, solo in questa maniera noi possiamo provare a risolvere, a provare a risolvere questo problema che incide fortemente sulle casse comunali uno e che naturalmente ci dà un servizio che non è il servizio che tutti ci aspettiamo grazie.

Presidente

Grazie consigliere Miolla prego assessore ne ha facoltà

Rossana Florio

La ringrazio per gli interventi dei consiglieri, in particolare quello del consigliere Grieco, perché devo dire, io sono arrivata alla sua stessa conclusione, soprattutto in merito al fatto che nella Regione Basilicata, essendo pochi, poi alla fine è come se vai a creare una sorta di sistema chiuso. Quindi stavo dicendo in precedenza questa cosa, i cani sono vincolati a restare nella nostra regione 30 giorni, questo in qualche modo crea quel sistema di cui ci dicevamo prima, sapendo che sono pochi quelli che possono occuparsi di un tale numero di cani. Alla fine sono loro che vanno a determinare il prezzo e questa cosa mi ha, mi ha indotto una riflessione che sto portando avanti per esaminare se la questione è fattibile o meno, cioè il canile, oltre a essere una sorta di canile rifugio, una sorta di canile sanitario, in modo da fare una sorta di bando misto, i cani che vengono presi stanno lì. I 30 giorni però tu hai la possibilità di fare una gara europea aperta perché i cani che stanno da più di 30 giorni hanno il passaporto sanitario. E quindi cercare di aggirare quella quella gabbia, non so come chiamarla, alla quale faceva giustamente riferimento il consigliere, il consigliere greco e quindi la valutazione di questo tipo, oltre che il confronto con le associazioni che si occupano di di di affidamento dei cani appositamente per fare un'azione combinata.

Presidente

Grazie, assessore. Prego consigliere Grieco

Grieco

Non è una provocazione, ma per stare un pò più tranquillo
Rossana Florio

Io e chi ci ascolta sui tempi certi, almeno con un Delta che anche di qualche anno io non sono abituata a dare i numeri come li dall'assessore Negro. Quindi faremo il bando. La perizia per la valutazione, i numeri sulle date, non i numeri al lotto e la perizia che certamente il consigliere di Trani diceva, ho fatto l'accesso alla agli atti, ma non l'ho trovata, mi è stato. No, il consigliere di Trani, dobbiamo dire e ho capito io. Se non le hanno dato niente faccio la denuncia alla Procura della Repubblica. Come la faccio alla Corte dei conti? Cioè non è un problema mio. Io stavo rispondendo altro che non ho capito niente. Non mi sono permessa di dire che non hai capito niente e mi ha mi aspetto lo stesso rispetto. Mi aspetto lo stesso rispetto. Allora intanto devi essere educato nei miei confronti ieri. Niente altro che a quelli con etesia. Io cerco di essere sempre educata, per cortesia. Teniamo bassi toni, per cortesia ci confrontiamo, discutiamo materiale, stavo dicendo Consiglio per cortesia. La perizia mi è stata protocollata perché non è che me l'hanno data sotto il banco. Ho controllato adesso la data del protocollo ed è il 7 luglio e quindi la quantificazione delle somme necessarie per il ripristino del canile è recentissima. Adesso capiremo un attimo se è possibile percorrere la strada che io immagino possa essere quella più utile, dopodiché ci muoveremo.

Grieco

Però, ovviamente la mia richiesta, che voleva essere anche una provocazione, è legata sostanzialmente non tanto alla ristrutturazione

dell'esistente, ma a una riprogettazione anche ex novo. E quale momento migliore potrebbe essere il finanziamento del pnnr? Ecco perché io parlavo di tempi perché essendo dei progetti che scadranno non avremmo la possibilità in seguito di poter sfruttare dei finanziamenti che sicuramente nelle rime dei diversi avvisi.1

Esistono e era solo questo. Insomma, grazie.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà no mi rendo conto che non era strettamente collegato all'ordine del giorno, però io avevo anche chiesto, visto che sono materie attinenti all'assessore Florio, se magari potevamo sapere qualcosa di in più rispetto anche ad altre strutture o il sindaco chiaramente che sono sul nostro territorio che purtroppo versano in condizioni simili se non peggiori del canile.

Rossana Florio

Volevo solo dire dei bagni, degli pseudo bagni a mare, perché poi per la stazione di pesca parla il sindaco e allora è in dirittura d'arrivo. C'è già il progetto esecutivo, il rifacimento diciamo della piazza, Io la voglio chiamare piazza e non lungomare, perché di fatto non è un lungomare della piazza Lido San Basilio e della piazza Lido 48. Questa porterà anche alla realizzazione di questi immobili e quindi era, non è che dovevamo rifare quello vecchio? Dobbiamo realizzare strutture che siano ben integrate nel progetto. Complessivo per la stazione di pesca, invece, risponde al sindaco.

Sindaco

Allora rispondo per le due cose, sia la stazione di pesca. Per quanto riguarda l'ex mattatoio del cosiddetto macello APSC, centro per quanto riguarda la stazione di pesca. Le lungaggini sono dovute alla procedura dell'affidamento perché è una procedura particolare, noi ci siamo interfacciati con la regione perché va data a agli operatori di pesca o alle cooperative.

Il problema c'è l'hanno, c'è l'ha tutta la costa da Nova Siri fino alla nostra. Perché l'ultima Scanzano? L'ha potuta fare, quindi ci stiamo interfacciando per vedere come fare nel più breve tempo possibile e con una procedura meno vincolante per quanto riguarda la la la nostra, la nostra struttura e quindi abbiamo parlato con la dott ssa Padula e diciamo diciamo pure vedere alcune cose riguardo al secondo finanziamento che della scorsa amministrazione alcune cose riguardo al collaudo. Però su questo ci stiamo sopra e quindi stiamo vedendo anche con perché pure solo Policoro c'è l'aveva però purtroppo poi non lo so per problemi proprio tecnici legati alla all'affidamento hanno dovuto rescindere il contratto, questo per quanto riguarda la stazione, la stazione di pesca, perché non vediamo l'ora di di poterla affidare anche con, ripeto con procedure più snelle a agli operatori. Darebbe ai pescatori, alla cooperativa di pescatori, perché solo a loro si può, si può, si può, può dare perché noi si era pensato pure all'inizio c'era un gruppo di pesca sportiva a marconia, si era pensato pure di affidarla a loro, ma non la. Questa è della è un si ricordi lino è una, diciamo, una fa parte del

FEAMP, del piano, quindi della pesca e quindi è una cosa dedicata. Per quanto riguarda il mattatoio. Io non voglio, cioè assolutamente bisogna essere realisti. Noi il mattatoio siccome l'ex mattatoio. Siccome l'aci c'è bisogno di un'ingente somma per poter riqualificare, abbiamo l'abbiamo candidato a un progetto di rigenerazione. Quello quindi mi sento di dire che non dipende da noi ma dipende, speriamo dalla possibilità nella prossima finestra, quando ci saranno noi e si è candidato il cioè abbiamo candidato il speriamo di solito diciamo a distanza di due anni, noi abbiamo avuto i quelli di Pisticci e Marconia. Quindi bisognerà aspettare due anni, quindi un anno e mezzo è già passato. Speriamo che nella prossima finestra, ma già diciamo quella parte su pisticci, come altre la. Altre parti su marconia sono stati già già individuati, per esempio la parte su marconia, inerente dall'altra parte di Piazza Bologna, quindi poi per riqualificare tutto il centro, visto che arriviamo dalla piazza coperta fino a piazza Elettra, quindi riqualifichiamo piazza Bologna e fin fin verso, diciamo la piazzetta tipo bar kronos, quella lì, quindi li abbiamo, li abbiamo. Le schede sono state fatte, adesso dobbiamo sperare che, come è stato per gli altri, speriamo che abbiamo tra virgolette la fortuna, come è stato in precedenza.

Presidente

Prego consigliere Grieco ne ha facoltà

Grieco

Allora sindaco, lei ha nominato il il macello, l'ex mattatoio di Pisticci e non può che apparire subito l'ultimo incendio che abbiamo avuto proprio nella parte sottostante, così come la parte di dissesto idrogeologico che secondo me continua a scendere e quindi bisogna prendere dei provvedimenti contingibili e urgenti. E so che su questo discorso quel progetto di una grossa dimensione che avete candidato, che avremmo nel 2013 2014 sta andando avanti, quindi diciamo che sto su questo punto sto abbastanza sereno. Ciò che mi preoccupa invece il contingente, le volevo chiedere io so che lei ha fatto delle ordinanze, ha recepito quelli che sono i diktat a livello ministeriale, ha comunque anche inserito tutto quello che le ordinanze della Regione Basilicata per quanto riguarda la fascia boschiva a mare ha fatto sta ha anche ordinato ai privati di provvedere allo sfalcio dell'erba. Per quanto riguarda i suoli privati, però, le vorrei chiedere gentilmente uno sforzo maggiore relativamente alla eventuale ipotesi.

E sciagurata situazione in cui si dovessero ripetere quello che abbiamo già visto, le chiedo con la protezione civile che cosa abbiamo fatto? Quali sono eventuali programmi, per esempio la dislocazione di unità aeree come droni, oppure elicotteri nella parte aeroportuale di pisticci oppure se ci sono delle vasche che sono state appositamente predisposte dove andare a prendere acqua dolce, non acqua di mare, eventuali taglie, fasce di taglie a fuoco che possano, in un certo qual modo.

Rendere, come dire, a quadranti un eventuale sviluppo di incendio. Ecco tutte queste cose che cosa qual è lo stato dell'arte?

Sindaco

Allora, per quanto, per quanto concerne quel progetto, va avanti quel

progetto di 44 milioni che diciamo un progetto di che va dalla ingegneria naturalistica, diciamo a tutto il territorio, tant'è che stiamo, non lo so, la tempistica non me la fate dire, però stiamo per convocare la conferenza di servizio per acquisire tutti i pareri per portare avanti, perché laddove c'è la possibilità di finanziamento visto, diciamo purtroppo per altri posti, per altri paesi, per altre città, non c'è stata la possibilità di spendere questi soldi, la verranno, diciamo, dirottati su progetti già esecutivi, quindi? Si dovrebbe aprire la conferenza di servizi per quanto riguarda l'incendio, ahimè, ahinoi, mentre noi stavamo qui in Consiglio, nella località Coppo c'è stato un grosso incendio che è arrivato fino a verso alcune abitazioni. È stato spento e adesso c'è in azione, mi dicevano Un Canadair proprio per evitare che diciamo problematiche durante la notte. Per quanto riguarda il piano ANTINCENDI, abbiamo presentato un piano in prefettura e siamo in

In contatto con la sala operativa della protezione civile di di potenza. Per quanto riguarda le eventuali diciamo necessità, tant'è che che oggi subito sono intervenuti eppure la centrale operativa di di di potenza ha inviato il Canadair. Penso mezz'ora fa per r diciamo, personificare tutta quella zona È Attenzionata. È chiaro che noi abbiamo fatto richiesta per quanto riguarda le vie tagliafuoco. Però se stiamo sollecitando, però tu, come ben sai, essendo stato un amministratore, quando succedono le disgrazie sono tutti vicini. Poi magari finisce il tutto e bisogna premere, premere e sollecitare per avere anche quel poco che serve, tipo le vie tagliafuoco. Qualcosa la la farei sicuramente faremo noi in questo mese per per evitare almeno nelle zone vicino al centro storico, pure per evitare diciamo che che si che si ripeta diciamo quello che si è ripetuto due anni fa e l'anno scorso.

Grieco

Almeno tentare, almeno tentare di compartimentalizzazione le aree interessate perché sarebbe già un grosso guadagno.

Presidente

Prego consigliere Giannone ne ha facoltà.

Giannone

Perché quando ci sono argomenti che io conosco voglio intervenire. Perché io sono una persona molto fattiva. A me quando le cose dice bisogna fare Io non sono bisogna fare, io sono uno che devo concludere, solo così si può portare avanti una vera amministrazione. Non voglio attaccare l'amministrazione, per cortesia, è un mio pensiero da cittadino, non politico. Io metto sempre che sono stato votato da cittadino, devo difendere il cittadino e basta, non me ne frega di niente. Per quanto riguarda la questione aperta mi ha aperto la mente Calandriello sulla questione. Del mattatoio. Noi ci abbiamo tante di quella roba, tante di quelle stabili abbandonate, ma può essere che non possiamo prendere assessore? Può essere, non possiamo intervenire, magari a fare le cose, per esempio quelle che io c'ho in mente che mi sta, mi sta avvicinando in continuazione una persona, rosano, quello che vendeva le elettrodomestici diamola una cosa nuova a pisticci che non pensa che nessun paese c'ha questo, vuol fare il museo della musica, perché non

lo facciamo fare eh? Della radio, la musica non ci allontaniamo, la radio, la radio, mettiamo musica, questo è tutto. Non è che voglio essere corretto, io metto l'elemento giusto al posto giusto. Sindaco? Vediamo di risolvere diamo Eh? Effettivamente aiutare questa gente, abbellire Pisticci, Pisticci non è abbellito per la Madonna. Allora, scusatemi questo termine, questo è un androide di sfogo. Io sono cattolico, non sono io, sono cioè la bestemmia, la devo sentire. Io la bestemmia la devo sentire. Se io ti dico che non è bestemmie è una è una parola di sfogo e basta perché sono un cittadino di Pisticci e ci tengo a Pisticci per questo. Per questo mi sono messo

Presidente

Chiediamo, chiediamo scusa per per la bestemmia che scappava, bestemmia.

Giannone

Ecco perché la persona che bestemmia la deve sentire. Io non l'ho sentito e te l'ho detto, l'ho detto al pubblico eh? E bestemmia. Eh, allora sindaco, per cortesia. So cercate di di soddisfare che effettivamente tanta gente si avvicina a me e dice, ma facciamo queste opere a Pisticci? Che non si non vengono fatte delle opere a Pisticci sindaco. Ma sempre questi questi inutili abbandonati. Ma andiamo per esempio sulla zona della terra vecchia. Io ho fotografato quella parte di sotto, ma fra poco ci cade addosso. Ci sono le fioriere e sono tutte seccate. Ma come mamma fa sto fatte qua, vogliamo vigilare, ci sono gli elementi, diamo la facoltà muoviamoci perché la gente vuole essere spronata, vuole essere controllata. Noi non li controlliamo, mettiamo le piante e secche come la dice da qua io, eh assessore li devo andare ad acquari. Questo mamma a Roma e lo vado a fare io, mettermi nella stanza che ci abita a Sant'antuono chiaro e preciso, ecco che io quando sono là mi sento male se non parlo, ma devo parlare perché ci sono delle cose che io sento e sento per Pisticci ho finito Giannone.

Presidente

Grazie consigliere Giannone

Se non ci sono altri interventi? Passiamo al consigliere Miolla

Miolla

Come naturalmente è vero che quando si porta in Consiglio l'ordine del giorno se ne può uscire con una semplice discussione o se ne può uscire con un deliberato o con una votazione. Vorrei capire insieme. Insomma, naturalmente se all'esito di questa discussione su questo punto il Consiglio possa in qualche maniera provare ad impegnare la giunta e il sindaco. La reazione di alcuni atti. Mi riferisco per esempio alla all'atto, all'atto principale, che il bando di gara per la. Per per quel che riguarda la questione dell'affidamento dei cani, cioè, o decidiamo, eh? Sì, ho capito adesso che li fa. Io capisco, la capisco che lei dice di no, io non, infatti io non sto dicendo che sto dicendo di aver fatto una premessa, se io capisco la difficoltà lo capisco benissimo, mi provo a mettermi, provo a dire riusciamo, è un invito, riusciamo da questa discussione a tirar fuori un impegno? Oppure dobbiamo chiudere la discussione senza che l'amministrazione assume un impegno? Io ritengo per la questione di correttezza nei confronti dei cittadini, che delle discussioni consiliari dell'ordine dei giorni venga fuori un impegno e

l'impegno. Sapete benissimo che non è che un impegno che vincolante, però l'impegno significa che l'amministrazione prende atto dell'espulsione politica registrata nel consiglio comunale e capisce in che maniera porre in essere degli atti per dare un segnale rispetto alla discussione degli Stati, altrimenti rimarrà una discussione fatta qui, dove ognuno ha detto la propria ma senza che poi si vengano adottare atti concreti. Quindi proviamo a capire, fermiamoci 5 minuti, poi può anche essere che decidiamo insieme di rivederla questa cosa. In un'altra sede, però non usciamo, non facciamo finta, insomma, che la discussione non ci sia stata.

Presidente

Grazie consigliere Miolla. Ovviamente ci tengo a precisare che è arrivata una bozza di delibera inerente un'altro dall'ordine del giorno, che è stata girata puntualmente a tutti i consiglieri su questo no.

Miolla

Guardi Presidente, qui non è il problema di presentare almeno la bozza di delibera, io ci avrei impiegato mezz'ora a casa a fare una proposta di delibera, proprio perché tutte le volte che presentiamo delle bozze di delibera, poi si crea una situazione insomma di di attrito rispetto a votarlo o meno. Io in questa situazione ho proprio preferito far sì che si discutesse in Consiglio per capire anche quali erano le posizioni, ascoltare dall'amministrazione. Se c'erano delle novità, così come sono venute fuori e capire poi insieme se riusciamo a fare un deliberato snello. Io credo che, così come abbiamo fatto altre volte, anche questa volta possiamo farlo, altrimenti prenderò atto. Naturalmente la prossima volta verremo con le proposte di delibera e poi ci confronteremo come questo è accaduto su se va bene, sulla, su, se cambiare la parola, il sinonimo. Io credo che il capogruppo del partito democratico ci possa aiutare in questa cosa, come ha fatto altre volte. Sospendiamo 5 minuti, ci vediamo un attimo che abbiamo, se si può fare, se non si può fare Andrea. Noi facciamo una questione, insomma, di vita o di morte. Però proviamo a capire se possiamo dare un segnale. Usciamo con una delibera di impegno.

Presidente

Quindi praticamente consigliere. Lei sta proponendo una sospensione della seduta di Consiglio per poter discutere di un'eventuale Delibera

Presidente

Prego consigliere Badursi ne ha facoltà.

Badursi

Si, non ho tirato diciamo in ballo dal consigliere Miolla dico quello che penso, allora è sbagliato totalmente la formula. Abbiamo fatto una discussione che per certi versi può essere utile però io sinceramente lo dicevo e non era provocatorio. Inizialmente ho chiesto, ma cos'è un'interrogazione? Perché? Poi ho letto che era una convocazione con l'inserimento all'ordine del giorno di punti specifici. Allora chiaramente quando si vuol trattare un ordine del giorno e voi sapete come la la penso, perché quando si è stato in minoranza e quindi

poi si sta in maggioranza, è chiaro che i consiglieri hanno il diritto di poter chiedere la convocazione del consiglio comunale, ma è altrettanto chiaro che quando si formulano una richiesta di consiglio comunale, lo dico in primis al Presidente e poi a ognuno di noi. È chiaro che poi deve seguire un ordine del giorno e su cosa vogliamo fare con quell'ordine del giorno a me non è stato chiaro, non a caso non ho preso la parola e non sono neanche entrato nel merito. Perché? Cioè, non c'era l'estensione discussione, non c'era l'estensione deliberazione, non c'era l'estensione di nulla. Cioè fossi stato io il Presidente del Consiglio, vi avrei, vi avrei chiesto di integrare la formula dell'ordine del giorno. Ora consigliere, non è che mi puoi chiedere se capogruppo e partito democratico, sospendiamo e facciamo un deliberato. Io non so cosa deliberato. Assolutamente, non ho la più pallida idea cosa deliberiamo? Allora, per quanto mi riguarda io non so cosa faranno gli altri consiglieri e cosa farà la maggioranza, cioè per me non c'è proprio il motivo del contendere Cioè un ordine del giorno per cosa deliberiamo? Prendiamo atto di una discussione.

Cioè, ma possiamo mai deliberare che prendiamo atto di una discussione? Io vedo che nella forma è stata trattata, ma penso che anche gli altri punti andrà a finire così. È stata trattata a mo' di interrogazione, poi da quello abbiamo discusso di tutto, tanta era venuto in mente anche di chiedere qualcosa anch'io al sindaco. Tra le tante cose chiediamo anche qualcosa a noi, giusto per sapere se domani accade qualcosa oppure altro. Allora per me la forma, in sostanza io non so proprio cosa dirti, consigliere, cioè io personalmente penso che non si possa né fare un deliberato, né si possa fare un indirizzo. Non si può fare nulla perché come da consigliere non saprei risponderti. Poi è chiaro, voi siete quelli che hanno proposto l'ordine del giorno, ascoltiamo la proposta e ci comportiamo di conseguenza. La cosa più giusta sarebbe quella di ritornare in Consiglio su questo argomento di ritornare in Consiglio su questa e di immaginare un deliberato che sostanzialmente tenga conto anche, ma tenga conto soprattutto di quella che è la volontà politica di chi rappresenta quel l'assessorato che vi ha detto l'assessore Florio che vi ha detto abbiamo trovato una situazione lo commentiamo prima con il consigliere DiTrani troviamo anzi ci fu una situazione indipendente da noi 2013 Alluvione venne fuori che lì era stato costruito su una discarica grazie a un finanziamento diciamo si è messo a posto. Dopodiché a un certo punto capiamo che sono riusciti a portare via da quel posto anche un cancello lungo 6 m. Cioè guardate, e di questo non penso che si possa dare colpa a al consigliere badarsi al PDO, alla maggioranza di questo comune o al sindaco e agli assessori eh, ma qualcuno la colpa c'è, l'ha ha ragione Di Trani quando dice qualcuno la colpa di questo scempio deve necessariamente averla. E allora su questo noi dobbiamo fare una riflessione, mi permetto di dire un attimino più approfondito, ma questa è la mia idea. Però l'ordine del giorno l'avete proposto voi per me tecnicamente è manchevole degli elementi per poter dire sospendiamo, per fare che cosa scriviamo? Impegniamo l'assessore già impegnato, ve lo garantiamo, oltre ad averlo detto Lei direttamente. È impegnato, l'assessore è impegnato il gruppo del partito democratico, ma più di questo la sanno fregato tutto, lo dico in pisticcese per rendere l'idea e quindi noi dobbiamo capire invece dove andiamo a fare altro. Ecco perché io ti rispondo veramente in termini personali e da capogruppo del

partito Democratici.

Ti dico io, sinceramente per come è impostato questo Consiglio a me sembrano delle interrogazioni, però se voi repute che siano degli ordini del giorno non so poi se c'è una proposta io come dire la leggo e valuto, vediamo.

Presidente

Giusto, ma un attimo giusto per giustamente il consigliere Badursi dice sono stati, poi è stata fatta una richiesta di consiglio comunale con degli ordini del giorno. Gli ordini del giorno dovrebbero essere corredati da delibera. Fossi stato io il Presidente, gli avrei chiesto un'integrazione. Io credo che, come già successo. Ah no, ma ci mancherebbe io come consigliere lo stavo un attimo, stavo un attimo facendo un ragionamento con tutto il Consiglio. Io credo che sia possibile portare anche nello stesso Consiglio nell'assise una proposta di delibera, come abbiamo già fatto noi della maggioranza in passato, sui punti inerente inerente a TECNOPARCO. Quindi per quale motivo io non avrei dovuto accettare o richiedere un'integrazione, quando poi il consigliere mi consiglieri Miolla, Di Trani e Grieco avrebbero risposto: Presidente, noi abbiamo facoltà di presentare la risposta la proposta di delibera in Consiglio, ci vediamo in Consiglio, quindi questo era giusto per per come si dice Giusto per chiudere il cerchio in merito alla sua legittima legittima richiesta. Poi in merito alla discussione al punto all'ordine del giorno, il consigliere Miolla ha chiesto ovviamente una sospensione per eventuali discussioni sull'eventuale delibera. La posizione, quello che giustamente ha detto il consigliere Badursi non abbiamo un ordine del giorno, non c'è una proposta di delibera su cosa, discutiamo. Se ci sono anche altri interventi di altri consiglieri?Prego consigliere

Grieco

Io volevo dare un contributo a questa discussione perché quello che dice il consigliere Badursi è giusto deliberiamo cosa però devi anche un po 'metterti da questa parte. Noi abbiamo fatto l'accesso agli atti, accesso agli atti che ci è stato dato l'ultimo giorno e c'è stata in maniera parziale. Oggi veniamo qui in Consiglio, acquisiamo dall'assessore alla. Ringraziamo anche per questo che c'è in mente una progettualità. C'è in mente un ripristino funzionale del canile di circa 80.000 € che si che si impegneranno nel nel breve. C'è la possibilità di strutturare un progetto che abbia una valenza a carattere europeo, facendo in modo che questa sorta di nursery che abbiamo lì diventa il luogo dove mettere i cani da quarantena. Per i famosi 30 60 90 giorni, mentre tutto il resto proporre in un bando a livello europeo e consigliere sono tutte cose che abbiamo appreso oggi. Quindi la sua proposta penso che vada bene possa essere accettata, cioè visto la discussione di oggi, rimandiamo al prossimo Consiglio una delibera che andremo a valutare ed eventualmente approvare. Se ci convince, ovviamente.

Presidente

Aveva chiesto la parola il consigliere Di Trani ne ha facoltà.

Di Trani

L'intervento di Giuseppe va inteso in una direzione, cioè la volontà anche della minoranza, di darvi una mano. Però quando sento dire che Eh viene fatto il preventivo per ripristinare il canile datato 7 luglio. Mi viene il pensiero poi, ma veramente volete farle le cose? Allora io ho fatto l'accesso agli atti sospetti un mese e mezzo fa. Vero Segretario? Non mi è stato dato da detto niente. Sono andato direttamente dal dirigente dell'ufficio tecnico il quale ha più volte ribadito di non sapere niente di accanite. Vengo a sapere adesso che ha fatto il progetto, il progetto che si aggira intorno a 87.000 €. Non lo so? Allora tutto quello che sta succedendo sul territorio adesso è grazie alla vostra incapacità di controllare gli eventi, di controllare le persone. Se non fosse stato così sarebbero cominciati tanti lavori, sarebbero cominciati. Mi riferisco agli acquedotti, mi riferisco alle fogne, mi riferisco al depuratore a Pisticci centro. Allora vi sfugge anche l'ordinario, è impensabile che io debba postare la villa comunale mette in evidenza la carenza di manutenzione a carico della villa e poi sapere che stamattina è stata fatta la siepe, allora la nostra nostra bene così e questo significa mancanza di progettualità, mancanza di programmazione. Allora io non capisco come vi siete candidati a guidare il paese e che cosa fate per per smentire chi, come me, in voi non ha mai creduto. Allora mi dispiace, speravo che mi facevate cambiare idea, purtroppo non è così, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Trani, prego consigliere.

Miolla

Consigliere Badursi, prendiamo atto di questa del suo interno, io prendo atto nel suo intervento, no, no no, non ancora sì, eh. E io l'ho fatto apposta. Perché mi piace, perché mi piace confrontare perché mi piace confrontare e però prendo anche altri del fatto e ritengo che sia giusto alla luce, insomma di quello che è venuto fuori questo Consiglio, rimandare in una ad un'altro Consiglio la discussione su un'eventuale delibera. Io preannuncio che prima del prossimo Consiglio che al prossimo Consiglio sull'equilibrio di bilancio, farò pervenire una nuova richiesta dell'ordine del giorno e presenterò, sulla base di quella che era la discussione oggi, una proposta di delibera che vi arriverà per tempo, naturalmente in maniera tale che ci possiamo confrontare pure sulla Poi la proposta di delibera, va bene così.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, passiamo al punto inerente punto numero 5. Marconia, piazzale Via Togliatti, gestione acque piovane e messa in sicurezza stato dell'arte. E un punto all'ordine del giorno. Assessore Negro, prego ne ho facoltà.

Negro

Signor sindaco, signor Segretario Egregi consiglieri e cittadini, allora se potevamo dare un come dire, un titolo cinematografico alla questione di via Togliatti, di diciamo di memoria vecchia miliana, di linea vecchia Muller, avremmo potuto dire Via Togliatti una lunga storia, una storia lunga cronaca di una vicenda a cavallo di due secoli perché di questo

si tratta, via Togliatti è una storia che va avanti dal 1997 e su cui si sono confrontati ben sei sindaci e con la nostra amministrazione siamo a 7 sindaci, praticamente siamo a un stiamo discutendo di una questione che dura da 26 anni più due, quindi siamo a 28 anni. Io appena iniziato questa azione amministrativa perché lo dobbiamo dire? Via Togliatti rappresenta una vergogna per Marconia. Questo credo che sia importante sottolinearlo e lo è soprattutto quando assistiamo alle piogge, quando ci sono le piogge, lì si verificano delle cose che un paese civile non non dovrebbe avere, soprattutto se si tratta in una zona che è centralissima. Che cosa ho fatto all'inizio della di questa legislatura? Ho, mi sono interfacciato con i cittadini del posto, cioè i proprietari dell'area. Ben 15 persone, dove oltretutto c'è anche una persona che diciamo, è assistito da un da un tutore, per cui si è cercato di acquisire quell'area per poter finalmente emettere fino a fine a questa diciamo vergogna, lo sottolineo più volte a questa vergogna per per per Marconia e che cosa diciamo è avvenuto loro il 7 di il 7 di Febbraio 2022 avanzano una proposta, perché quella è un'area che il piano regolatore identifica, destina alla realizzazione di aree, verde, parcheggi e quant'altro, cioè zona a servizio. Non poteva, ma ma era un'area, questa qua che per circa 1630 m. E ancora anche quello che è stato realizzato a fianco e lì è stato realizzato un parcheggio, ma non è stato pagato ai cittadini. Quindi ho chiesto se c'era la volontà di vendere, perché il comune doveva acquisire quell'area per realizzare e mettere fino appunto a questa a questa, a questa, a questa vergogna. Il 7 di Febbraio 2022 arriva una proposta. Eh, dopo che c'è stato anche, diciamo, sottoscritto anche dal giudice tutelare è stata e arriva una proposta di indennizzo di quell'area. Eh? Per circa 32.030 2030 2000 32.000 €. Il comune, diciamo ci sembra una somma eccessiva su questa, diciamo su questa. Questa somma inizia una trattativa con i cittadini, trattativa che parrebbe essere accettata da una parte dei cittadini, mentre il giudice tutelare vi rinuncia a questa, diciamo a questo a questa trattativa dicendo che il valore di quell'area era di 32.000,30 € 2.000 € deve essere, deve essere, deve essere riconosciuta. Noi facciamo preparare due, diciamo due perizie per un valore di 20.000,01 € perizia fatta dal da dall'ufficio tecnico e una perizia fatta dai cittadini, questa ripeto, questa valutazione non viene accettata ripeto dal. Il giudice dal giudice tutelare, il 20 il 28 dicembre no, no il 28 dicembre scusate il 27 gennaio 2023 noi chiediamo facciamo una Convenzione con l'Agenzia, con l'Agenzia delle entrate per fare una valutazione terza di quell'area per l'acquisizione di questa di quest'area e diciamo questa diciamo viene accettata nell'Aprile credo viene pagato anche questa questa Convenzione è l'agenzia delle entrate si riserva entro il 10 di Ottobre, sostanzialmente di procedere a questa stima dell'aria. Io voglio precisare qui e lo voglio dire con chiarezza che questa amministrazione diciamo ha messo a disposizione, ha la volontà politica di acquisire l'area e di procedere alla diciamo al rifacimento del diciamo del dell'area e vi dico anche che lì sopra è stato fatto un computo metrico che è pari al 70.000 € per poterla mettere finalmente dare una sistemazione degna di di di quell'aria. Quindi questa operazione qui della diciamo dell'acquisizione della realizzazione dell'area di via Togliatti corrisponde a circa 100.000 € di di soldi di bilancio. Ma io lo voglio dire con chiarezza, noi siamo ben questa maggioranza e ben

coscienti e ben convinta di poter procedere alla realizzazione di questa di questa area. Ovviamente i tempi si sono eccessivamente allungati proprio perché aspettiamo questa Benedetta questa benedetta perizia. Quindi ribadisco che la volontà di questa amministrazione è la realizzazione e la sistemazione di via Togliatti, questo credo che era necessario. Necessario capire. Poi ci sono. C'è una proposta che pervenuta dal dal consigliere Miolla che credo che saremo siamo disponibili a ad ascoltare, a valutare quello però, che mi preme precisare è che assolutamente quella è un'area è una zona che questa amministrazione, questa maggioranza, intende realizzare. Se i tempi diciamo sono io, penso che sono, sono maturi. I tempi sono quelli che sono però certamente disponibilità di bilancio c'è, ne sta prova ne ripeto che c'è un computo metrico, Eh. C'è questa diciamo precisa volontà da parte dell'amministrazione di sistemare finalmente quest'area che va detta anche che nei 32.000 € verrebbe anche pagata quell'area che è già stata, diciamo assodata che è già stata quella a fianco. Sostanzialmente quella è un'opera fatta, ma che ai cittadini possessori dell'area non è stata, non è stata pagata. Questo è il tutto è stato pagato soltanto un pezzo che è praticamente la continuazione del marciapiede per circa 407 m² che va su che si affaccia su via via non, via Morandi, via via Monreale. Ecco, questo è il resto, ripeto 1600 m che, comprensivo anche di quell'area già sfaldata, non è stata pagata ai cittadini.

Presidente

Grazie, assessore, prego consigliere Tuccino

Tuccino

Solo solo una domanda, se solo per fugare quindi si sta conducendo una trattativa privata, sostanzialmente tra tra l'amministrazione c'è la l'ente comune e i privati per la cessione volontaria dell'aria. Se ho capito da quello che è, come mai non è stato non si è pensato una procedura di esproprio normale, cioè dagli inizi perché ci si è calati? Una in un'iniziativa privata che poi sostanzialmente sta ponendo dei problemi sta soffrendo? Ostacoli come quello del giudice tutelare, cioè come mai si segue questa strada e non di seguito la cosa normale, cioè una cosa normalissima, sarebbe stato seguire una procedura espropriativa, in questo caso per pubblica utilità, perché la sicuramente ci sono le condizioni perché l'amministrazione sceglie questa via che secondo me ci porterà ancora più lontani, soprattutto se avete trovato il vincolo del tribunale ci c'è ne saranno di tempi e problemi, soprattutto da da da risolvere.

Negro

Inizialmente nell'interlocuzione fatta con i cittadini, era, diciamo, abbastanza veloce questa questa situazione, l'unica cosa che non era prevedibile era questo fatto del del giudice tutelare questo e questo è un po, poi è opinabile sulla sull'azione da seguire però fatto sta consigliere, che insomma, voglio dire, se questa era una strada percorribile in passato voglio dire

Tuccino

E' ancora peggio Consigliere, perché se era partita da cittadina una

proposta c'è stata, formalizzata una cessione, non si può aderire una proposta, una trattativa privata. Cioè voglio dire se c'è, se c'è si riconosce la pubblica utilità. Si avvia subito la procedura di esproprio, tanto meglio se è stato proposto proprio dai cittadini, perché se i cittadini non è che possono proporre e non formulare la proposta alla pubblica amministrazione sono così, perdiamo solamente tempo e quindi difficilmente ne usciremo, perché la paura sai quale? Perché siccome sono tutti d'accordo nel merito, la paura è proprio questa, che alla fine dovremmo fare un esproprio. Alla fine, se non risolviamo il problema dovremmo fare un esproprio, ecco perché Eh.

Negro

È la strada da seguire, cioè poteva essere l'esproprio. Poteva essere questo, poteva essere una trattativa privata. Fatto sta che se c'era questa diciamo quello che non si capisce è perché tante amministrazioni che si sono confrontate su questo tema non hanno fatto prima, non hanno perseguito o una o l'altra strada, questo questo e questo è il tema, cioè il fatto sta il fatto che è certo è che lì il problema esiste, la da 26 anni, questo è il tema. Questo è il tema. Tra un mese, in più o in meno poco importa, però, quello che importa invece questa maggioranza, invece, ha detto che quell'opera va fatta.

Tuccino

Questo è il tema sicuramente un'azione meritevole, che concordiamo, ma il problema è l'iter che si vuole seguire per risolvere un problema. Se poi il problema lo vogliamo risolvere e faremo e diventa un'altro, faremo che staremo quattro anni e non risolveremo nessuna trattativa. Questo è il problema. Siccome ci un iter chiaro che ti porta comunque ad una conclusione che è la dell'espropriazione perché seguiamo l'altra via. Questa è la domanda mia lo so che si può scegliere tutto si può scegliere però se veramente vogliamo fare le opere scegliamo la via che ci porta ad una conclusione. Certa. Questo interesse dell'amministrazione dobbiamo sparare, sperare che l'altra parte abbia, continua ad avere la nostra stessa intenzione di risolvere il problema, ma se lanceranno non arrivano mai una soluzione alla definizione, questo è quello che volevo dire e precisare.

Presidente

Grazie consigliere Tuccino, prego consigliere Miolla ne ha facoltà.

Miolla

Io credo che sono d'accordo col consigliere Tuccino che il consigliere Tuccino si stia spostando molto a sinistra sulle posizioni. Perché io mi sarei aspettato, no, no, non fare. Infatti era una era un assist che mi hai dato. Volevo cogliere perché io mi aspetto che dal punto di vista politico, che da amministrazione, che ti dice di centrosinistra, più che valutare qual è la conferenza del privato, si va a valutare quella convenuta del pubblico, soprattutto quando ci sono le condizioni per permettere al pubblico di non spendere soldi in favore dei privati. Fatta questa premessa premessa assessore, qui nessuno ha mai messo in dubbio che c'è la volontà da parte dell'amministrazione risolvere un problema.

È evidente che siamo di fronte a un problema della Comunità tutti siamo d'accordo che l'impegno da parte di tutti sia quello di provare a capire qual è il metodo più veloce per risolverlo e meno costoso per l'amministrazione. E a me dispiace assessore che la sua difesa però sia quella di dire, ma quello che nel passato da 25 anni che viene avanti questa questa vigilia non ho capito, ma voi siete stati eletti per risolvere anche i problemi di quelli che per 25 anni l'hanno fatto? E siccome noi ci siamo confrontati su questa cosa qua Io ho provato in qualche maniera, l'avevo già detto nella campagna elettorale perché avevo assunto un impegno perché l'avevo già verificato sulla fattibilità di poter intervenire mantenendo un quel luogo senza procedere all'acquisizione al demanio pubblico di una proprietà privata. E tant'è che in questi giorni ho provato a metterli giù un documento che in questo caso il consigliere Badursi prevede anche un impegno da parte dell'amministrazione che è un documento corredato non da valutazioni del consigliere Miolla, ma anche delle basi giuridiche che possono permettere al consiglio comunale, alla giunta e soprattutto ai dirigenti di stare tranquilli nel caso in cui qualcuno si possa alzare domani mattina. E dire che c'è una responsabilità erariale da parte dell'ente per essere intervenuto nella manutenzione della strada. Allora noi dobbiamo capire. Quella è una, è un'area come lei ha detto di proprietà privata. Ma il fatto che sia un'area di proprietà privata non impedisce al Comune di intervenire per la sua perenzione, anzi obbliga il comune, visto le caratteristiche di quell'area, di intervenire per la manutenzione. Perché? Perché quella è un'area privata ad uso pubblico da sempre, cioè la domanda che io faccio all'assessore ai consiglieri se io adesso prendo la mia auto e vado a parcheggiare li posso parcheggiare? Parcheggio regolarmente? Sì, quella è un'area che nel tempo è diventata un'area asservita alle esigenze pubbliche. Ciò detto, il fatto che sia stato asservito e quindi venga utilizzata dalla collettività nella convinzione che ci sono area pubblica determina come conseguenza l'obbligo da parte dell'amministrazione di mantenerla, perché se domani mattina succede qualcosa in quell'area, chi sarà chiamato a rispondere per responsabilità e il comune?

E ho fatto un elenco nella nella nel testo che vi ho inviato, che ho consegnato a tutti di pronunce sia della giurisprudenza di legittimità che della del Consiglio di Stato che dicono del perché quell'area e deve essere così dell'area pubblica. Ed è perché il comune o i comuni nella in tutte le esperienze che poi sono passate dal vaglio della giurisprudenza, sono tenuti a, sono obbligati e tenuti oppure lo possono fare lontanamente a mantenere quell'area? Allora io dico, oggi se noi abbiamo questa possibilità e ci convinciamo, naturalmente non perché lo dico io perché è nei fatti che quell'area può essere il comune può intervenire, può intervenire mantenendo la impegnando delle somme che lei stesso dice che sono a bilancio, perché dobbiamo dobbiamo impegnare quelle somme per acquistare l'area lo acquistiamo l'aria, interveniamo e la manteniamo così come poc'anzi ha detto, è stato fatto parlare a fianco che mi pare sia anche di proprietà privata, eppure è stata asfaltata, ha detto questo assessore? Non deve essere pagato niente, non deve essere pagato, anzi le posso aggiungere che Il comune, nel caso in cui impegni delle somme per mantenere quell'area per sistemarle, può chiedere al condominio la sua parte. Perché il condominio è obbligato

mantenere quell'area in una situazione allora, siccome siamo tutti convinti del fatto che bisogna trovare l'intervento più celere per porre rimedio a questa situazione, come come diceva lei, assessore annosa, che viene da 25 anni e che quando piove veramente in una versione di disagio tale per cui oltre al fatto che provoca disagi veri ai cittadini, ma poi insomma, è una situazione che nel primo centro di una cittadina non va bene, non va bene? Allora dobbiamo risolvere questo problema. Allora io dico Vi siete convinti? Avete letto quello che vi ho mandato, avete fatto la votazione di del testo che vi ho mandato? Vi può convincere quella questa soluzione, quella che dice alla giunta io, l'indirizzo che dal consiglio comunale che è lì e facciamo sì anche che se il dirigente ha qualche problema rispetto a una responsabilità gliela togliamo noi la responsabilità, tanto gli indirizzi è dice, tu devi fare questa cosa perché ti diciamo noi come impegnare quelle somme e l'indirizzo che da la politica ora altrimenti non riesco a capire perché?E noi dobbiamo percorrere una strada allo ostacoli che è quella della della richiesta di una nuova perizia dell'Agenzia delle entrate. Buoni pasti di nuovo al giudice dell'arte per acquistare un'area che, come dice giustamente il consigliere il consigliere tuccino domani mattina il comune. Siccome quello è un raro che ad uso pubblico, tanto tempo dovrebbe solamente esplorarla per pubblico, per pubblico utilizzo. Allora, siccome siamo tutti quanti convinti del fatto io più di lei, perché ho notato e ho visto che lei si sta affannando in qualche maniera per trovare una soluzione che ponga rimedio a quella cosa lì, allora noi, siccome a noi e la minoranza viene chiesto spesso di essere propositivi e non per forza sempre oppositivi, e noi oggi veniamo con una proposta, vi diciamo la vi diamo la soluzione giuridica non politica giuridica per risolvere quel problema, soluzione giuridica significa che domani mattina nessuno potrà dire e vorrei vedere. Ci viene a dire che non solo abbiamo sistemato l'area con i soldi dei pubblici cittadini, quelli del condominio si lamentano pure che abbiamo abbiamo aggiustato l'area, non penso a anche per chi non ci possono essere. Non si possono vantare da quarti aspettative da parte di quei condomini, visto che quell'area, come lei, ha ben detto è vincolata nel regolamento urbanistico a determinate determinate ad area pubblica o parcheggio o parcheggi, quindi nessuno potrà dire no, tu mi stai o stai occupando? Un'area che già occupati questo caso gliela riqualifichiamo pure, ma io poi ci voglio costruire sopra non lo può fare. Quindi Io credo che la soluzione da noi prospettata sia una soluzione che possa andare nella giusta direzione di risolvere questo problema annoso, quindi vi chiedo di discutere naturalmente e di porre ai voti questo impegno che dice di formulare apposito indirizzo dirigente dell'ufficio tecnico, affinché predisponga gli atti necessari per affidare i lavori di manutenzione dell'area di parcheggio di via Togliatti. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Miolla

Tuccino
Chiudo un mio limite, non ho capito bene la proposta quale sarebbe consigliere Miola? Ma veramente non l'ho capito io, cioè lei dice, lì c'è un titolo di proprietà, ci sono dei proprietari e quindi cosa

dovremmo fare, cioè noi o lo acquistiamo o la la esprimiamo, o cioè cosa dovremmo fare? Nonostante la proprietà non sia nostra. Ma sì, ho capito, ma questo non risolve il problema che c'è un titolo di proprietà che comunque va, va, va ceduto o acquistato al comune, cioè se no ci rimettiamo a rischio che un domani potrebbero comunque i proprietari legittimamente, a mio avviso, chiederci un indennizzo.

Miolla

Chiedo scusa, non non è così, se mi permetti e che tipo di indennizzo può chiederci un proprietario se io vado a mantenere un'area bene, oggi i proprietari hanno assunto un comportamento concludente tale per cui quella area già servita al pubblico perché i proprietari, se avesse voluto mandare i diritti su quell'area, avrebbe dovuto recitare area Condominiale. Ci mettiamo solo i condomini, ma io voglio aggiungere, siccome forse non lo so, forse non l'abbiamo letto. La destinazione, il fatto che sia la proprietà privata non vincola il fatto che il comune non debba intervenire per mantenere se vuole le. Secondo me il comune non solo può farlo, deve farlo, lo deve farlo, la deve, deve intervenire per mantenere quell'altra nell'attesa. Poi, se dovesse decidere di disfarla facesse gli atti di spazzole, se dovesse decidere di acquistarle, sono contrario personalmente all'acquisto perché non ne vedo, non ne vedo le giuste motivazioni. Sarà un impegno politico, è una responsabilità che si assumono loro.

Presidente

Grazie Consigliere Miolla prego consigliere Iannuzziello ne ha facoltà.

Iannuzziello

Situazione a risolvere il problema il prima possibile, però lo dobbiamo fare senza esporre il comune ad eventuali conseguenze di azioni giudiziarie. Quello che è successo in passato. Come reagiranno i cittadini e un'eventuale opera su una proprietà che non è del comune? Noi non lo possiamo dire, quindi dobbiamo rifarci agli atti normativi e l'unico atto normativo che regala questa casistica è un decreto luogotenenziale del 1918 che ancora e in vigore, che prevede perché la? Non si tratta di un'opera esistente, ma si tratta di un'opera da realizzare.¹

Questo nuovo perché al momento un semplice terreno è questo terreno, su questo terreno deve essere realizzata un'infrastruttura pubblica. Allora come si? Che sicuramente adesso c'è una destinazione pubblica perché anche se è un bene privato, come dice il consigliere Miolla, ha una destinazione pubblica, ma per fare ciò, utilizzando lo strumento legislativo ancora in vigore, che questo decreto Regio Luogotenenziale numero 1446 del del 1918 da la possibilità al Comune di seguire due cose in questi, in questi casi fa proprio il la, l'esempio delle strade private che vengono utilizzate dal pubblico, se un se un utilizzo esclusivamente privato di dei soggetti privati, il comune può partecipare previa costituzione di un consorzio da parte degli aventi diritto, nella realizzazione di quest'opera e può partecipare alle spese nella misura del 20%. Se invece si tratta, come in questo caso, di una di una di un suolo che può essere utilizzato da un numero indefinito di persone, il comune può scegliere in maniera alternativa di seguire la strada del

consorzio e quindi partecipare alle spese di realizzazione nella misura del 50%. Questo è un esono. I dettami della legge non mi invento niente io, oppure può decidere di acquistare l'aria nelle formule che ritiene più opportuno? Che può essere quella della trattativa privata o quella dell'esproprio e diventare proprietario dell'area e realizzare l'opera. C'è soltanto queste due strade, non ce ne sono altre perché un privato comunque va al privato. Va garantito il diritto di proprietà che in questo caso ancora c'è, perché l'opera non è stata realizzata. Naturalmente che il fatto naturalmente altre strade non ce ne sono quindi il Comune di Pisticci. Ha deciso di utilizzare la strada della trattativa privata, non so perché l'hanno deciso gli uffici. Questa è una domanda che non è che deve rispondere la politica, ma saranno gli uffici a dire perché è stato utilizzato una strada piuttosto che un'altra, perché il comune da solo l'indirizzo dell'amministrazione da solo l'indirizzo politico al a di realizzare un'opera, poi le modalità di di scelta delle misure, più di una piuttosto che l'altra sono scelte che deve fare, devono fare gli uffici e forse sarebbe il caso a questo punto, al prossimo consiglio comunale di chiamare il dirigente dell'ufficio tecnico, e spiegarci perché ha scelto una strada piuttosto che l'altra, ma indubbiamente l'uno. La cosa certa in questo, in questa in di di tutta questa vicenda, è che il comune non può realizzare un'opera su un terreno privato, ma deve semplicemente acquisire l'aria o utilizzare lo strumento del consorzio. Tra gli interessati non ci sono altre vie, tutti gli altri obblighi manutentivi sono questioni che riguardano il codice della strada. Che, cosa ben diversa dalle norme della realizzazione delle opere pubbliche che ha un che una legge differente da quella del codice della spada qua della strada. Quindi quel deliberato almeno come partito democratico. Riteniamo che non lo possiamo votare semplicemente perché parte da un presupposto normativo errato, perché non è quella la legge di riferimento per la per per la realizzazione di queste opere pubbliche.

Presidente

Grazie consigliere. Prego consigliere Miola ne ha facoltà

Miolla

Io non mi trovo assolutamente d'accordo con quanto sostenuto dal consigliere Iannuzziello e provo a spiegare il perché uno per quel che mi riguarda, la politica dagli indirizzi è dice ai dirigenti anche come si realizzano le opere. Per quel che mi riguarda, poi, invece voi in qualche maniera state dicendo ancora una volta che vi ha serviti ai dirigenti e facciamo, facciamo, facciamo, si che la politica la facciano i dirigenti e non la facciamo. Non la faccio. Chi è stato eletto dal popolo, però questo è il voto e il vostro modo di vedere, per quel che riguarda invece la la questione normativa, quella legge, il decreto a cui fa riferimento il consigliere Consigliere Iannuzziello, è stato oggetto di un'evoluzione, disposizione tale per cui è intervenuta e interviene la ma io allora, ma io non è che dobbiamo fare la discussione su su? Le leggi, le leggi, le leggi.

Le leggi, i giudici, facciamo finire l'intervento e poi la legge, tant'è che la Cassazione interviene sulle leggi facendo le interpretazioni di legittimità e dice come le leggi spesso e volentieri, in questo caso parliamo di peggio di quelle 18. La giurisprudenza di legittimità del

consigliere di Stato, a distanza di 70 anni ha detto. Ha detto, Eh è entrata nei casi particolari, tra cui c'è anche vicende simili, analoghe a quella a quella di questa tratta. E ha detto che il comune è obbligato a mantenerlo e lo deve fare quando, come ha detto, e su questo sono d'accordo col consigliere con il Iannuzziello la strada o il parcheggio è asservita al pubblico e viene utilizzata collettivamente dai cittadini. Ora voi non vi volete nessuna responsabilità, non vi volete assumere responsabilità? Perché ritenete che non sia corretto? Naturalmente vi assumerete la responsabilità di dire che questo ordine del giorno è irricevibile. Lo metterei mai? Voti poi, naturalmente le prossime diverse. Vi invito però a risolvere il problema.

Presidente

Grazie consigliere Miolla. Se non ci sono altri interventi? Consigliere Miolla, a lei ha inviato.

Io adesso l'ho vabbè la. È arrivata stamattina, è stata inviata a tutti quanti in via ufficiale. Per chi è arrivato ieri pomeriggio, dove stamattina è stato inviato in via ufficiale a tutti Vito Rocco l'ha mandato anche inviarla a tutti.

Presidente

Consigliere Miolla Vuole sì, per cortesia, in modo tale che passiamo, ci chiudiamo. Il punto allora che venga messo al voto l'ordine del giorno la richiesta di che è formulata all'ordine del giorno con la richiesta finale di così come formulata. Quindi su richiesta del consigliere, il consigliere Miolla sta chiedendo che venga posta ai voti la bozza di d'impegno di delibera che è stata che è stata inviata in qualche modo all'attenzione di tutti. Quindi, sulla scorta di questo non so se i consiglieri hanno bisogno di manifestare la propria dichiarazione di voto. Sono in tal senso passiamo passiamo al voto della delibera. Si Bisogna intervenire , sì il consigliere Miolla ha chiesto che tale delibera venga a tale proposta venga posta ai voti, quindi se non ci sono altri interventi. Pongo ai voti la proposta inviata dal consigliere Miolla. E' stata allora praticamente stata la proposta e porvi è pervenuta ieri pomeriggio in via informale e stamattina è stata inviata tramite mail istituzionale dall'ufficio di segreteria per conto del presidente, in maniera tempestiva e inviata a tutti i consiglieri. Insomma, visto che ieri purtroppo gli uffici quindi sono pervenuti ieri pomeriggio, stamattina è stata inviata a tutti i consiglieri come atto inerente all'ordine del giorno.

Segretaria

Scusate, ma un ordine del giorno? Un ordine del giorno che comporta degli aspetti tecnici. E vero che un atto di indirizzo, ma non è un atto di indirizzo generico, quindi è un atto di indirizzo che attiene degli aspetti, anche di natura tecnica, a mio avviso necessita di un'istruttoria riguardo al parere ex articolo 49 e 147 bis da parte degli uffici perché non è, non è, non è che rispetto a un atto di indirizzo, cioè l'atto di indirizzo, l'ufficio è salvaguardato dal responsabilità esente da responsabilità, perché deve ottemperare a questo indirizzo e procedere direttamente a fare quello che chiede il consiglio comunale. Perché l'ha chiesto il Consiglio e deve procedere alla ad affidare i

lavori di manutenzione dell'area parcheggio di via Togliatti, così come dice il consiglio comunale, se si può fare questa procedura è necessario che l'Ufficio si esprima ed esprima il suo parere tecnico.

Miolla

No dottoressa. L'Ufficio potrà esprimere il parere tecnico quando la giunta avrà vorrà formulare l'indirizzo. Adesso l'impegno che il Consiglio chiede alla giunta di formula, l'indirizzo quando l'aggiunta, se dovesse decidere. Ma ho capito che non passerà il punto del giorno, ma se dovesse passare e la giunta si prende questo impegno? L'aggiunta si formulerà prima di formare, si confronterà con gli uffici e chiederà un parere tecnico all'ufficio. Questa è una mia dichiarazione di impegno del consiglio comunale nei confronti della giunta, poi quello che dice ei lei sicuramente è giusto, lo farà? Prossimamente lo potrà fare prima che il che formula il suo indirizzo. La giunta si confronterà con gli uffici sulla base di questo deliberato e chiederà la paralisi tecnica dovuti per legge.

Presidente

Vabbè, quindi se il consigliere chiede anche a di porre al voto la questione, passiamo alla votazione della della proposta posta dal consigliere Miolla, favorevoli? Astenuti? Contrari? Ok. Contrari. Allora favorevoli i consiglieri Grieco, Miolla, Di Trani e Calandriello. Lo scrivo qua

No? Sfavorevoli i consiglieri Miolla di Trani Calandriello e Grieco. Astenuti zero. Contrari i consiglieri Iannuzziello, Badursi, Losenno il consigliere Tuccino. Favorevole? Gli astenuti. Consigliere Tuccino, lei ha espresso voto contrario alla proposta. Passiamo all'ultimo all'ordine del giorno.

Realizzazione centro è il nuovo bando di igiene urbana e complementari. Di igiene urbana e complementare, questo è il punto all'ordine del giorno, uno dei punti all'ordine del giorno richiesto.

Sindaco.

Per quanto riguarda per quanto riguarda l'ECOCENTRO, essendo poi interessato anche dalla precedente amministrazione che mi vedeva dall'altra parte dei banchi, Quindi giusto per fare diciamo una cronistoria, anche perché non, effettivamente sembra più un'interrogazione, non una non lo so. Se un'interrogazione una mozione comunque. Allora, per quanto? Eh sì, diciamo. Per quanto riguarda la lezione l'ecocentro. La storia inizia con la la diciamo con la vecchia amministrazione, col sindaco Verri che aveva proposto c'era aveva candidato un finanziamento, ha avuto un finanziamento per per costruire una struttura, l'ecocentro, che è una struttura di prossimità. Per quanto riguarda alcuni rifiuti, alcuni rifiuti significa, Eh, non l'organico, ma da altri altri tipi di rifiuti. Se era stato allocato era stato inizialmente collocato nella villa comunale di Pisticci, nella parte nella parte più verso l'esterno, verso la la, la periferia della Villa e quindi col taglio di alberi e tutta una serie di di cose. Poi in una zona pure abbastanza particolare e critica come quella di via Vespucci si trovava proprio a ridosso di via Vespucci. Dopodiché, per quanto

riguarda il consiglio comunale, io c'era anche il Consigliere Badursi, diciamo in certo qual modo ci opponemmo alla localizzazione Eh? Facendo presente che insomma, non era, non era per tutta una serie di problematiche. In effetti la l'amministrazione precedente ha seguito il il Consiglio in un certo qual modo diciamo non faceva passare quell'ordine del giorno e ci convocò tutti, tutti i consiglieri. Per definire, per definire, per parlare un po di questo ecocentro, dove c'era la possibilità di allocarlo, furono invitati tutti i consiglieri. Furono invitati le associazioni furono invitati addirittura anche le penso, le parrocchie di Pisticci. Siccome era un finanziamento di un qualcosa che di di una struttura che sicuramente è utile anche perché c'eravamo documentati, tenuta bene e l'ecocentro come deve essere? Un ecocentro è una struttura all'avanguardia, pulita e con tutti i crismi. Insomma, non poteva esserci la prima domanda, mi ricordo che il consigliere Badursi fece a tutti eravamo tutti, c'era pure, mi sembra il consigliere. Sì, la prima volta perché è venuto la prima volta. Il consigliere di Trani perché abbiamo fatto più riunioni, ci siamo visti più volte, fece la domanda ma l'ecocentro serve o non serve?

Diciamo all'unisono tutti quanti hanno parlato hanno detto che l'ecocentro serve è una struttura che complementare a quella che può essere la raccolta dei rifiuti, serve. Dove dove può servire più a Pisticci? O più a Marconia si parlò di di marconia. È sì, sì, sì, in verità erano tutti propensi per pisticci, perché serviva, diciamo, una struttura simile a pisticci, una struttura di prossimità.1

Sì, parlo anche di Marconia mi ricordo che il consigliere Di Trani la prima volta, quando, quando è venuto disse che si doveva fare a Marconia perché c'è Feroletto, sì, sì, adesso parlando di Se se mi se mi lascia parlare di racconto penso di raccontare i fatti, così come come sono avvenuti. Poi diamo ognuno poi giudicherà, vedrà, avrà, si sa, si farà le proprie convinzioni. Allora per quanto riguarda Marconi, Feroletto, allora c'era la il dirigente ingegner De Marco, che era dirigente dell'ambiente, ufficio tecnico Comune di Pisticci, disse con l'amministrazione precedente che Feroletto era impossibile, fare perché era già candidato a un progetto che penso che è iniziato da o inizierà a brevissimo di bonifica di tutto. Diciamo di di tutto. Quel centro, quindi era impossibile farlo lì. Quindi si escludeva a priori. Non c'era una volontà politica, la nostra non era nemmeno politica perché eravamo a eravamo all'opposizione, diciamo, eravamo minoranza, un'opposizione, eravamo minoranza e quindi diciamo in effetti abbiamo dopo. Insomma, abbiamo appreso che lì era impossibile. C'era la possibilità di Pisticci, l'amministrazione di allora chiese, chiese in aiuto, in verità disse, vediamo, c'erano anche le le, la la la WF c'era, c'erano, c'erano. Più tutela valbasento. C'erano tante associazioni, pure di ambientalisti. Chi si dice allora, visto che ci sono queste problematiche, troviamo insieme 1 1 luogo idoneo perché si partiva dal presupposto che fosse un, diciamo una struttura 'importante è buona, se se parliamo di una struttura per quello che deve essere e si iniziò si iniziarono a diciamo a fare delle delle ipotesi, perché poi Pisticci c'entrano, non è che ci sono tante possibilità, anche anche di prossimità, e si è parlato di bonificare quella zona a fianco alla liscio per poter bonificare, quella zona là dove ci sono tutti gli ingombranti, soprattutto i rae, c'è un cittadino che che conserva tutti questi Rae

però ci fu Legambiente , delle parrocchie perché dalla Madonna del Casale si vedeva, diciamo l'ecocentro là e ci fu tutta una serie di cose, poi più giù, quindi a San Donato si è cercato un'altra un'altra possibilità e non questo. Poi negli, nei, negli, nel, negli incontri successivi, perché c'è ne sono stati là c'è ne sono stati vari i vari incontri per trovare una soluzione per cercare di non perdere Il finanziamento. Poi c'è stato, è stato proposto pure allora c'era pure Gioia, c'è il consigliere Gioia. Mi ricordo che che lui propose un vicino le le vecchie fornaio vicino dove c'era l'ex deposito di Bombole, non era possibile, contrada per non dilungarmi Contrada la rupe, laddove c'era una vecchia discarica di pisticci, la Fontana la Rupe non era possibile. Venne gioco in mente, l'unica possibilità a pozzitello, laddove c'era l'ex cantiere della COSAC la cosicché la ditta che purtroppo ahimè, avremo modo poi di di di parlarne nei prossimi, nei prossimi Consigli e la ditta che ha fatto, diciamo la galleria, siamo in in causa quindi purtroppo il giudizio è arrivato alla fine, quindi sicuramente avremo modo di di parlarne. Dici in maniera? Molto, diciamo puntuale di di, di come venire Di di questo problema che, come diceva non so chi è, chi ha detto ci sono problemi di 20 anni, è chiaro che noi adesso ci siamo e dobbiamo risolvere i problemi anche di 20 i 25 anni fa ci troviamo e dobbiamo vedere di di risolvere come abbiamo risolto nel piccolo alcuni altri problemi come debiti fuori bilancio, nel nelle. Nelle volte scorse, quindi, si è pensato a quella a quell'area. Dopodiché, pensando a quell'area a Poziello, un'area che diciamo ex cantiere delimitata che poteva essere, diciamo una che poteva può essere una buona soluzione. Dopodiché i diciamo, i dirigenti del diciamo che all'epoca il dottore dell'ingegner De Marco o chi per lui non lo so la rete amministrazione ha interloquito. Però diciamo, non penso che non sono addivenuti a nessuna diciamo non hanno, non si è fatto ancora niente, anche perché, diciamo, per quanto riguarda l'Ecocentro, c'è intanto si deve fare una riflessione, perché da da qualche mese è arrivato, diciamo il il la diciamo il progetto, diciamo la possibilità di di portare avanti il progetto e nel momento in cui dobbiamo diciamo si decide di fare questo, bisogna fare una variante urbanistica e quindi quello che diciamo, tutto quello che che che serve. Il discorso che è anche c'è un'altro discorso che della tempistica, siccome sono dei progetti che sono andati avanti per molto, molto tempo, c'è la possibilità di di anche di non dico di perdere il finanziamento, di non poterla realizzare e quindi si sta interloquendo per poter spostare o per poter rimodulare il progetto. Diciamo in un'altro modo, con la regione, questo diciamo è. Diciamo questo, siccome siamo in una fase, diciamo in un certo qual modo decisionale della della della, diciamo del tutto, non decisorie ma decisionale e quindi diciamo per questo diciamo questo, punto all'ordine del giorno lo lo lo lo vedevo. Insomma lo vedo prematuro, quindi è più un discorso che potremmo fare nel momento in cui ci saranno. Diciamo delle possibilità delle possibilità o di qualcosa diciamo da da modificare o passare a un'altro progetto, farlo lì o altre cose, insomma, da da farlo in una in una sede anche propositiva come può essere la conferenza dei capigruppo, diciamo per visto che diciamo le commissioni diciamo non alcuni consiglieri, ahimè diciamo non so, non non vengono più alle commissioni, si sono dimessi dalle commissioni. Che sia una cosa diciamo di non non bella però è una scelta però in questo c'è la

c'è la Conferenza dei capigruppo che adesso diciamo invieremo a brevissimo. Per quanto riguarda L'Area di Tecnoparco e quindi penso che entro la fine di questa settimana dobbiamo dobbiamo vederci. Quindi in quel contesto si può, diciamo in un certo qual modo, parlare e definire. Diciamo questo, secondo me non è, diciamo la anche perché, ripeto, diciamo ancora di deciso non c'è nulla, questo diciamo il discorso. Per quanto riguarda l'ecocentro, tant'è che non non è stata acquistata la che ne pensava qualcuno L'aria non era stata acquistata, cioè è stato fatto niente di di no., perché per questo diciamo io, per questo non non riuscivo a capire. Alcuni però diciamo, è ancora in un discorso, non dico embrionale, ma un discorso che ancora da da sviluppare e per questo nelle sedi diciamo per quanto riguarda le le scadenze, noi dovremmo dare una scadenza, diciamo se dobbiamo rimodulare il progetto lo dobbiamo fare subito con la regione. Sono altrimenti dovremmo andare in entro, diciamo entro questo mese in Consiglio per fare la variante per poterlo collocare lì perché non è non ha la destinazione dedicata. Bisogna andare in Consiglio per fare per per fare la variante però per questo diciamo, siccome è tutto, diciamo in itinere, nella cosa il diciamo, il discorso può essere un discorso politico ma non costruttivo, diciamo stasera lo si può fare un discorso costruttivo, ponendosi attorno a un tavolo tutti i capigruppo e quindi parlare di questo.

Tuccino

Ci sono interventi sul punto?

Tuccino

Prego assessore.

Rossana Florio

Allora il sindaco doveva parlare dell'ecocentro, che è una questione che cura lui. Allora con determinazione del settore, in questo momento ci tengo a fare una sorta di cronistoria del di questo bando per l'igiene urbana. Con determinazione del settore terzo numero 136 del 29 luglio 2022, veniva affidato alla ditta Roberto Spera Srl S esperti in transizione ecologica, il servizio di supporto alla realizzazione della documentazione e atti di gara del servizio di igiene urbana e complementari con il sistema della tariffazione puntuale per il Comune di Pisticci. A far data dal 29 luglio 2022, a seguito di sopralluoghi. Incontri e interlocuzioni anche formali tra il personale del settore terzo e il gruppo di supporto e l'amministrazione comunale. La stessa amministrazione produceva osservazioni in rilievo in merito alle proposte progettuali elaborate dall'Ufficio da seguire per l'indizione dell'appalto per l'affidamento del nuovo servizio di igiene urbana e complementari. In particolare è stata scambiata corrispondenza con circa 20 documenti con delibera di giunta comunale numero 12 del 25/01/2023 avente oggetto indirizzi

L'indizione d'appalto per l'affidamento dei servizi per l'igiene urbana e complementari veniva dato indirizzo al dirigente del settore terzo tecnico ambiente, stante la Eminenza scadenza del precedente appalto in proroga, di predisporre tutti gli atti tecnico amministrativi ed adempimenti consequenziali per indire tempestivamente l'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana e complementari nel pieno

rispetto delle procedure, disposizioni di legge vigenti in materie, nonché del protocollo di legalità sottoscritto in prefettura in data 7 dicembre 2022 .Con la stessa delibera, con la stessa delibera di giunta comunale numero 12 2023, veniva altresì demandato al dirigente del terzo settore ogni adempimento per l'indizione del nuovo appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana e complementari con le, con l'obiettivo di raggiungere eccellenti livelli di raccolta differenziata, realizzare significativi miglioramenti della qualità e dell'economicità del servizio, promuovere comportamenti più corretti da parte dei cittadini a beneficio delle politiche di riduzione dei rifiuti nel rispetto delle indicazioni relative alle modalità di espletamento del nuovo servizio e riportate nella citata delibera di giunta .Con nota protocollo 40 54 del 7 Febbraio 2023, veniva trasmessa una stima di costi del nuovo appalto, tenendo conto delle indicazioni e venivano trasmesse ipotesi di costo di cui agli allegati, secondo le modifiche apportate a seguito della riunione di maggioranza. In data 8 Febbraio 2023, veniva tenuta la Commissione consiliare ambiente per discutere della deliberazione 12 2023 con nota protocollo 44 60 del 9 Febbraio. Il settore tecnico, facendo seguito alle indicazioni impartite dalla giunta e dalla commissione ambiente, trasmetteva al sindaco e al vice sindaco, gli atti della proposta progettuale da sottoporre all'approvazione della giunta comunale prima dell'adozione di tutti gli atti di competenza del settore. Successivamente, con nota del 6 Marzo 2023, al fine di tener conto delle osservazioni formulate dalla minoranza nel corso della commissione ambiente, il sindaco e il vicesindaco, sottolineando che tra le parti non trattate in contrasto se ne sarebbe tenuto conto nell'atto deliberativo di approvazione degli atti di gara.In data 22 Marzo 2023 si teneva un'ulteriore riunione con il progettista, i consiglieri e il personale della Roberto spera e venivano avanzate altre richieste relative alla tarip sperimentale è relativa al trattenere delle le deleghe cosiddette bianche. A partire da tale data fino a maggio 2023, si sono susseguite diverse comunicazioni tra il settore e il gruppo di supporto di progettazione. In data 9 maggio 2023 venivano trasmessi gli atti e i documenti di gara. Successivamente il settore terzo tecnico ambiente ha portato le variazioni ritenute necessarie agli atti di gara e ha consegnato lo stralcio del capitolato speciale d'appalto. L'amministrazione ha ritenuto portare di nuovo lo stralcio del capitolato speciale d'appalto nella riunione dei capigruppo che si è tenuta il 23 giugno 2023 per al fine di accogliere eventuali suggerimenti da apportare durante la stessa i rappresentanti non hanno ritenuto opportuno in quella sede, offrire contributo in merito alla problematica. Pertanto tutti gli atti sono stati inviati al settore e ad oggi il settore ha terminato l'elaborazione delle modifiche tecniche richieste e sta predisponendo la variazione degli atti di gara alla luce del nuovo codice degli appalti.

Tuccino

Ci interventi consigliere? Consigliere Grieco.

Grieco

Ma innanzitutto, grazie per le informazioni che ci avete dato e su alcune cose vorrei precisare che sono in forte disaccordo. Perché quando si

affermano delle cose bisogna anche verificare, andarsi a leggere i bandi prima di dire sciocchezze. Il bando a cui si fa riferimento è quello del 30 Aprile del 2018 della Regione Basilicata Ambiente energia che è relativa al Basilicata 2014 2020 che l'ha 6 5 azione sei a sei punto 1.2 realizzazione dei migliori sistema di raccolta differenziata. Mi riferisco all'Ecocentro sindaco e un'adeguata rete di centri di raccolta approvazione avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni della Basilicata. Ascoltate bene In forma singola o associata per la realizzazione o ampliamento dei centri comunali di raccolta, supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Ora io non disquisisce sulle scelte fatte dalle precedenti amministrazioni, però se il bando prevede che ne puoi fare uno su quello, cioè puoi andare a migliorare quello esistente non capisco il motivo per cui la politica di allora ha scelto di farne un'altro. E gli uffici tecnici dicono che su feroleto non era possibile farlo, questo non è vero, perché se uno sceglie bianco o nero poi si ritrova bianco o nero. È stata fatta la scelta di crearne uno ex novo? Allora il punto da dirimere è proprio questo. Considerato l'elevato impatto ambientale, Mimmo che abbiamo sul nostro territorio a partire dall'area industriale per finire a mare, dove scaricano i due nostri fiumi, che sono il Basento e il cavone, ha senso continuare a sporcare? Ha senso continuare a creare un nuovo ecocentro quando ne abbiamo uno esistente, oppure invariante, recuperare quello che resta della piattaforma la recisa e ci arrivo sul punto. Non sono d'accordo su quello che dice il sindaco che la trattazione dell'ecocentro deve essere differito da quello della raccolta differenziata.

Perché il vostro bando prevede l'utilizzo dell'ecocentro? E va anche oltre, perché prevede il deposito di tutti i mezzi che la ditta utilizzerà per la raccolta dei rifiuti sul territorio di Pisticci. Allora di grazia mi dite come mai non devo trattare la storia dell'Ecocentro? Quando uno dei punti all'interno della raccolta differenziata di nuova generazione sindaco prevede il finisco poi le do la parola non gliela devo dare io se la prendo quando vuole, Eh, beninteso, lei è il sindaco. Non posso se vuole mi taccio. C'è di più in questo bando che che avete fatto scrivere? C'è addirittura il lavaggio di tutti i mezzi che saranno utilizzati. Cioè, mi dite di grazia? Tutte le acque di di rifiuto del lavaggio delle del, del del, delle macchine come le accoglierete lì all'ingresso del paese? Peraltro, e mi fa specie e mi meraviglio come la regione sia potuta inciampare in un errore tecnico e ora vi spiego qual è l'errore tecnico. A firma del dirigente Carmela Bruno C'è una determinazione dirigenziale, la numero 23 BD 2023 slash di 0000 2 del 13/01/2023, che si riferisce alla VAS che cos'è la VAS e la valutazione ambientale strategica. Ma è ovvio e va da sé che la valutazione ambientale strategica la vai a fare quando hai presente che cosa devi fare, non puoi relazionare sul centro dicendo che lì non avrai impatto di acque di scarto. Se non vai a leggere il bando del Comune di Pisticci che prevede il lavaggio di 35 40 mezzi. Cioè ragazzi, ma veramente ci facciamo qua? Il più caro sindaco, ma io lo voglio dire, Il dirigente Bruno ha fatto il suo lavoro, ma io in qualità di consigliere, devo porre all'attenzione di utili strafalcioni che non vanno, vanno bene. Cioè voi dite che l'ecocentro non puzza però l'arpa dice di dover disporre di dover rimettere a disposizione i sistemi per la dispersione odorigena.

In più per quanto riguarda il pai, l'area di intervento potrebbe interferire in parte in aree vincolate a rischio R due. Mancano gli elaborati della della, del tipo di di soluzione geologica. In più per quanto riguarda i corpi idrici, pur non esistendo dicono su corpi idrici significativi, presuppone particolare attenzione nei confronti del tema della protezione e tutela della risorsa idrica da eventuali fenomeni di contaminazione. Badate bene, senza che abbiano letto il nostro progetto che prevede il lavaggio di 35, 40 automezzi. Come fai a esprimere un parere se non conosci il progetto? Io mi meraviglio che la regione abbia potuto fare questo strafalcione. Ma non finisce qui. Perché dice che bisogna fare anche adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'acqua. Voglio dire, Andrea appena un mese fa lì c'era 1 m di acqua che esondava da quell'area c'era 1 M d'acqua a proposito, o un video che metterò all'atto della video stenotipia che racconta le ore drammatiche di quelle ore sul proprio sull'area interessata? La metterò agli atti della video stenotipia e quindi lo anticipo in più. Che cosa fa la regione dice al sito si accede attraverso una viabilità comunale. Ragazzi, quella strada provinciale non è stata acquisita neanche il parere della provincia. Andrea, quella strada alla rotonda lì è provinciale. Cioè, capite la leggerezza con cui vengono prodotti gli atti? Attenzione, in questo momento noi state facendo la minoranza costruttiva. Sindaco, se dico queste cose e per evitare che anche voi che alziate la mano a maggioranza, tanto ci avete i numeri, l'abbiamo visto prima rispetto al nostro punto, ci avete i numeri, fate quello che volete. Sappiate però che all'interno di questa determina ci sono tutti questi strafalcioni, cioè si confonde una strada comunale con una strada provinciale senza ottenere l'autorizzazione. Della provincia ma non finisce qui. Dice che il progetto del CR per determinare variazioni dell'uso del suolo, in termini quantitativi o qualitativi. Sì, perché quella è un'area agricola, cioè andiamo a inserire un ecocentro in un'area agricola. Andiamo ulteriormente a derubare e la parte terminale di tutta la storia dei calanchi. Noi ci vantiamo di avere i calanchi e di rappresentare la nostra azione teatrale e a fianco che ci andiamo a mettere, ci andiamo a mettere oltre alla discarica, la recisa fatta in tempi non sospetti, ci andiamo a mettere un'altro contenitore coi rifiuti. E attenzione, quando si racconta che li andranno soltanto alcuni, alcune, alcune cose, bisogna stare, bisogna stare attenti perché lì dentro ci finisce di tutto e di più. Ci finirà l'organico, ci finiranno i materassi, ci finiranno gli ingombranti, ci finiranno addirittura gli scarti della lavorazione dei fabbricati, quindi tutti i calcinacci ci finiranno, le gomme, ci finiranno tutta una serie di prodotti che sono elencati lì dentro allora mi fa piacere che il sindaco questa sera mi dice, guardate che non è determinato nulla e mi fa veramente piacere sindaco, perché noi non siamo no a prescindere, non cioè noi non buttiamo dalla finestra i 400.000 €, ma dobbiamo capire un ecocentro come si inserisce in un progetto che segue il porta a porta spinta? Dobbiamo evitare che i cittadini vengano diseducati da un da un progetto che prevede di nuovo l'inserimento dei bidoni in mezzo alla strada in area agricola, che è stato già bocciato nella nel progetto iniziale, quello che in essere mettere di nuovo i bidoni in mezzo alla strada significa andare a diseducare i cittadini. E soprattutto, perché questi progetti andranno nella direzione della tariffazione puntuale e

sapete come funziona la tariffazione puntuale? Lo dico ai cittadini che sono meno preparati rispetto alla maggior parte di noi. La tariffazione puntuale si pagherà la bolletta Tari in funzione di quanta differenziazione del rifiuto fai, più i più indifferenziato c'è e più pagherai la bolletta in termini di costi. Più differenziato fai carta, cartone, vetro e organico meno pagherai la bolletta. Mi dite Chi cittadino si tratterà l'indifferenziato sapendo di poter abbandonare il rifiuto nei cassonetti, nelle campagne? Non pagheranno 1 € di più perché ci sarà di nuovo l'abbandono selvaggio del rifiuto purtroppo sindaco, facciamo due passi indietro, andiamo a diseducare rispetto a un progetto che abbiamo fatto in veramente in un certo modo. Potrei continuare?Però, quello che io vedo qui

e che artatamente ci avete dato col capitolato speciale d'appalto e perché ci siamo rifiutati di dare il nostro contributo perché qui non avete messo? Quanto costerà questo progetto ai cittadini? Avete messo 800.000 € soltanto legato a una materia prima seconda che sta nel a pagina 50, non ricordo con esattezza ci dovete dire lo e lo chiedo formalmente questa sera questo bando del nuovo della nuova raccolta del rifiuto differenziato, quanto costerà ai cittadini e che tipo di incremento economico avrà rispetto a che cosa? Sicuramente avete ragione, i costi della vita sono aumentati. Però ci dovete essere trasparenti, io ho un'idea, me lo sono fatta. Di quanto l'aumento di questa cosa però, se voi dite che noi non collaboriamo e perché voi fate la Carta del poker si vede e non si vede. Qui non stiamo a pizzicare la Carta sindaco, questa bozza che ci avete dato è una bozza che per quanto mi riguarda, anche chi l'ha fatta ha dato un contributo minimale rispetto a quelle che sono le potenzialità dei nuovi bandi sulla gestione dei rifiuti. Mi fermo.

Presidente

Grazie consigliere Grieco.Prego consigliere Badursi ne ha facoltà.

Badursi

Consigliere, veramente se volete Considerato che l'avete proposto voi all'ordine del giorno? Allora intervengo Innanzitutto vabbè, sono diciamo come il consigliere Grieco è riuscito a dirci diciamo, ci sono alcune cose che possono anche In linea di massima essere dette insieme. Ecocentro, il sindaco ha trasferito sostanzialmente quella che è stata la determinazione dell'epoca. Ci sono? Degli uffici? Non voglio difendere l'amministrazione precedente, però l'amministrazione precedente presenta sulla scorta di quel banco il bando che ottimamente hai citato Presenta una domanda, fa delle schede? E chi sta dall'altra parte, almeno per quello che diceva il consigliere Grieco, non è capace di leggere il progetto e addirittura glielo approvano al Comune di Pisticci. Dico questo perché consigliere, se il progetto è stato presentato ed è stato approvato, significa che il progetto no, no no, hai detto in maniera.

Presidente

Consigliere Greco, facciamo finire l'intervento?

Badursi

Bando hai detto e vabbè, allora riprendiamo. No, non racconto bugie.

Consigliere, consigliere, consigliere, hai citato alcuni passi e passaggi del bando a firma del non so chi, dirigente dell'epoca, che raccontava sostanzialmente la ipotesi di ecocentro. Cos'è un ecocentro? Su questo ti sei lanciato recitando La Recisa. Sì, allora l'hai citata tu, la recisa sulla quale voglio ricordare che la recisa chi ha vissuto una storia propria, oggi ancora oggi ci costringe a pagare migliaia e migliaia di euro per lo smaltimento del percolato. È vero, però ti voglio, ti voglio bene, però ti voglio bene.

Presidente

Consigliere, facciamo per cortesia intervenire il consigliere Badursi, consigliere, consigliere e, per cortesia facciamo finire.

Badursi

Spero di non aver capito male, ma non ho capito male. Dici un ecocentro? Lì però tenete conto che a poca distanza c'è una discarica. Io stavo raccontando di una discarica che è una discarica, che ancora oggi ci costringe. Fu la come dire l'illusione di qualche tempo fa, quando l'aria primo e riapriamo a tutti per la consegna di quel benedetto di quei benedetti rifiuti dove ancora me lo ricordo 100 e dispari Euro a tonnellata. Dovevamo diventare ricchi con quella discarica, oggi ancora oggi. Non voglio sbagliare, ma paghiamo ancora migliaia e migliaia di euro di percolato. Questo però è il passato, lo dico, lo dico, consigliere, perché serve, serve per raccontare a mio parere, però, è chiaro che io sbaglio e tu hai la verità in tasca. E chiaro, io sbaglio e tu hai la verità in tasca. Perché ti chiedo perché ti chiedo, non voglio, non voglio fare consigliere, ma facciamo, facciamo fine l'intervento e poi si ritiene opportuno. Quando a un certo punto hai letto che i mezzi vanno lavati in un luogo specifico, grazie a Dio? Nel bando precedente i mezzi stavano vicino a casa mia, hanno distrutto totalmente il campo sportivo di marconia, lo hanno distrutto totalmente. Non abbiamo più l'asfalto lì, addirittura ancora oggi è una discarica a cielo aperto, ma di questo noi non volevamo parlare, perché noi cerchiamo di dirvi come è avvenuto il ragionamento sull'eccentrico. Qua sul quale ecocentro noi non abbiamo espresso un parere, noi personale abbiamo fatto quello che dovrebbe fare ogni buon politico. L'ha detto il sì. Siamo arrivati in un consesso dove c'erano tutte le associazioni, tutte le rappresentanze, addirittura la Chiesa. E la prima domanda che ho fatto io e l'ho fatta anche a nome del consigliere Albano, all'epoca oggi sindaco è stato. Partiamo da una domanda semplice, altrimenti questo è il paese che si avvita su se stesso senza mai arrivare alla conclusione di qualcosa? Abbiamo fatto una domanda semplicissima ai portatori di interessi, perché quelli erano i portatori di interessi e tra questi c'erano i consiglieri di minoranza e di Maggioranza. Tutti i consiglieri di minoranza, alcuni hanno partecipato a un incontro, dopodiché sono scappati. Sono scappati assumendosi la responsabilità di non decidere perché la cosa più facile nel mondo nella vita è non decidere quando, non decidi la cosa più bella del mondo, perché non hai, non potrai avere meriti, ma non potrai avere colpe. Chiedemmo prima domanda prima che ci iniziamo a sedere raccontata, ricordo, c'era anche il parroco Don Michele Leone. Ricordo che la domanda fu guardando lui negli occhi, ma l'ecocentro serve o non serve? Perché se non serve? È inutile che

perdiamo tempo, ci ci facciamo un pomeriggio, ricordo che c'era anche tanto caldo. Tutti dissero no, serve perché l'ecocentro può agevolare un sistema di raccolta differenziata, soprattutto in un centro come Pisticci. E qui, ad onor del vero, e lo ribadisco, il consigliere Di Trani disse: Io sono favorevole a una sola opzione, fare l'ecocentro a ferroletto il tecnico e io sono mi mi permetto di dire, io rappresento la politica, non sono un tecnico. Il capo dell'ufficio tecnico disse, tecnicamente non è possibile perché l'insistere un contributo di 200.000 € che serve per mettere in sicurezza il sito di Ferroletto. Atteso ciò è ascoltato ciò dal tecnico, abbiamo desistito su ferroletto quindi non vi diciamo neanche se ci affascinava. Non ci affascinava di aver desistito, si è partiti alla ricerca del luogo ideale per fare questo ecocentro, perché ci fu? No, io dico guarda, io stasera mi piacerebbe arrivare alla stessa. Mi piacerebbe tornare, mi piacerebbe consigliere consigliere, mi si perché per.

Precedente, o ferroletto o morte, questa era io, mi ricordo e io e io dico le cose come stanno, non mi non ho bisogno di nascondermi. Allora tu mi hai chiamato il giorno prima e mi hai detto, o morte? Di fronte al ferroletto morte, quando l'ingegner De Marco, se non ricordo male il suo cognome, disse su Ferroletto, non si può fare Eh. A quel punto un po' tutti, anzi mi ricordo che facemmo un aggiornamento, io penso si sindaco. Visto che è sta storia, sembra quasi che c'è una parte politica che vorrebbe realizzare l'ecocentro e quindi inquinante e quindi li si portano dei materiali e quindi quello è un maleficio per questo paese? Allora io penso che bisognerebbe ripetere questa domanda: è utile o non è utile L'ecocentro? Dopo aver risposto a questa domanda, se la risposta diciamo è positiva, io inviterei anche i consiglieri che all'epoca non ero consigliere, a dare il loro contributo a dire, secondo voi? Atteso che deve essere al servizio di pisticci centro, dove c'è una criticità consigliere e non è, non c'è una criticità.

Presidente

Consigliere, per cortesia non c'entrano nulla. Consiglieri, facciamo finire l'intervento al consigliere Badursi consigliere.

Badursi

Perfetto allora stiamo dicendo falsità, se stiamo dicendo falsità tu me le devi, dimostra ascolta. Io ricordo perfettamente anche quante volte sono andato e sono andato tutte le volte e siamo andati tutte le volte. Io, Domenico Albano e l'ex consigliere Gioia, tutte le Sante volte siamo andati lì a capire quale soluzione potevamo prospettare a dare il nostro contributo. Non eravamo neanche di maggioranza, quindi eravamo di minoranza. Stavamo cercando di dare il nostro contributo, poi questa cosa consigliere non è che tu hai la verità in tasca e noi diciamo, noi siamo i bugiardi, noi ne siamo i bugiardi. Attenzione, io posso dirti io c'ero, tu no, quindi se permetti, io dico quello che visto che c'ero, dico quello che ho visto, ascoltato e che ho chiesto, riportato e non riportato nei verbali. Chiaro, tu non c'eri, quindi non mi devi dare del bugiardo perché io non allora, io proprio già di mio non racconto bugie. Ci fu spiegato tecnicamente che un ecocentro serve per agevolare attraverso degli scarrabili serve per agevolare un momento di difficoltà in Pisticci centro dove per me, per altri non so. È innegabile che la

grande quantità di rifiuti e citiamo la plastica piuttosto che il cartone, provocano qualche disagio alla comunità di Pisticci, mentre a Marconia io c'ho il mio bel recinto e quindi un bidone più sacchetti e tutto sommato non mi arreca un grosso danno. Queste motivazioni ci spinsero a dire beh, effettivamente questo ecocentro è fatto di scarrabili. Io invito tutti a guardare il progetto con una rampa che consenta al cittadino di entrare intanto con la tessera e quindi è identificato di arrivare lì, aprire il cofano, prendere la plastica, buttarlo dentro la scarrabile, lo scarrabile, uscire e tornarsene proprio paese. Pensiamo che con un contributo per realizzarlo pensiamo che questo possa essere una cosa utile. Attenzione, solo i fessi non cambiano idea. Eh, perché se questo consiglio comunale, se noi ci convinciamo dell'idea che l'ecocentro non serve più e qual è il problema? Mica ci impicchiamo, come dire necessariamente all'ecocentro? Ma questo dobbiamo dire agli amici di minoranza perché la ricerca di capire se siamo o non siamo andati avanti, anzi io dico, probabilmente dovevo, dovevo essere un attimino più celeri. Sindaco, perché tu la porti a mo' di vanto che non è stato acquisito, diciamo la l'ubicazione io la porto a mo' di merito, sai perché la porto a mo' di medico? Perché mi permetto di dire ma guarda.

Abbiamo consumato ore e ore del nostro tempo insieme a fior di professionisti, mentre noi siamo andati per la voglia di fare politica e quindi dare il nostro contributo. I vari ingegneri sono stati pagati straordinari, sono venuti là fino a notte fonda e comprese anche le associazioni che si sono prestate ad ascoltare e a suggerire quella location è il frutto di una serie di portatori di interessi della nostra Comunità, le associazioni per intenderci che hanno insieme a noi individuato quell'area su questa questione dell'ecocentro. Voglio chiudere dicendo che le aree individuate mica erano una. Ma ne abbiamo vagliate una decina alla fine della decina. Due erano oleari o ti allontanati dal paese o tornavi alla villa. E mentre io e il consigliere Albano, all'epoca consigliere, abbiamo detto fermamente no alla villa al punto di far ritirare il punto all'ordine del giorno. Dopodiché, una volta che abbiamo acquisito il dato che i portatori di interessi dicono che l'ecocentro serve non capisco perché dovevamo fuggire da questa ipotesi, abbiamo cercato di dare il nostro, il nostro contributo, questo cosa significa che l'ecocentro lo dobbiamo fare a prescindere? Guardate, io penso che la cosa più utile sia. Intanto vogliamo convocare le parti. Le vogliamo convocare tutte quelle parti, vogliamo fare un'operazione trasparenza ulteriore rispetto a quello che abbiamo fatto. Convochiamo nuovamente le parti, convochiamo anche le rappresentanze dei cittadini e chiediamo nuovamente a loro. Io penso, sarebbe anche mortificante nei confronti della politica precedente, perché poi la continuità politica e amministrativa non è solo quando ci fa comodo, la continuità dovrebbe esserci sempre. Fermo restando che io personalmente, tra virgolette, non mi non mi incateno all'Ecocentro, non si vuol fare eccolo problema, io non ne ho nessun tipo di problemi, io sono stato solo portavoce, ripeto, di quei portatori di interessi che abbiamo detto prima che erano le rappresentanze cittadine. Veniamo al bando, è chiaro che il bando, come il bando precedente, non potrà mai risultare il miglior bando del mondo. Lo abbiamo detto, abbiamo fatto discussioni in consiglio comunale, voi vi ricordate? Quando inizialmente avevamo immaginato di fare tutto un

ragionamento sulla tariffazione puntuale. Beh, la maggioranza si è ripiegata anche voi avete dato il vostro contributo e siamo arrivati alla conclusione che in questo momento non siamo pronti come comunità per un enne motivi e non li voglio tornare di qui a dire non siamo pronti, dovremmo arrivare lì gradualmente per arrivare a quello che Lino Grieco diceva, me lo diceva concretamente, pagherà di più chi produce più indifferenziato? Non ci saranno più esenzioni per nessuno, perché chi produce più immondizia paga di più e noi abbiamo pensato di arrivare gradualmente in educando. I cittadini aderiscono a questo tipo di raccolta. I costi? Beh, i costi nessuno pensi di avere lo stesso costo di vent'anni fa. Oggi 20 a 20 anni fa no, ma più di 10 anni. Oggi ci sono dei costi aumentati. Ho fatto l'esempio la volta scorsa, il gasolio va al doppio rispetto a 10, il gasolio, gli oneri sociali sono aumentati. Ringraziando Dio. Perché altrimenti dovremmo pagare gli operai? Quanto li pagavamo nel 2012 o 13? Allora oggi noi dobbiamo anche adeguare, quello è chiaro che con una popolazione che diminuisce il costo è chiaro che sarà più elevato. Lo vogliamo strumentalizzare che il bando sarà più sarà più caro. Piacere non cresce, non cresce la popolazione, chi volete che paghi quella quella, quei costi in più allora abbiamo cercato consiglieri di coprire al massimo il costo di comprimerlo perché oggi noi sappiamo. La famosa difficoltà che tu dicevi chi non riesce a mettere insieme il pranzo e la cena, lo sappiamo, lo conosciamo bene, la problematica è anche nostra. Allora abbiamo cercato di fare un bando qui per tutta la maggioranza. Abbiamo cercato di fare un bando che guardasse alla tariffazione puntuale, ma che sostanzialmente non incida più di tanto. Fermo restando che l'aumento dei costi c'è stato e saremmo falsi e ipocriti a dire che questo avrà lo stesso costo del bando precedente. Chi dice questa cosa significa che i non sta in un'economia, non vive, non vive login, non riesce a capire che un anno, anzi tre anni fa, pagavamo il pane a Marconi c'era la guerra del pane, 1,30 € costava 1 kg di pane. Per chi conosce quanto costa anche la vita.

1,30 €. Oggi dobbiamo andare sui 2 €, dobbiamo andare su 2,20 € sui 2,30 € 3 € i panini.

C'è stato questo aumento o dobbiamo fare che tutto aumenta? Ma noi dobbiamo riuscire in tutti i modi, non so come, non aumentando il cane della città. Allora noi abbiamo cercato di comprimere quel coso, noi stiamo dicendo ai cittadini che questo bando non è il top dei bandi.

Ma non è quel bando che ci avrebbe costretto a raddoppiare l'importo della Tari. Perché questo è stato il primo obiettivo e non è quel bando che elimina tour, esattamente tutte le esenzioni, continueremo ad avere le esenzioni per quelle fasce che non riescono a mettere il pranzo con la cena. Allora su questo potrete dire che nel bando c'è qualcosa che non ci piace. Andrebbe migliorato, assolutamente. Le commissioni purtroppo non ci sono. Non mi sono dimesso io dalle commissioni però le commissioni non ci sono, abbiamo fatto anche qui uno sforzo perché sappiamo che siete persone come noi che vivono nel territorio, che amano questo territorio. Da una diciamo visione diversa che è quella di minoranza. Allora cerchiamo e vi chiediamo ogni volta un supporto per capire e vorrei ripetere una frase che DiTrani mi ha sempre detto nel suo mandato, se hai qualcosa da dire vienimi a dire, noi abbiamo cambiato il paradigma. Noi ve lo chiediamo. DiTrani, invece, quando ha fatto il sindaco si rivolgeva a me, capogruppo del PD e mi diceva, Hai una

proposta, Scrivi una e mandamela. Questo era l'atteggiamento, oggi noi abbiamo cambiato il paradigma e noi chiediamo alla minoranza di poter dire di poter darci dei suggerimenti che possono essere utili per costruire un bando. Devo dire la verità, abbiamo fatto anche un bel ragionamento in una conferenza dei capigruppo. La Conferenza dei capigruppo si è chiusa. Sempre Giuseppe, Sai come dire? La mia stima che ho nei tuoi confronti anche se siamo seduti momentaneamente, chissà in un futuro prossimo, in un in un veramente in un futuro di condividere anche un percorso. Ma noi all'incontro di dei capigruppo abbiamo detto diteci, ci avete risposto, le nostre proposte ve le faremo in Consiglio .Però in Consiglio io dico no perché? Tra le cose dette dal consigliere Grieco, una delle cose che un po 'sai, non tenete conto delle nostre indicazioni, invece non è vero. Noi teniamo conto di tutte queste cose che vi abbiamo messo in fila, compreso anche delle vostre indicazioni e ripeto, probabilmente saremo attaccabili. Saremo attaccati su una parte di questo bando, ma vi posso garantire che io personalmente il gruppo del partito democratico ha la coscienza a posto, ha fatto il massimo, tutto è perfettibile, ma ha fatto il massimo per tenere, proprio perché noi siamo un partito che contiene anche la sinistra per tenere dentro esattamente quelle esigenze che voi avevate detto è che noi sono nel nostro DNA. Quello di rispettare quelle persone che non riescono e non riusciranno mai a pagare la tariffazione puntuale, perché sono, come dire, sono nella condizione di non avere delle entrate economiche che gli consentono di dire vabbè, qual è il problema? Oggi faccio due buste in più di indifferenziata, tanto anche se pago 20 € su 20 € in più. Allora noi abbiamo cercato di tenere tutto. Tutto dentro. Ci sono dei suggerimenti tecnici, OK, noi da dal punto di vista tecnico, poi questo è l'ultimo elemento e poi chiudo. Dal punto di vista tecnico noi ci siamo rivolti a chi fa questo per mestiere, noi facciamo consigli. Noi facciamo i consigli.

Ti posso dire una cosa, ti posso dire una cosa? Ma non entro nel merito, guarda, io ti posso Ok, OK, benissimo. E allora, visto che tu dici questo vedi, poi non sono io che io mi lascio provocare facilmente, allora tu parli di uno che è 1 1 srl con capitale sociale di 500 € e la ditta individuale che capitale c'ha un ingegnere che ha incaricato tu nel corso dei tuoi 5 anni della tua che capitale sociale? La ditta individuale, la zero capitale sociale. E allora tra 500 e zero, qual è di +500? 0? Allora Lino non mi provocare 500 € di capito, devi sapere che SRLS devi sapere che appunto io ti invito a leggere, ti invito lesso per cortesia si possono aprire con 1 €. E quindi ci sono società che sono SRLS, che lavorano con la pubblica amministrazione con capitale sociale anche più basso, io. Hai dei dubbi sulla professionalità del hai dei dubbi sulla professionalità? Ok, hai dei dubbi sulla professionalità del tecnico, il tecnico che ha sostanzialmente sostituito un'altro tecnico che ha dato posso dire quello? Perché se non erro il tecnico dà un'impostazione di massima il supporto tecnico. Bene il bando, poi viene costruito in Stato, costruito in House, cioè è stato costruito dagli uffici. Del Comune di Pisticci. Gli uffici del Comune di Pisticci sono anche, come dire, non sono infallibili, però possiamo dire che politicamente mi va di dire che almeno abbiamo un ufficio ambiente che riesce a produrre un bando. Ma prima ascolto.

Assolutamente assolutamente. L'ha scritto l'ufficio ambiente che faceva funzione. Appunto, gli facevo, Eh sì, OK, va bene. Non vado avanti su questo, non vado avanti, su questo non vado avanti perché ci sarebbe da parlare. Ore e ore anche sulle le qualità del passato, ma abbiamo sempre detto che il passato a noi non ci interessa, non solo offensivo, perché io non parlo consigliere, non mi permette per cortesia, metterò mai di parlare della politica che decide e che ha deciso nel passato. Non a caso io a me non mi avete mai visto. Fare azioni azioni che possano ledere l'amministratore dell'epoca. Anche quando facevo la minoranza facevo facevo la minoranza. Io mi riferisco alla qualità degli uffici che in questo comune non hanno mai brillato. Poi se voi mi dimostrate la qualità degli Uffici, perché scusa per sotto organico? Per professionalità, scusate dire che questi uffici non hanno mai la siete voi i primi che l'avete detto allora noi oggi che stiamo cercando di Professionalizzata, stiamo cercando attenzione, non è che ci siamo riusciti, eh, sia ben chiaro di di come dire di di elevare la qualità degli uffici

Eh beh, ci proviamo. Ritorno al bando, quindi il bando è stato, diciamo, ampiamente discusso.

Possiamo dirvi tranquillamente che la maggioranza della maggioranza che compone in questo momento l'amministrazione e che determina l'amministrazione del Comune di Pisticci. Voi pensate che eravamo totalmente d'accordo a questo tipo di bando? No, avremmo voluto un bando con caratteristiche ambientali doppie, con un costo dimezzato, era stato uno dei nostri sogni, facciamo pagare la metà ai cittadini e non solo porta a porta, dentro casa. Avremmo voluto fare la raccolta dentro casa, vengo, ti differenziare il prodotto e me lo porto via. Purtroppo non è possibile e allora ci siamo ripiegati a questo tipo di bando. diciamo a questo tipo di bando, ripeto, con tutti i limiti che può avere un bando. Questa, oggi ci sono, diciamo dei suggerimenti da parte della minoranza, dei suggerimenti come qualcuno dice, costruttivi da parte della minoranza. Sono dei suggerimenti che possiamo inserire in questo momento, perché da un lato e chiuso da un lato ci si chiede di essere rapidi, veloci, assessore, quando fu bando assessore il bando e poi dall'altro, allora noi dobbiamo cercare di coniugare. Allora di coniugare le due cose e questo e questo e lo facciamo con, diciamo, con le nostre idee, giusto o sbagliato?

Presidente

Grazie consigliere, prego consigliere Miolla

Miolla

Insomma io tutte le volte comincio a seguire il capogruppo del partito democratico e poi mi perdo perché devo dire la verità. Andrea, anche questa volta su alcune questioni hai fatto un po 'di confusione e mi hai detto anche qualche cosa che non corrisponde proprio alla verità dei fatti. E cominciamo dalle ecocentro. Io non ero, non ero consigliere comunale, non ero presente alle riunioni, ma ho letto quello che è successo, mi sono informato su quello che è successo, quelle riunioni, anche quello Il deliberato di quelle riunioni non corrisponde al vero Consigliere Badursi il fatto che eravate tutti d'accordo, tutti d'accordo

e chi avete sentito gli humor, se avete seguito gli rumors e le richieste del di chi ha partecipato, del dei cittadini che per il tramite delle associazioni hanno partecipato a quella riunione perché ti voglio ricordare e mi dispiace perché nella nel consiglio comunale la Chiesa non deve entrare, non c'entra niente, c'era la Chiesa, la Chiesa si deve occupare, la chiesa si deve occupare della cura delle anime. La politica si deve occupare invece dei bisogni dei cittadini. Dal punto di vista amministrativo e tu hai due volte sottolineato. Non c'era la Chiesa allora ti voglio dire che la Chiesa che tu hai hai era presente. Esce da quella riunione l'Associazione dell'ambiente e dice che non è d'accordo sull'ubicazione del di di quelle cose, non non è vero che siete usciti da quella riunione tutti d'accordo perché l'Associazione tutti la valbasento ha detto che non è d'accordo sull'ubicazione punto uno, quindi quello che racconta corrisponde, diciamo non a tutta la verità dei fatti. Aggiungo. E di e di questa cosa qua, mi dispiace che tu dica delle cose che non corrispondono al vero, anche su quello che è l'ecocentro, l'ecocentro non serve per andare a buttare la plastica perché il differenziato, quello che si differenzia, si differenzia a casa. Il cittadino non può prendere la busta di plastica ed andare a buttarla dell'ecocentro, l'ecocentro serve per tutto ciò che il cittadino non riesce a differenziare. Punto 2 punto 3 ha ragione, punto tre. Ma non è quello, non è quella la destinazione dell'ecocentro, quella di andare a portare la plastica. Perché Andrea? Perché Andrea la plastica, la plastica. Ti voglio ricordare, non è un, è una risorsa per molti la plastica se diventa una risorsa, perché si riutilizza, si riga, si trasforma, quindi la plastica per il comune non è un non è un problema differenziare la pace perché diventa ad oggi una risorsa. Il problema vero qual è? Che li si permetterà? Molto probabilmente chi non paga la Tari deve andare a prendere l'immondizia o andare a prendere la plastica perché non la paga la banda a buttarla lì, punto tre. E poi Andrea a me dispiace, perché quando si discute di queste cose bisogna leggere i documenti e ha ragione, consigliere Grieco, quando dice che lì è previsto anche il deposito dei RAEE Vattela a leggere che cosa è previsto per le cose che sta qua, den? E poi la cosa che io non rischio a capi. Abbiamo ragionato che ancora ci aspettiamo, perché naturalmente gli impegni che avete preso con questa Comunità li dovete rispettare, li dovete rispettare e avete detto qualche mese fa che ancora c'è. Lo aspettiamo di conoscere qual è il piano dell'alienazione degli immobili di questo comune? Perché voglio dire perché dico questo? Perché vogliamo capire qual è la proprietà che il comune ha lì, che cosa siamo proprietari, quali beni, quali terreni, perché io non riesco a capire quando veniamo in consiglio comunale e diciamo che questo comune è pieno di proprietà e poi andiamo a individuare un'area privata per fare un intervento del genere? Oltre al fatto che mi ricordo bene che cosa disse l'assessore Negro che addirittura parlo del parcheggio multipiano dicendo che il biglietto della visita di Distruggi e il parcheggio multipiano mo il biglietto da visita deve diventare l'ecocentro. Ma io veramente non riesco a capire, quindi non c'è una avversione all'ecocentro in quanto tale? C'è un'avversione all'ecocentro, così come l'avete inteso voi e come l'ha inteso, a mio avviso, una che ho fatto, ho fatto la vecchia amministrazione quando ha voluto la vecchia amministrazione in un primo momento ubicare una zona che mi sembra scandalosa in Villa e poi dopo

pur di mantenere il finanziamento e dire no, perso i finanziamenti, troviamo una soluzione che possa in qualche maniera soddisfare tutti. Non si prendono i soldi giusti per prenderli se non servono non si prendono, se non servono non si prendono. E poi Andrea sulla questione del bando di raccolta di nuova raccolta . Allora io ricordo che qualche tempo fa e sempre in questo consiglio comunale sei intervenuto di nuovo e quasi quasi che in qualche maniera in in tuo passaggio ci invitavi a non accelerare su questa cosa qui, perché se ci fate fare le cose di fretta avevi detto molto probabilmente ci induce a sbagliare. E noi non vogliamo farvi le cose, vogliamo che si rispetti la legge perché si deve rispettare la legge e che si in qualche maniera arriviamo a consegnare a questa cittadinanza un nuovo bando per la raccolta dei rifiuti di igiene urbana, che sia migliore rispetto al precedente, cioè a mio avviso il precedente ha dato il là a una raccolta differenziata che poi nel tempo ha raggiunto dei dei livelli anche importanti. Vi ricordo che l'amministrazione Perry aveva raggiunto il 70%. Sempre quel bando ha raggiunto non un'altro. Sempre quel bando di raccolta differenziata l'ha raggiunto ora. Tu dici, ma adesso i costi sono aumentati, l'inflazione al 10%, ci sono costi maggiori e dall'altro lato però dici che la popolazione non la può, non può sopportare un costo del genere. E però è diminuita delle due l'una, se diminuisce la popolazione, ti posso assicurare che diminuisce anche l'immondizia. Eh no, caro Andrea, mi dispiace dirti perché questo è un'altro problema. Questo è un'altro problema. All'anno precedente è logico, allora io invece invito invito, ho invitato l'amministrazione anche la. sì, ma il trend è tale per cui Antonio, ma non è una cosa che purtroppo lo dicono i numeri. Allora però non mi fate perdere il senno. Vi prego, vi prego, vi prego, vi prego. Ah no, è perché il discorso è abbastanza complesso e quindi dico noi, naturalmente quando ci siamo insediati nel 2021 abbiamo trovato una situazione di di proroga del del del, della dell'appalto vigente e abbiamo trovato anche degli atti dell'amministrazione Verri che andavano in direzione che io diciamo dal punto di vista ideale, mi piace dal punto di vista pratico avevo tante perplessità per tante che l'amministrazione aveva dato degli indirizzi agli uffici, anzi aveva affidato l'incarico all'esterno, poi revocato, anzi che sia stato concluso consensualmente quel contratto dove spingeva per una andava il nuovo bando doveva essere quello di una di un bando rifiuti con una tariffazione puntuale e spinta. Allora ci siamo letti come ci siamo fatti. Lo stesso interrogativo che hai fatto tu? Siamo pronti e pronta questa comunità a ad avviare una tariffazione puntuale? E io ho detto in una in una delle commissioni in cui ho partecipato, poi non l'abbiamo più partecipato Andrea perché naturalmente se uno partecipa a fare delle domande con delle risposte diventa quasi inutile partecipare alla Commissione e soprattutto se le convoca solamente la minoranza, le commissioni, diventa oltremodo, insomma, penoso partecipare alle commissioni complicate solo dalla minoranza. E abbiamo detto in quelle poche occasioni in cui ci siamo confrontati, che guardate che alla tariffazione puntuale si arriva in maniera graduale, non si arriva da un giorno all'altro perché il cittadino deve essere educato a non sistemi di raccolta. Allora dicemmo, vogliamo provare a individuare delle zone della città del territorio da cui cominciare a fare attenzione puntuale. E mi pare che in una di quelle precedenti sedute era questo, diciamo l'accordo di massima su cui avevamo

trovato un'intesa. Poi, che cosa è successo, invece Andrea? che le cose le dobbiamo dire per come nome e cognome le cose è successo che in prossimità della scadenza della proroga, cioè a gennaio, la proroga scade a Febbraio, non avendo fatto gli atti di gara, perché questa è la verità e avete la necessità di di fare la proroga e di giustificare una proroga, che cosa avete fatto? Avete convocato la Commissione? Avete, anzi avete fatto delibera di giunta dicendo non si fa più la tariffa puntuale, si fa un'altra cosa e avete così, dato dei numeri sul il potenziale possibile costo della differenziata, è successo che poi quando avete fatto la delibera a Febbraio per giustificare quella proroga, ci avete messo in mezzo questa questo schema di bando per giustificare quella proroga e noi vi abbiamo detto Andrea che, seppur la riteniamo illegittima perché è illegittima quella proroga. Noi tenevamo più alla tenuta del paese rispetto che all'impugnativa di un atto illegittimo e però ci siamo detti però non arriviamo ad agosto, naturalmente quando scadrà di nuovo la proroga e ci dovremmo dovremmo dovremmo rifare un'altra proroga. E abbiamo provato in questi mesi a dirvi a sollecitare, a confrontarci sul sul nuovo bando di gara. Quando abbiamo chiesto la Conferenza dei capigruppo, Andrea noi non ci siamo confrontati per due ragioni e non per quello che hai detto tu, perché non ci siamo tutti confrontati per due ragioni, uno perché la conferenza di capigruppo, la metà dei capigruppo, e sulla questione del genere, se permetti discutono tutti i capigruppo. Seconda cosa, non ci siamo confrontati perché ci avete mandato un bando mungo, cioè dove ci sono i... 10 articoli dove non c'è una parola, mi dite come ci confrontiamo su una cosa non completa, io vi ho detto noi ci vogliamo confrontare. Quando la documentazione è completa. Tanti e Andrea che in quella riunione diciamo confrontati su un tema importante con quella che è l'area di Tecnoparco e insieme abbiamo provato a trovare una soluzione venendo fuori con una discussione che io sì che che io ritengo, tant'è che ti ho mandato un documento che penso che vi sia stato girato sul che forse dovremmo anche discutere dei capigruppo se la convocasse, se il sindaco, vabbè, penso che la convocherà per dirvi che quando le carte cè, le mandate e quando la documentazione è completa noi non abbiamo problemi a condividere le cose che riguardano gli interessi dell'intera Comunità. Però devi dire le cose al 100%. Non solo la parte che interessa che interessa a te.1

E poi, un'ultima cosa.Voi vi siete insediati. No, no, no assolutamente. E infatti infatti, ma io chiamo però Andrea, tu mi mi devi, mi devi permettere, io chiamo te chiamo te, chiamo te. Sempre in causa non perché c'è l'ho con te.No? Chiamate in causa anche in Consiglio perché sia l'unico che prende la parola in questo consiglio comunale. Questo consiglio comunale non è UN consiglio comunale buono, colore Pd. Oppure diteci che monocolor Pd sei tu, rappresentante di tutti. E noi stiamo tranquilli, ha parlato Andrea Badursi e ha parlato del consiglio comunale, mi dispiace questa cosa qui. Ecco perché mi rivolgo a te, perché quando ho provato a rivolgermi ad altri io ho avuto non ho avuto risposta.

Presidente

Consigliere Miolla posso dire un attimo, non le voglio far perdere il filo però credo che sia giusto precisare una cosa. Giustamente i consiglieri, i colleghi di maggioranza di minoranza hanno deciso di

uscire dalle commissioni. No, è legittima decisione democratica, anche se è stato fatto uno o più appelli. Anche da parte mia, perché per chiedervi di rientrare. Però l'appello non è 1

Io l'ho fatto, c'è anche il verbale, quindi credo si OK, aspetta, finisco un attimo una cosa consiglierò. Lei deve giustamente anche bene è giusto anche che si capisca che per determinati argomenti vengono convocate dal sottoscritto le conferenze dei capigruppo proprio perdervi.

1 Partecipate e di collaborare insieme, cioè della serie, visto che non ci siete in commissione invece della Commissione perché ci teniamo perché è lo sapete, la stima sia professionale che umana che abbiamo al di voi. Si convocano le conferenze dei capigruppo per su determinati argomenti, perché credo che su determinati argomenti non esista. Minoranza e maggioranza, esiste il territorio, esiste l'argomento, esistono cose che sono più importanti e che vanno al di là di tutto.

Quindi la Conferenza dei capigruppo, le conferenze dei capigruppo, in alcune situazioni vengono convocate. Invece delle commissioni, proprio perché ci ci teniamo almeno io e sono sicuro tutta la maggioranza. Che ci siate anche voi nell'ambito della discussione. Eh io questo cita almeno questo è il mio pensiero, ma sono sicuro che che sia il pensiero. Ci tenevo a dirlo in maniera sincera. E questo lo questo lo devo dire, ci mancherebbe.

Miolla

Quindi Detto questo, Presidente io naturalmente riesco a fare le dovute distinzioni, non io. Quando ho detto che la Conferenza dei capigruppo è stato un momento di discussione seria, tant'è che sulle questioni che abbiamo potuto affrontare con la completezza della documentazione l'abbiamo fatto noi abbiamo sottolineato che ci dovete dare la possibilità, se convocare la conferenza, dirci anche i documenti e gli atti per poter discutere in quella sede, altrimenti diventa solamente. Di incontrarsi senza dare la possibilità di discutere in maniera esaustiva.

E l'altro passaggio, mi dispiace che sia andato via il consigliere Barusso. Non fa niente, non mi ascolta, mi ascolta. L'altro passaggio calvo fare c'è su una questione così importante? Che quella del nuovo bando della per la regolamentazione dell'igiene urbana per la raccolta del riso.

E che naturalmente io capisco. Che il timore oppure ma più che il timore, l'attenzione che la maggioranza ci deve mettere per far sì, che incida il meno possibile sulle tasche dei cittadini e io al posto vostro, farei la stessa cosa. Lei molto tempo proverei a capire in che maniera intervenire per per influire influire il meno possibile su, sul su, sulle tasche dei cittadini.

Però questa cosa qui sconta un'altro problema, cioè un'altra vostra mancanza, a mio avviso, scusatemi. Con chi avete condiviso? Questa la discussione di questo bagno, cioè quali associazioni di categoria avete chiamato a discutere. Avete chiamato l'articolo ai commercianti, avete chiamato gli artigiani? Avete chiamato i liberi professionisti? Avete chiamato le partite Iva, avete chiamato gli agricoltori, cioè con chi l'avete discusso, non l'avete discusso con nessuno e so è una discussione che fate la vostra maggioranza e i vostri uffici senza la condivisione dei cittadini? Allora a maggior ragione. E non mi interessa, ma a me non

interessa questo a me questa, questa tutte le volte. Questa è la stessa precisazione che ha fatto assistere Negro prima a noi, a me personalmente, ma credo ai cittadini, ai cittadini in generale, il fatto che nel passato sia stato fatto qualcosa che non andava fatto è stato fatto male. Non giustifica il fatto che voi ritirate quei comportamenti, che dite che non sono, non sono giusto, dovete fare il contrario delle cose che ritenete sbagliate. Non dovete andare in continuità rispetto alle cose sbagliate, dovete andare in discontinuità rispetto a delle cose sbagliate. Se ritenete che quell'atteggiamento era sbagliato e se prima non ho condiviso nessuno ha condiviso niente con nessuno a maggior ragione voi per differenziare da quelli di prima. Dovete fare al contrario il bilancio lo avete partecipato? I bandi di gara, dovete condividere con i cittadini, altrimenti Andrea succederà. Succederà che domani mattina, quando sarà girata la gara, ci sarà l'aumento del 40%, 30% di cittadini che verranno sotto casa tua, e si cominciano a lamentare perché non l'hai condiviso con nessuno. Si chiama.

E ve la prendete tutta voi ve la prendete così tutta voi e chiudo e chiudo, visto che tu l'hai chiamata, ci chiami sempre la responsabilità. Questa responsabilità di questo bando ve la prendete tutta voi e vi aggiungo che ve la prenderete così tutta voi. Ah complimenti, naturalmente io stasera sai che cosa ho sentito? E poi chiudo, ho sentito quattro interventi di quattro persone diverse che hanno manifestato che manco sai di voi, riuscite a capire che cosa vi dite perché non sapete manco quello. Tu hai detto che non sapevi quali erano gli ordini del giorno. È arrivata 15 giorni fa l'ordine del giorno, gli argomenti all'ordine del giorno la. Il consigliere Giannone ha in qualche maniera anche maniera richiamato il sindaco e l'assessore a fare delle azioni. Tu sembri tu qualche qualche minuto fa hai richiamato dicendo se io fossi stato il Presidente del Consiglio avrei fatto in questa maniera. È l'esempio è l'esempio che c'è qualcosa che non funziona. C'è in mancanza di dialogo, come all'interno della nostra maggioranza. Se vi invito quindi a non venire in Consiglio a dire io avrei fatto così lavaggio, anzi la vostra, nel bene e nel male, nel bene e nel male. Aggiungo, perché siccome la responsabilità è vostra, che se non approverà gli atti di gara più dalla prossima la proroga, io sono la prima ad andare al Tar ad impugnare, ad impugnare la prossima proroga.

Presidente

Prego consigliere Badursi ne ha facoltà un minuto

Badursi

Allora intanto preciso. Ho detto un ordine del giorno, si fa allora? Guarda Giuseppe, non devi scambiare il fatto che voi scrivete e noi convochiamo il Consiglio, o ci prestiamo questo al fatto di scrivere alcune cose che non stanno né in cielo né in terra. Stasera avete proposto un ordine del giorno, va bene, io prima non ho richiamato il mio amico Pasquale Sodo, ho detto solo a Pasquale sodo che se tu scrivi che questo è un ordine del giorno si lavora così come dice il regolamento, come ordine del giorno, non che io non conoscessi il tuo ordine al giorno, invece la verità è che tu volevi fare un'interrogazione, o voi volevate fare un'interrogazione facendola passare per ordine del giorno e viceversa? E questa cosa non è la prima volta che capita, capita più

volte, quindi secondo me se stiamo tutti nel regolamento e ci atteniamo a come funziona il regolamento, è chiaro che questa cosa consente a tutti di fare le cose per bene, ma io non ho, non ho detto che non sapevo del tuo ordine del giorno. Io sapevo, eccome che avevate protocollato una proposta di ordine del giorno, però mica mi devi condannare se dico che la prossima volta. Segretaria, se c'è un ordine del giorno, non provvisti i pareri, io non lo discuto più. Segretario, perché io devo fare le cose perché prima ci hai messo di fronte a un'evidenza pura, ci hai detto, ma cosa vogliamo deliberare se non ci sono i pareri? E allora, quando si forma l'ordine del giorno si dice OK. C'è una proposta, la proposta, il Segretario se la fa mandare, la fornisce di parere eventualmente, altrimenti le interrogazioni passano per ordine del giorno. L'ordine del giorno passa per interrogazione, la mozione diventa ordine del giorno. Era solo questo, nonché no, non do lezioni lino, per cortesia consiglieri. Non permetto, non permetto di insinuare che ci sono crepe.

Presidente

Scusate consigliere Grieco per cortesia

Badursi

Forse questa è la massima assise. Io mi rivolgo al Segretario come il Segretario si rivolge a me e dico al Segretario che io consigliere non sono disponibile a parlare di ordine del giorno, che non sono muniti di pareri o che portino a qualche a un atto bocciato, approvato quello che. Ma dire questo mica significa offendere il Segretario generale che lezioni e che lezioni devo da. Basta solo leggere i regolamenti, se uno legge i regolamenti sa come fa le proposte e per questo, ma dovrebbero saperlo anche i consiglieri. Ecco perché non accetto che dall'altra parte si punti il dito e si dica, ho sentito 4 4 interventi diversi, li abbiamo sentiti esattamente come abbiamo operato, ognuno nel suo modo. No, qua non c'è il professore oppure c'è uno che fa il professore, l'altro che fa l'alunno o viceversa, uno che pensa di essere professore però non lo dice e lo fa, lo fa, diciamo quando fa gli interventi quindi. Ognuno di noi non fa né il professor e ne l'alunno.

Presidente

Consigliere Di Trani ne ha facoltà.

Miolla

No, ma giusto per un secondo, Andrea, No, siccome credo che su questa questione ci dobbiamo chiarire, Andrea? Sulla possibilità che noi abbiamo di portare in discussione, no, no, no, no, no, no, no, sto dicendo questo, vedi, vedi ancora una volta ancora che possiamo? Ancora e ancora una volta hai messo le mani avanti senza ascoltare quello che stavo dicendo. Non non voleva, non volevo dire questo. Volevo dire che siccome tu fai il richiamo al Regolamento e allo statuto e al regolamento, io ti voglio dire e la anzi l'abbiamo anche. Siamo stati anche rimproverati tra virgolette dal Presidente, perché nella richiesta di convocazione del consiglio comunale abbiamo inserito, sotto il parere del ministero che dice, quando è possibile, che cosa si può fare? Eh sì, no. Abbiamo inserito perché la? La problematica che sollevi tu e la problematica che

è stata risolta dal ministero quando il Ministero sta interrogando sul punto dice : Si può discutere in consiglio comunale, cioè la minoranza può portare Argomenti in consiglio comunale tramite tramite la richiesta di articolo 39, comma due, del Tuel senza che a che a questa richiesta segua una votazione, il ministro ha detto sì, quindi noi non la portiamo, sai perché non la portiamo come interrogazione? Andrea, vuoi sapere perché? No, no, perché su alcune questioni, Eh sì, no, io posso. Ho un punto di discussione, decido di votarlo oppure lasciarlo solamente alla discussione? E così ho fatto, tant'è che su: abbiamo lasciato la discussione su un punto. Ho predisposto anche una votazione. Però, che cosa voglio dire? Insomma, che non ci dobbiamo, non non noi, naturalmente, quando perché non non non presentiamo l'interrogazione Andrea, perché ci avvaliamo di un'altra facoltà che è quella di poter chiedere la convocazione del Consiglio perché abbiamo i numeri per farla e portarla e decidere noi, naturalmente, quando riteniamo che il passato troppo tempo dalle convocazioni del Consiglio e riteniamo di aver disputato le porte, perché quando facciamo l'interrogazione Andrea. Poi la palla su quando si convoca il Consiglio c'è, l'avete sempre voi, perché l'interrogazione deve essere discussa al primo Consiglio che voi decidete di che voi decidete di dii convocare, ecco perché noi ci avvaliamo gli altri strumenti perché il successo quando abbiamo chiesto interrogazioni o l'interrogazione, poi dopo c'era troppa, c'era troppa argomenti, li abbiamo rinviati o perché il lasso di tempo ha fatto sì che poi sul tema è intervenuta l'azione amministrativa, è intervenuto l'azione amministrativa e quindi perdeva di senso. Interrogazione quindi che vogliamo degli strumenti che non il regolamento che la legge ci dà, che la legge ci dà con le modalità che la legge ci dà e ti voglio dire, Andrea, che tu ci richiami a questa cosa qui, però poi naturalmente è anche contraddittorio. Un'altra cosa che dici, dove da un lato dici che tu ti immolerà resti affinché la minoranza possa avere sempre la parola. Però guarda caso, questa volta sulle quelle richieste avete chiesto il parere del prefetto? Io la maggioranza, la Chiesa, ma tu sei o non sei della maggioranza, ma tu sei consiglieri consiglieri? No, no.

Presidente

Consiglieri, io la devo io, la devo un attimo interrompere e chiarire questa cosa. No, no consigli allora. Consiglierei, consigliere Grieco, Per cortesia, scusate, scusate un attimo, consigliere badursi per cortesia consigliere miola, mi faccia chiarire un attimo questo aspetto in merito all'interrogazione prefettizia è stata fatta esclusivamente dal Presidente del Consiglio. Ne ho le facoltà, credo sia un atto legittimo quando ci sono dei dubbi a livello di regolamento della disciplina dei lavori del Consiglio, il prefetto è stato fatta un'interrogazione alla segreteria, al Segretario generale che mi ha risposto e al prefetto e mi ha risposto, Questa è una prerogativa dell'Ufficio di Presidenza, ma anche dei consiglieri. Io se non ricordo male, legittimamente anche voi in passato avete interrogato la prefettura sul primo bilancio di previsione, interpretando una norma di giorni. Ricordo il consigliere, quindi io non vedo giustamente voi a livello la state ponendo quando in realtà è stata posta questo metodo è stato utilizzato circa un anno e mezzo fa, legittimamente anche da voi, quindi non è stato fatto nient'altro che utilizzare uno strumento

legittimo per avere la chiarezza e la precisione dell'azione amministrativa? Appena il prefetto ci ha risposto noi si è proceduto alla convocazione del Consiglio. Quindi Detto questo io volevo non esonerare i colleghi consiglieri, ma è stata un'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Presidente. In seguito è stata fatta convocazione, quindi era giusto un chiarimento, come è un atto legittimo, l'avete lo utilizzano tutti i consiglieri, credo che lo possa utilizzare anche il Presidente. Quindi tutto qua.

Miolla

Vabbè io chiudo, voglio voglio chiudere su questa, su questa questione. Credo che poi interessa poco ai cittadini chi ha ragione tra me e proviamo a trovare, insomma, a rimettere mano alla questione. Io naturalmente Andrea, se con poche reti una nuova conferenza dei capigruppo. Visto che dobbiamo discutere la di quel documento sulla tecnopatico e la prossima conferenza dei capigruppo, ci volete mettere anche a disposizione la documentazione completa dei prossimi atti di gara del bando rifiuti? No, non ci tireremo indietro a darvi il nostro contributo.

Presidente

Grazie consigliere Miolla, c'era il consigliere DiTrani, prego consigliere ne ha facoltà.

Di Trani

Che dire? Ascoltare questo consiglio comunale non so quanta gente piaccia. I problemi, i problemi seri. I problemi seri non vengono per niente affrontati. Abbiamo lasciato sul territorio problemi importantissimi dei quali non si parla più...8 anni fa, 9 anni fa, tutti ambientalisti. Tutti ambientalisti, tutti quanti a dire. Che Tecnoparco, per esempio, inquina. Adesso nessuno più ne parla. Dall'aeroporto, dalla pista Mattei partivano già dagli aerei e si era arrivati al punto che dovevano partire per Roma e per Milano. Adesso non si parla più di queste cose. Addirittura? Abbiamo un treno ad alta velocità che ad alta velocità non è. Nel frattempo vengono soppressi i treni che arrivano a metaponto e nessuno parla. Nel frattempo ci accapigliamo sull'ecocentro. Mentre la popolazione di Pisticci scende di 900 unità. Quella di Scanzano aumenta di 600 unità, quella di Policoro 3000 di 3000 unità. Ah, io penso che dobbiamo chiederci, che cosa è che non va? Allora? Possiamo pensare ad acquisire un terreno non nostro nel momento in cui, come diceva qualcuno prima, abbiamo a disposizione tanti terreni nostri. È possibile che a 100 m di distanza ci stanno i terreni che contengono la recisa, non mettere la il non mettere l'aria ecocentro e andare su un coso privato? È normale, non mi sembra normale. C'è qualcosa che non va. Per questo io all'epoca dissi che bisognava feroleto o niente più, anche perché, scendendo la popolazione qualcun altro diceva, prima che l'immondizia diminuisse. Allora?!

Io non farei, non farei questo e non penserei certamente che stiamo perdendo un finanziamento di 350.000 € quanto nessuno dico, nessuno si muove per far sì che a Pisticci venga realizzato il depuratore. Depuratore per il quale sono stanziati sei milioni di euro. E li potremmo anche perdere nel momento in cui si deve fare il collettamento delle fogne dei villaggi dei riti, ci stanno 7 milioni di euro e nessuno fa niente perché sono chiacchiere, sintomo a distanza di 7 anni siamo

rimasti, a quanto ne va a 7 anni fa non si è fatto niente, non si è fatto che dire, vedere il paese così come è ridotto adesso che ho ridotto una latrina vero e proprio. E pensare che ci stava una classe dirigente a governare, ma che scherziamo? Abbiamo speso fior di fior di soldi per mettere a posto al 2015 la villa comunale di Marconi. Andate a vedere come è ridotta, andate a vedere i cimiteri come sono ridotti, andate a vedere le strade come sono ridotte. Certo, qualcuno diceva, le abbiamo trovate così bene, le avete trovate così e che ci state a fare? Allora a me veniva rimproverato ogni cosa, nel senso, cioè mi devo impegnare per risolvere i problemi. Andrea e invece niente. Tu dici che c'è gente che non mette insieme pranzo e cena, ma come ti permetti a dire questo quando poi tu in consiglio comunale approvi un addizionale Irpef a zero 8%, quindi quando porti la Tari al massimo, quando fai pagare il bus ai bambini, agli scuolabus dei bambini, non sono sempre le stesse cose che ti dico. Purtroppo se si dicono le stesse cose e perché non vengono realizzate determinate cose, e allora? Sì, i costi aumentano, ma è pur vero che bisogna essere preparati e voi avete detto in campagna elettorale che avevate una classe dirigente capace di fare queste cose? Sono passati due anni, vedo soltanto desolazione e vedo la gente che viene a dire non l'avessi mai fatto. Che senso ha? Ma io voglio essere smentito, voglio che voi non lo so affrontate la realtà in un certo modo e date le soluzioni giuste e quelli che magari non sono stati nemmeno capaci di dare ligio. Però sono fortemente deluso, andato. Venire qua a capirsi per tre per 350.000 € tanto in tanto il finanziamento degli ecocentro, quando si perdono milioni e milioni. Milioni e milioni e si fanno anche dei danni importanti al mare, per esempio Che ditemi voi, come facciamo a promuovere, a promuovere il turismo a mare, ci prendiamo della bandiera brusino, andiamo per che cosa? Ma meritiamo veramente la bandiera blu, meritiamo. Ma veramente al mare a presentiamo il mare in quelle condizioni allora l'aveva messo? Una Passera per arrivare al mare che non arrivava nemmeno vicino al mare. E sembrava chissà che cosa avevate fatto. E beh, i ragazzi ci stava qua prima la madre di un ragazzo handicappato, la quale si lamenta sempre perché non portare il figlio al mare perché non arriva vicino al mare? Guardate, cercate di affrontare la realtà in maniera concreta, in maniera diversa. Nel senso che problematiche che ero sindaco ci stanno e vanno risolte non dicendo soltanto domani, domani, domani ho parlato qui. Il sindaco di Pisticci, caro Albano, non si deve limitare a chiedere. Il sindaco di Pisticci deve ottenere. E le cose si ottengono in un certo modo. Caro sindaco, no sindaco sindaco, no, io ricordo soltanto una cosa, che in sessant'anni, in sessant'anni, in sessant'anni, il decreto trasferimento della prigione di Rupo non era stato abolito. L'abbiamo fatto Abolire caro caro, abbiamo fatto sì, mi è costata, Ah no, caro caro, per vabbè, firme false non ne ho messo caro Albano, firme false, ne ho messo, mi sono sostituito uno Eh io, eh no, io rispondo. Io rispondo allora il sindaco non deve interrompere il sindaco, non devi interrompere, deve essere educato, non devi. Io finora finora mi sembra di essere stato abbastanza tranquillo e di aver detto determinate cose e penso che ho alla diciamo l'autorizzazione anche alla sua per dire determinate cose. Sai che cosa ho detto? Avete concesso per esempio, la costruzione di un teorico a fianco, Eh? Allora, occupando la Villa, una villetta comunale che era bellissima, era allora vedete, allora io io non ho niente contro di

benissimo. Di fronte ci stanno 607 108 100 M che potesse utilizzarlo perché non mi avete dato quella? E invece no, dobbiamo dare una villetta che era ad uso e consumo degli abitanti di marconia, abbiamo dato quella villetta, abbiamo addirittura addirittura tolto anche nei panchine e poi sono state rimesse perché siamo ribellati, hanno fatto calati di calcestruzzo laddove ci stava la base degli alberi e nessuno controlla. Sindaco, io non voglio dire queste cose per me, per per criticare così, ma perché io ci tengo al mio paese. Voglio che sia in un certo modo. È impensabile arrivare allora verso la periferia e vedere erba di 2 M non è, non è una cosa normale. Io mi alzo la mattina alle 5 per andare a vedere queste cose. Non voglio insegnare.

Niente a nessuno, però almeno. Gli occhi sono fatti per guardare e devo guardare il cervello per pensare le mani, per scrivere solo questo mi è rimasto di fare, perché quando veniamo in questo consiglio comunale si sa, la democrazia, dove la democrazia andiamo via dalle commissioni perché andiamo via dalle commissioni perché ci piace andare non piace discutere, ah lo abbiamo dimostrato qua dentro. Chi parla qua dentro lo vedete voi. Chi non parla, lo vedete pure voi. E allora se ci comportiamo in un certo modo è perché vogliamo esclusivamente il bene di questa comunità. Non vogliamo muovere critiche così allora se ci lamentiamo perché non vengono fatte ancora non viene fatto il depuratore a Pisticci? E perché non possiamo sentire qua dentro che un ecocentro serve a ridurre l'inquinamento e non immaginiamo quello che sta succedendo nel cavone per via degli escrementi che noi buttiamo all'interno del cavone senza depurazione abbiamo dimenticato che il Club Med ha chiuso trovando come scusa Eh, e ci stava il ci stava, una scritta che campeggiava vicino alla spiaggia Club Med, il club Med chiude. Sai perché? Perché il fiume Cavone inquinato? Ci siamo battuti per ottenere i fondi per fare il depuratore. Abbiamo fatto anche gli espropri per fare il depuratore, a tutt'oggi niente è stato fatto. E allora se come qualcuno diceva prima ci deve essere continuità amministrativa.

Bene, visto che facevate anche parte dell'amministrazione, cercate di farli portarli a termine queste cose perché a quello Lucano che comanda a quello Lucano siamo anche siamo anche membri soci di acquedotto Lucano per cui certe scelte vanno in poste, allora certe cose vanno fatte rispettare. Ci sono dei finanziamenti? Bene, facciamoli, facciamo l'utilizzare, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Trani, prego consigliere Calandriello ne ha facoltà

Calandriello

Grazie Presidente. Allora state stasera? Mi tocca constatare per l'ennesima volta che la politica Pisticcese ha una tendenza assurda e inspiegabile alla polarizzazione. E lo devo dire perché se fosse la minoranza esclusivamente a polarizzare, io potrei anche capirlo. E appunto, uso un congiuntivo. Però quando la maggioranza, per bocca del consigliere Badursi dice alcune cose, io mi sento toccato e lo dico, oltre che da un punto di vista politico, anche da un punto di vista personale, quando dice le commissioni non ci sono. Le commissioni ci sono, sono venuti -3 consiglieri, ma voglio ricordare al consigliere Badursi, al Presidente del Consiglio, a tutti gli altri che nella Commissione

siede il capogruppo del Movimento 5 Stelle che rappresenta oltre 1500 cittadini, il capogruppo di Pisticci in comune che rappresenta oltre 1100 cittadini, il capogruppo della lista di Pasquale tuccino che rappresenta almeno 800 cittadini, più tutti i capigruppi dei dei dei, diciamo dei partiti che fanno parte della maggioranza, quindi nelle commissioni sono rappresentate a occhio e croce 6/7/8000 cittadini quindi le commissioni ci sono consigliere Badursi, così come io mi sento offeso politicamente e personalmente quando viene detto che nelle commissioni che ripeto ci sono e sono partecipate non vengono fatte proposte. Io posso rivendicare pubblicamente e l'assessore Florio me ne darà atto di aver fatto una proposta sul tema della raccolta dei rifiuti, avendo proposto quello che Io credo possa essere un supporto alla raccolta dei rifiuti in zona mare. Io avevo proposto, prendendo spunto da altri litorali che ho visitato, la possibilità di installare dei cestini di raccolta differenziata sulla spiaggia libera da una discussione informale con l'assessore Florio, mi è stato detto che ciò è avvenuto onestamente. Io ho visitato insomma il nostro lungomare nella spiaggia libera che va per intenderci, dal dalla sinistra di San Basilio fino ad arrivare insomma al Lido Cuba libre, per intenderci, io onestamente non ne ho visti. E se quello che è il pezzo più lungo di spiaggia libera ne è sprovvisto, io non so dove le avete installati. Detto questo, se come mi è stato detto è una soluzione che l'amministrazione ritiene non sia utile ai fini della raccolta differenziata, io volevo anche ricordare però che si era detto, il sindaco ritiene che sia utile. Io ho parlato due secondi fa con l'assessore, mi diceva che lì si crea la montagna di rifiuti e quindi non è utile. Però io sono d'accordo con il sindaco, attenzione, io sono d'accordo con il sindaco, ritengo che sia utile, per cui spero che si continui in questa linea sindaco, ma che vada chiaramente centellinato tutto il lungomare nella zona della spiaggia libera, perché se mettiamo due ne mettiamo tre. Beh, è chiaro che se sono pochi dove ci sono lì si possono creare. Insomma dei surplus, ma al netto di questo, e al netto insomma della mia pure a questo punto non certa da quello che mi dite, constatazione fatta di persona settimana scorsa. Volevo anche dire che nella proposta era stato anche chiesto all'assessore di interfacciarsi con i proprietari dei lidi e di provare a immaginare con i proprietari dei lidi un ragionamento del tipo sconto sulla Tari per quello che attiene ai proprietari dei lidi, di modo che questi possano prendersi l'impegno di svuotare quei cestini limitrofi al loro Lido, per evitare che il gestore possa aumentare il costo del chiaramente del servizio, perché sennò chiaramente. Non ci siamo all'interno delle delle fasce di costo che ci siamo imposti, un'altra cosa che volevo dire è che pure attiene insomma al discorso che abbiamo fatto in commissione proprio a ancora una volta a sottolineare che le commissioni ci sono e che era stato detto in commissione che Il prezzo, il costo del del nuovo bando non sarebbe variato, se non di pochissimo, perché io avevo posto Il discorso, insomma, relativo, che i conferimenti di plastica Venivano abbassati i conferimenti di vetro e metalli, venivano allungati nel tempo, gli spiazziamenti venivano ridotti e qualcuno mi ha detto giustamente credo proprio il consigliere Badursi, se non ricordo male, insieme all'assessore Florio mi dicevano, Vabbè, ma per tenere il costo uguale o di o di alzarlo di pochissimo, dobbiamo fare in modo di in qualche modo alleggerire il servizio, diciamo così,

oggi sento dire che probabilmente il costo aumenterà del 30, 40% quindi delle due l'una, o abbassiamo il servizio per mantenere un corso. Un costo uguale oppure se noi abbassiamo il servizio il costo schizza alle stelle. Io non capisco. Insomma, qual è il beneficio per questo comune? Poi, per il resto, onestamente, come diceva qualcuno prima di me, 5 6 7 articoli in bianco, senza una quantificazione economica del bando. Onestamente, con tutta la buona volontà, con tutte le proposte che pure adesso vi ho ribadito che abbiamo fatto diventa difficile approfondire più di tanto. Per quanto riguarda l'ECOCENTRO, per quanto riguarda l'ECOCENTRO, io voglio dire la mia personale opinione. Io credo che l'ecocentro in linea di principio non sia un male per questo territorio. Non in qualche modo avverso, le le posizioni per cui l'ecocentro, in quanto tale ideologicamente sia un male è chiaro, va visto, bisogna vedere come viene organizzato, come viene gestito nel tempo e dove viene posizionato. Io mi rendo conto che adesso oggi il sindaco ha dato una notizia che onestamente io la prima volta che la sento con le mie orecchie, perché se fino a qualche Consiglio fa si diceva che o questo o nulla o l'ecocentro lì dove sta oppure si perde il finanziamento. Oggi il sindaco dice che la partita è ancora aperta, si può ancora decidere dove e se allocare le l'ecocentro, cosa che non era scontata fino a qualche consiglio comunale fa, per cui la proposta che ha rilanciato il consigliere Badursi io la accolgo che diceva, Vogliamo convocare di nuovo gli addetti ai lavori se il consiglio comunale ritiene che possa essere una strada per sé da perseguire, perché no? Perché è anche vero che il consiglio comunale, rispetto a quello di 5 anni fa è cambiato. Sono cambiati gli equilibri politici, sono cambiate le sensibilità politiche. Io ripeto consigliere Badursi, non sono per nulla contrario. In linea di principio all'ecocentro. Chiaro è che anche io ho visto il video a cui fa riferimento il consigliere Grieco, ma non è il video in sé, è che conosciamo lo stato dei fatti e del territorio in quell'area di paese, così come sappiamo che le cunette che non sono in quella parte di territorio di responsabilità del comune ma della provincia, sono da troppo tempo in stato un po diciamo così, di abbandono, cosa che chiaramente aumenta il rischio di inondazioni. Quindi, venendo al punto, cercando un attimo veramente di chiuderla con la polarizzazione, chiuderla con le le posizioni di diciamo di principio. Sindaco, abbiamo la possibilità ancora di discutere sull'ecocentro, se si abbiamo dei tempi cerchiamo di. La Commissione c'è, così come c'è la Conferenza dei capigruppo, chi dice il contrario mente sapendo di mentire per favore che se abbia rispetto anche di quei consiglieri che le commissioni non le hanno lasciate, che di quei consiglieri che dentro le commissioni fanno le proposte. Perché sennò se bisogna sempre lanciare la palla in tribuna perché più comodo a tutti, cioè veramente a questo punto io non so che cosa facciamo noi da quest'altra parte. Ve lo dico con tutta onestà e tutta franchezza, perché la collaborazione deve essere sempre una cosa buona, non solo quando va a favore di una parte. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Calandriello, prego consigliere Losenno.

Presidente

Sì, grazie Presidente, non vorrei continuare ad annoiarvi con l'ennesimo

intervento del PD però il tema posto dal consigliere Calandriello, devo dire, oltre che da consigliere comunale, da Segretario politico di uno dei pochi partiti presenti all'interno della Comunità, è un tema che devo dire, mi stimola e mi stuzzica non poco. E parliamo del tema delle commissioni, io penso che il tema delle commissioni, del dell'abbandono delle commissioni da parte di tre consiglieri comunali, io penso che sia un tema invece senza nulla togliere ai consiglieri che meritoriamente partecipano e fanno ancora parte delle commissioni. Però se è un tema che la democrazia di questa comunità deve deve portare avanti, deve interessarsi. Perché il consigliere Miolla, il consigliere Di Trani, il consigliere Grieco, oltre ad essere tre consiglieri comunali, sono sostanzialmente rappresentano, sostanzialmente, ognuno di loro, delle sensibilità che la nostra Comunità ha chiesto loro di rappresentare. Quindi io non andrei a sminuire la loro assenza. Io farei un ragionamento per cui, caro consigliere di Trani, caro consigliere miolla, caro consigliere Grieco alla luce dei problemi che voi quotidianamente evidenziate che noi quotidianamente proviamo a risolvere che voi quotidianamente denunciate io penso sia importante oggi fare uno sforzo, provare a dire a questi consiglieri, rientrata nelle commissioni, non per fare un favore alla maggioranza, per fare un favore alla Comunità, perché, ripeto, sminuire l'assenza di tre consiglieri delle commissioni è un problema che penso nessuno di noi debba interessarsi. Noi crediamo è veramente lo dico con rispetto nei confronti, non dei tre consiglieri dei cittadini che i consiglieri rappresentano, perché il tre e il 4 ottobre del 2021, il 17 e il 18 ottobre del 2021, 3500 cittadini si sono alzati la mattina e hanno votato non Domenico Albano, ma hanno votato Vito di Trani, hanno votato Giuseppe Miolla, hanno votato Lino Grieco, hanno votato tutti i candidati alle loro liste. Io penso che sia compito anche della maggioranza provare a dare cittadinanza a quei cittadini che hanno votato, hanno votato la proposta alternativa a noi, per cui io lo ve lo dico. Veramente con grande rispetto nei confronti di queste sensibilità con grande rispetto della storia, del percorso politico di queste persone, di questi consiglieri che allora, a vario titolo rappresentano la comunità, noi siamo una maggioranza, facciamo delle cose, le facciamo bene. In alcuni casi li facciamo male. Possiamo commettere anche degli errori, ma io penso che questa Comunità e noi, insieme a questa comunità, abbia la necessità di essere rappresentati in tutti i luoghi che la democrazia ci dà a disposizione per poterla rappresentare, per cui, ripeto, non sminuire l'assenza di tre consiglieri, anzi io lo dico da cittadino di questa comunità, da consigliere e da Segretario politico proviamo a ragionare, proviamo a rientrare nelle commissioni e proviamo, ci facciamo carico anche noi a semmai diciamo, abbiamo sbagliato alcuni passaggi, probabilmente l'abbiamo fatto perché, ripeto, come diceva prima il mio capogruppo, un c'è un solo modo per non sbagliare, non fare quando tu provi a fare qualcosa. In alcuni casi sbagli, noi diciamo, le commissioni su questo penso anche con grazie allo stimolo dei consiglieri di minoranza che più volte ci hanno richiesto la convocazione. Ma negli ultimi anni qualcuno qua ci sono in Aula Eh. Ex consiglieri, ex sindaci, anche diciamo ex consiglieri nella platea, ma un numero così, diciamo ampio di commissioni. Non è, non è mai stato convocato, è un diciamo è un buon segnale per la democrazia, convoca le commissioni, ripeto anche grazie

alla alla. Alla minoranza. Però io penso che ci siano tanti problemi in questa comunità. Meritano di essere discussi anche i preventivamente, in tutti i luoghi che la democrazia ci dà a disposizione, per cui io veramente faccio questo appello e a tutti i consiglieri di minoranza che hanno abbandonato le commissioni. Proviamo a rientrare, proviamo a tornare a discutere, non per fare un favore a qualcuno, ma per fare un favore a chi nel nelle scorse tornate elettorali vi ha votato e quindi per rappresentarli. Anche in quel luogo, non solo in consiglio comunale, dove lo fate in maniera devo dire propositiva, talvolta talvolta meno. Però lo fate facendo esercitando giustamente legittimamente il loro di minoranza. Io vi chiedo, ripeto anche perché il ventino diciamo storicamente lo si fa quando c'è una deriva autoritaria. La domenica albana avrà un milione di difetti, ma è tutto tranne che autoritario, per cui io penso che dopo. Diciamo una serie di discussioni che fuori dalle commissioni non ci hanno portato poi a trovare un momento di condivisione che invece in passato avevamo trovato. Ripeto, proviamo a tornare nelle commissioni, proviamo a ristabilire un dialogo non solo politico, ma anche più amministrativo. Questo io penso sia necessario perché ripeto, i problemi della Comunità sono così tanti che ovviamente noi ci proviamo. Da una parte voi ci provate dall'altra se magari troviamo momenti di incontro, di riflessione comune più frequenti, è una cosa che fa bene a tutta la Comunità. Grazie

Presidente

Grazie consigliere, aveva chiesto la parola il consigliere Di Trani, prego consigliere ne ha facoltà.

Di Trani

Intanto ringrazio il consigliere per per quello che ha detto. Noi non siamo insensibili e non stiamo fuori perché vogliamo fare le prime donne, oppure perché una tra gazette non esiste nella maniera più assoluta. Quindi accettiamo l'invito, ritorniamo nelle commissioni, a patto però che non si vadano a verificare quelle situazioni che ci hanno indotto ad abbandonare le commissioni, quindi qua non si parla di autoritarismo e qua quant'altro qua si parla soltanto di parlare contro il muro di vedere la palla rimbalzare senza arrivare a conclusione, visto che l'interesse comune è quello di portare, diciamo a compimento le cose che riguardano la Comunità accettiamo l'invito che ci hai fatto e ti fa onore anche per la tua giovane età e nel contempo però, non deve essere soltanto un invito Ti invito, ti invito, ti invito a far sì che le commissioni lavoro in un certo modo che si va in una certa direzione e che si quando si parla di tasse si accettino i consigli che vengono da minoranza e si può discutere insieme anche per quanto riguarda l'ECOCENTRO e per quanto riguarda le altre cose, perché non siamo ciechi, non siamo sordi la realtà la viviamo tutti i giorni, anche per la professione che faccio. Grazie un attimo solo non ho finito niente questo questo volevo dire, quindi grazie dell'invito ritorniamo in ritorniamo nelle commissioni. Ma che siano fruttuose e non soltanto a parole. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere DiTrani, prego consigliere Zaffarese ne ha facoltà.

Zaffarese

Buonasera a tutti. Il consigliere Miolla ha esordito nel suo intervento iniziale citando verità, bontà e utilità, giusto? Beh, forse in questo momento questa massima ci sta portando ad ottenere veramente un risultato che è un risultato di democrazia di questa collettività. Bene, fa piacere. Ho ascoltato prima l'esortazione circa il fatto che non rispondiamo agli interventi, non facciamo interventi spesso Consigliere Miolla, non si ha la stessa velocità di un avvocato strutturato, sicuramente non per questo non abbiamo bocca per parlare. Penso che lo comprendi benissimo. Questo ti do del tu, non fosse altro per confidenza, bene. Volevo giusto un intervento rispetto all'ecocentro, noi ci troviamo a dibattere rispetto a una situazione, soprattutto io in particolare che sono la mia esperienza amministrativa, la politica e amministrativa rispetto a un ecocentro? Beh, io ho abitato in un centro che si chiama Cormano, provincia di Milano, dove avevo a due passi da casa. Ci ho lavorato circa due anni. Un ecocentro? In pieno centro lungo il Seveso, a fianco al Seveso attaccato un bel l'ecocentro con tanto di sbarra, tessera sanitaria, accesso, videosorveglianza omino con tutto il dovuto rispetto all'omino che si occupava semplicemente della sorveglianza del posto nelle ore diurne era aperto anche di notte. Signora bene io non ho, non non vi nascondo che spesso e volentieri andavo la sera a consegnare. Diciamo il rifiuto, perché durante la giornata magari non c'era il tempo, si andava a lavorare. Se un ecocentro è strutturato bene, come del resto credo che questa amministrazione si impegna a fare, qualora dovesse decidere di farlo, beh, lo possiamo fare tranquillamente in qualsiasi posto, purchè venga fatto bene poi. Il fatto che si lavavano mezzi all'interno non c'era questa necessità all'interno di quel punto c'erano dei cassoni, come descrive bene il consigliere Badursi prima ed era tutto quanto perfettamente funzionava la sostanza per chi appassiona soprattutto i numeri che a fine anno. Mi arrivava la bella risposta da parte del Comune di Cormano dove avevo uno sconto sulla bolletta della Tari. Perché ero stato virtuoso nella differenziazione del rifiuto. Quindi voglio dire, se le cose vengono strutturate in un certo modo, è chiaro che di contro il risultato si vede. Ovviamente rispetto al bando noi ci abbiamo messo il nostro, all'interno ci preoccupiamo del fatto che aumentano i prezzi. Io vi voglio soltanto portare un ex sindaco, avendo un bambino piccolo. Comprò il latte artificiale, bene il latte artificiale lo Stato ha fatto una legge dove riduce l'iva. Io l'ho pagato all'incirca 24 € già ivato con l'IVA al 22% con l'IVA al 4%, lo pago 24 €. Questo non è cambiato niente da un giorno all'altro. Per quanto la legge ti dice che andava applicata una scontistica differente, è chiaro che andare incontro a tutte queste esigenze facendo un bando così corposo e difficile per chi si trova soprattutto come me, alla prima esperienza, confrontarsi con queste situazioni abbastanza complicato, però è chiaro che uno ci mette tutta la buona volontà. Grazie

Presidente

Grazie consigliere, se non ci sono altri interventi in merito, l'assessore De Sensi chiede anche se non è stato chiamato in causa, chiede di poter conferire al Consiglio. Prego assessore ne ha facoltà.

De sensi

Devo ammettere che soffro nel senso che in queste serate mi spiace molto di aver scelto, di entrare in giunta e di non essere in Consiglio però. Eh torno al mio ruolo, provo a dare un contributo di dati di cifre non perché mi ha mi si è occupato direttamente del progetto di igiene urbana. Ma perché spesso l'ho sentito fare questo ragionamento anche in altri consigli comunali? Ma è tornato. In questo si stabilisce un'equazione che, consentitemi, non è vera. Tra l'ipotesi di un aumento del costo del servizio e un aumento della Tari. Io. Tra l'altro il sindaco Di Trani se lo ricorderà questo fatto. Sono stato nominato assessore nel momento in cui qui, in questo comune, è stata approvata per la prima volta la Tari. Cioè la Tari che prevedeva un diverso modo di determinazione della tariffa, cioè il principio per cui tutto il costo del servizio doveva essere caricato sulla tariffa. E contemporaneamente per noi quello è stato anche il primo anno in cui partì il l'appalto sulla sulla di igiene urbana che per forza di cose portò ad un aumento del costo del servizio perché prima anzi non c'era, non era esternalizzato il servizio correggimi, se sbaglio c'era 1 1 lo gestivamo all'interno, nella sostanza io ricordo una mattina in particolare questa cosa generò una grande reazione da parte delle persone, in modo particolare da parte dei commercianti che una mattina letteralmente ci aspettavano in comune, Eh piuttosto arrabbiati perché erano arrivati in diciamo gli avvisi di pagamento della Tari che prevedevano degli degli aumenti. Con questo ovviamente non questa cosa non la racconto per dire, per criticare quel momento, quel momento lo rivendico. Io penso che sia stato, allora la tariffa?

Di Trani

Va sul numero degli abitanti, ti ricordi? Sì, allora volevo rischiare. No no. Io dico soltanto una cosa, due milioni abbiamo caricato sulle persone 1.200.000 € 800.000 € sono venuti fuori dalla discarica. non si poteva fare e l'abbiamo fatto per andare incontro a quelle che sono le stessimo De Sensi

L'anno successivo, avendo la discarica aperta prendemmo una parte importante, credo fosse l'Ottocento, mila euro e li utilizzeremo battendo il costo della Tari. Ma credimi, non era mia volontà di criticare, anzi, se vuoi sapere la mia, col senno di poi e sulla base dell'esperienza e del confronto anche di comuni limitrofi, quel contratto non era neanche un contratto così caro

Eh? Il problema è che per la prima volta si sta analizzando il servizio 1 2 è entrata in vigore la Tari. Questa cosa genera oggettivamente un aumento del costo della tariffa da parte dei cittadini. Eh questo voglio dire cosa voglio dire? Che ci sono delle fasi di passaggio in cui in qualche misura, un costo. Va pensato e va immaginato e probabilmente ora io i numeri precisi in questo senso non c'è. Li ho eh. Anche il nuovo appalto del dell'igiene urbana, proprio perché quello precedente risale a 8, 10 anni fa, il tempo è passato come molti consiglieri hanno evidenziato, tutta una serie di costi sono aumentati, quindi è immaginabile che il costo del servizio aumenti e ciò nonostante che, come è stato detto, ma questo non è il mio compito dirlo, si è immaginato un progetto che possa essere un punto di equilibrio tra l'efficienza che

ha che costa e il non pesare eccessivamente sulle casse dell'ente, quindi un punto di equilibrio tra queste due esigenze. Comunque sia, e quale che sia il costo noi oggi partiamo da un contratto che oggi ci costa 2.411.000 € perché ci sono stati degli aggiornamenti contrattuali previsti da contratto, cioè quindi compreso ad IVA. Oggi il contratto costa 2.411.000 €, oggi 2023 nel 2023 la Tari è più bassa del costo del servizio. L'abbiamo approvata quest'anno e 2.318.000 €.

Quale che sia il bando, il costo del nuovo contratto, quindi, che andremo probabilmente che partirà a fine 2023, inizi 2024, ma quando parte parte non è questo l'importante-Quale sia il costo del bando noi sappiamo già qual è la Tari del 2024. La Tari del 2024 sarà come cifra massima 2.356.000 € e questo lo sappiamo perché è cambiato il sistema di determinazione della tariffa. C'è un sistema che si chiama MTR due che non prevede più che l'integrale costo del servizio vada caricato sulla tariffa, quindi costasse e non sarà così. Tre milioni il servizio. Questo non significa che avremo tre milioni di Tari. Quanto sarà la Tari c'è lo dice già la. Libera la determina di egrib che abbiamo portato in consiglio comunale l'anno scorso e che per il per i quattro anni 2001, 2002, 2003, 2004 già fissa l'importo massimo della tariffa. Quindi ribadisco, ora non entro nel merito di quello che sarà il costo del servizio, è una cosa di cui non mi sono occupato, ma certamente vi posso dire che la Tari 2024 sarà al massimo di 2.356.000 €.E che quindi quale sia il costo del nuovo appalto? Questo corso non si riflette sulla sui cittadini da un punto di vista della tariffa e quindi dal punto di vista economico.

Di Trani

Dove vai a prendere gli altri soldi?

De Sensi

Dal bilancio

Di Trani

Dal bilancio e chi pagherà?Sarà sempre la Gente?

De Sensi

Non è detto dalla tassazione, cioè certamente non dalla Tari. Insomma, ecco non la Tari, ribadisco Tari 2020 2024 2.356.000 massimo.

Grieco

Devo ringraziare l'assessore per questo intervento perché me lo sarei aspettato anche da altri. Questa puntualizzazione, così come mi sarei aspettato per esempio che c'è una cosa che rilevo, essere veramente importante dove dice che i ricavi dell'avvio del recupero delle frazioni del valorizzabili saranno incamerati dal comune.Allora, ad esempio, questa cosa qui, quanto quota rispetto al costo totale? Cioè io mi sarei aspettato, come dire una disamina tecnica di questi punti.Non so se mi spiego Anto, questa è una cosa importante. Per esempio io vorrei chiarire una cosa, questo gruppo di minoranza non è che ha detto no all'ecocentro, ha detto no all'ecocentro ubicato in quel punto, che è una cosa diversa.E mi sarei aspettato per esempio consigliere Giannone che sul discorso ecocentro qualcuno avesse sviluppato un algoritmo che mi calcola quant'è

la riduzione dell'incidenza del costo della della Tari in generale. Perché è ovvio e va da sé che se il il lavoro fatto da 5 persone diventa l'attività dell'ECOCENTRO, è ovvio che reminisce il costo. Ma sono questi i punti che non devo dire io non devo stimolarlo io deve venire da sé qualcuno che me le dica. Se nel bando attuale sono previsti 35 dipendenti maledizione, un trattamento con la zanzara. Mamma fa qua, mannaggia la.14. A noi ci piace. Eh, sono sexy. La ringrazio niente, vabbè, è finita. E giusto per sdrammatizzare, ma sono questi i punti che dobbiamo trattare? Quindi il fatto e ringrazio il consigliere che ci ha invitato di nuovo a non entrare, cioè lì non c'è stato un vezzo nostro di uscire dalle commissioni, c'è stato un qualcosa che non è andato. Tipo, abbiamo aspettato una richiesta di alcuni documenti per mesi e mesi che non sono mai arrivati. Abbiamo chiesto altre cose che non vado nei dettagli, perché in questa sera è così, diciamo questa parte finale distensiva. Non voglio passare all'offesa di nuovo. E purtroppo non ha funzionato, così come mi sarei aspettato una telefonata dal dal sindaco e dal Presidente che mi invitava a entrare nelle commissioni che non c'è stata. No, devo dare atto che il consigliere ha vinto stasera. Ti volevo sentir dire.

Presidente

Se non ci sono altri interventi fra l'intervento conclusivo il sindaco. Prego sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Allora concludiamo questa piccola maratona, io in verità volevo parlare delle ultime di alcune cose diciamo in essere, però, alcune vanno date alcune alcune risposte. Prima il consigliere Di Trani Diceva nella sua lista di cose che ben conosciamo. Per quanto riguarda l'ambiente. Una dice, parliamo di di Ecocentro, però si tratta. Di parlare di Tecnoparco, ci sono problematiche importanti, problematiche. Gravose importanti per per tutta la Comunità. So che nelle varie conferenze dei capigruppo non si è mai presentato. E comunque questa maggioranza, almeno nelle conferenze di servizio. A ha dato ha fatto delle osservazioni abbastanza importanti che riguardano tutti i punti di vista, anche quello, quello sanitario. Non voglio stare qui a ricordarle.

La pista Mattei, perché poi sono le stesse le stesse cose. Diciamo che diciamo sempre la pista Mattei, la pista Mattei, vi ripeto ancora una volta che ha questa amministrazione ha fatto si è fatto carico delle osservazioni prese dalla provincia e prese pure dalla regione. Per rivolgersi all'anac per vedere di rivedere il piano aeroportuale, abbiamo chiesto al consorzio ASI di sapere qual è lo stato dell'arte e quindi i progetti. Quello che sono stati fatti UII diciamo i finanziamenti candidati per la pista Mattei, depuratore, depuratore. Di solito, insomma, si, ci si iscrive, si vedono altre cose, magari la posta, i protocolli in uscita, non si, non si leggono. Noi abbiamo fatto una diffida ad acquedotto Lucano. Commissario straordinario proprio in virtù di quello che è successo sia per l'incendio e poi per l'alluvione. Per accelerare li abbiamo diffidati è stato, ci è stato risposto che stanno acquisendo i pareri, quindi non non sono cose campate in aria, sono cose che stiamo vedendo, così come il collettamento, abbiamo mandato gli espropri per quanto riguarda il passaggio. Abbiamo sbagliato a fare le

prove, ma intanto diciamo, non lo so se abbiamo sbagliato a fare gli espropri, perché non è che abbiamo fatto sbagliato a fare gli espropri perché se è quello che ti riferisci e alla e alla lottizzazione di Ares è stata modificata perché si tratta e sono venuti. La abbiamo parlato e abbiamo definito la cosa, quindi bisogna sapere la verità. Non è quella che una che uno immagina o si autoconvince. La verità è verità. Per quanto riguarda le altre le altre problematiche. Particolari si è parlato di di strade, si è parlato di strade in in genere. Cioè le strade sono in questo modo, noi non fate, diciamo le strade come come amministrazione, almeno che da quello che che io ricordo da da 10 anni a questa parte. Io sono ho fatto parte dell'altra amministrazione a marconia abbiamo già provveduto a fare parecchie strade e già deliberato già stato. Non lo so se se è in atto la gara OO sarà delle altre 12 o 15 strade per per Marconia di Pisticci inizieranno subito, quindi la cosa si si riesce a fare, poi si parlava della bandiera blu, noi non meritiamo la bandiera blu, la cosa più brutta è sentire da un vostro concittadino, da un qualcosa del genere, qualcosa del genere, scusa? Qualcosa del no non ti risponde più perché questi erano i Trani è finita la cosa? La bandiera, buttarsi il fango non va bene, non va bene. Consigliere, arriviamo all'erba, arriviamo all'erba per. Ma qualcuno che si deve vergognare non sono io. Va per favore. Questa dice questa è questa, è democrazia e questo è stare alle cose. Allora Senti, Senti una cosa. Consigliere Accomodati la e ascolta, perché devi ascoltare consigliere di trade, devi ascolta cortesia, perché sei Stato, sei stato sindaco, 5 anni con me in opposizione, mi hai lasciato solo per tre anni, sei andato e sei andato via e mi hai lasciato solo. E poi per due anni, a dispetto dei cittadini, non ti sei nemmeno presentato in consiglio comunale. La cosa più brutta che può fare? una cosa? In consiglio comunale con la precedente amministrazione ci sono le registrazioni. Ci sono però per quanto riguarda le altre cose, per quanto riguarda l'erba, per quanto riguarda consigliere per consigliere. Ah mi scusi io, io sono ho degli avversari, non ho dei nemici. Io ho degli avversari, non ho dei nemici, io qua sono sempre propositivo e cerco di collaborare con con tutti quanti. Io cerco di collaborare cerco di collaborare con tutti. L'avvocato miola l'ho chiamato subito dopo e ho cercato in tutti i modi. Ho cercato in tutti i modi, non è il modo di fargli questo qua. Quindi Eh no, no, deve per quanto riguarda poi l'erba. La famosa erba. Ci sono, ci sono II post prima nel 2014, nel quando ci eravamo proprio e mi metto pure io metto pure io. Prima ci sono, ci sono, ci sono, ci sono solamente che la percentuale dei posti là no, no, ci sono, ci sono i posti per l'erba, per le buche, consiglieri per cortesia. Ci sono. Però chiedo scusa se questi sono i termini della. Infatti, se dobbiamo proseguire, sciogliamo il discorso consigliere. Bisogna, diciamo, lasciare parlare. Io volevo e io ho risposto perché purtroppo purtroppo c'è sempre quella, quella, quel numero di cose, quella. Ma lo so, ma questo è qua, sono da 8 anni che io l'ho chiamato sermone e è sempre questo sermone da 8 anni e per questo. Passiamo, diciamo, lasciamo stare, lasciamo stare, diciamo lasciamo stare il diciamo andiamo. Per quanto riguarda la condivisione, io ho preso pure appunti per quanto riguarda quando si parlava del canile delle varie proposte che aveva fatto il consigliere miolla, perché provvederemo pure a vedere questo e la partecipazione. La condivisione per me è la cosa vitale, importante e per questo per questo le

commissioni, cheché se ne dica, di commissioni e di conferenze dei capigruppo. Ne abbiamo fatte tantissimo a mia memoria nell'amministrazione di cui io facevo parte e faccio faccio ammenda, io sono pure io colpevole perché ero il secondo. Ero il vice sindaco, sono pure io colpe ne abbiamo fatte solo tre in 5 anni, 3 3 in 5 anni, tre in 5 anni. Quindi però la colpa ci guardano? 50 40% è anche mia perché io le colpe me le devo prendere. Per quanto riguarda alcune cose da che volevo diciamo notizie, notizie per esempio il progetto delle acque bianche a Marconia, abbiamo presentato il. A parte che il primo lotto diciamo è stato appaltato, abbiamo presentato l'intero progetto, visto che abbiamo il progetto esecutivo per farlo rientrare nella programmazione. Per quanto riguarda Pisticci è iniziato, diciamo la, il progetto dell'efficientamento. Non lo so perché perché è venuto a Pisticci perché è di Pisticci centro, è iniziato il progetto dell'efficientamento energetico. Per quanto riguarda i progetti di rigenerazione sono stati affidati sia al rione croci il cosiddetto giardino verticale e la riqualificazione di piazza Elettra a Marconia, a Cascinello. Se tutto va bene, il 17 firme dovremmo firmare, diciamo il contratto e quindi con la ditta che ha vinto l'appalto e quindi dovremmo rifare, diciamo tutte le strade di Cascinello. Per quanto riguarda il méditerranée, io l'anno scorso ho avuto modo nel 2022 di incontrare l'amministratore delegato di Invitalia di Italia turismo, cioè la partecipata di di Invitalia, e ha siamo abbiamo fatto pure un sopralluogo al al Mediterraneo e avevano parlato e avevamo rappresentato. Diciamo avevamo chiesto come mai non rientrava nella, diciamo nella vendita o non era stata proposta ai vari operatori perché non c'era richiesta e c'erano delle problematiche particolari. Quest'anno vuoi per la per la scorsa estate, che è andata bene, quindi c'è stata, diciamo una interlocuzione da parte di Invitalia e di Italia turismo con alcuni operatori c'è stata, diciamo una richiesta loro hanno fatto domanda di recinzione, quindi di recintare tutto e hanno bandito messo diciamo c'è stata una diciamo un bando per quanto un bando per che scade il 31 luglio per diciamo per una manifestazione di interesse perché è interessato. Io ho interloquito con lui. La problematica è il cavone. Noi ci siamo interfacciati con la regione, è già pronto, ci sono pronti 222 interventi, uno alla foce, che si dovrebbe realizzare a brevissimo, perché ci sono tutti i pareri e c'è tutto e l'altro che a medio termine è quello della fitodepurazione, che può cioè che permette un, diciamo una certa depurazione della del dell'acqua. Queste sono diciamo noi stiamo aspettando il 31 luglio per vedere se effettivamente c'è interesse, se no, altrimenti se la cosa non va a buon fine poi ci rivedremo e vedremo insomma di come diciamo come fare per. Anche perché quella zona va, va, va tenuta, va bonificata. Ci sono altre problematiche. Noi si spera di che si spera nel nel meglio, quindi che manifestano un interesse e quindi anche quella zona può essere riqualificata. Io vi ringrazio e vi auguro buona serata.

Presidente

23:14 dichiaro chiusa la seduta. Buenasera a tutti.

Ripresa stenotipica realizzata da:
Laser Media Società Cooperativa
Corso Metaponto, 170-75015 Pisticci (MT)
PIVA 00703590778
lasermedia@pec.it